Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento
1	19/11/2020	11	LA PREALPINA	MANOVRA, IL PREMIER APRE A FORZA ITALIA È STOP SUL GOVERNO	FIPE STAMPA
2	19/11/2020	8	IL MESSAGGERO	FORZA ITALIA PRONTA ALL'ASSIST CONTE APRE	FIPE STAMPA
3	19/11/2020	10	CORRIERE DELLA SERA	BERLUSCONI: POSSIBILE SÌ ALLA MANOVRA PER CONTE "IL GOVERNO RESTA COM'È"	FIPE STAMPA
4	19/11/2020	33	IL CITTADINO DI LODI	"DISAGIO SOCIALE DIFFUSO" POI L'INVITO A FARE SQUADRA	FIPE STAMPA
5	19/11/2020	6	IL TEMPO	RISTORI,CONTE PROVA IL TRIS	FIPE STAMPA
6	19/11/2020	1,7	IL SOLE 24 ORE	CONTE AI COMMERCIANTI: VERSO UN ALTRO DI RISTORI E RIDUZIONE DEGLI AFFITTÌ	FIPE STAMPA
7	19/11/2020	1,3...	ITALIA OGGI	RISTORANTI, CANONI DA ABBATTERE	FIPE STAMPA
8	19/11/2020	33	IL CITTADINO DI LODI	LA SCURE S'ABBATTE SUL COMMERCIO OLTRE 300MILA RISCHIANO IL POSTO	FIPE STAMPA
9	19/11/2020	8	IL GIORNALE DI BRESCIA	IL COMMERCIO HA PERSO 191MILA LAVORATORI TRA CHIUSURE FORZATE E CONSUMI RIDOTTI	FIPE STAMPA
10	19/11/2020	6	IL GIORNALE	IL COMMERCIO SENZA TUTELE AFFONDA	FIPE STAMPA
11	19/11/2020	4	L'ECO DI BERGAMO	MANOVRA, BERLUSCONI RIAPRE AL DIALO#) CONTE METTE I PALETTI	FIPE STAMPA
12	19/11/2020	7	AVVENIRE	IL GRIDO DEI RISTORATORI: "SERVONO PIÙ AIUTI. E L'IVA VA ABBASSATA"	FIPE STAMPA
13	19/11/2020	38,...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	VIRUS, BRACCIO DI FERRO SUI FATTORI DI RISCHIO EANCHE IL NATALE DIVIDE LA CURVA INIZIA AFRENARE	FIPE STAMPA
14	19/11/2020	8	L'ALTRA VOCE DELL'ITALIA	ALLARME TERAPIE INTENSIVE IN 17 REGIONI SU 21(PRIMA 10)	FIPE STAMPA
15	19/11/2020	1,1...	L'ALTRA VOCE DELL'ITALIA	LA POLITICA ATROFIZZATA DALLA PAURA	FIPE STAMPA
16	19/11/2020	9	IL MESSAGGERO	COMMERCIO, PERSI 10 MILIARDI A RISCHIO 60MILA IMPRESE E 300MILA POSTI DI LAVORO	FIPE STAMPA
17	17/11/2020	WEB	ANSA.IT	ASSEMBLEA ANNUALE DELLA FIPE. PREVISTO L'INTERVENTO DI CONTE	FIPE WEB
18	18/11/2020	WEB	METRONEWS.IT	CONTE, 'PER RECOVERY AL LAVORO SU BUDGETARY PLAN'	FIPE WEB
19	18/11/2020	WEB	LEGGO.IT	COVID, CONTE: C'è UN DIFFUSO DISAGIO SOCIALE E PSICOLOGICO	FIPE WEB
20	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	COVID, CONTE: "INTERVENTI MIRATI E LIMITATI NEL TEMPO PER CONTENERE IL CONTAGIO"	FIPE WEB
21	18/11/2020	WEB	ILGIORNALE.IT	"NON DEVONO TOCCARE IL NATALE". SCOPPIA LA RIVOLTA CONTRO IL LOCKDOWN	FIPE WEB
22	18/11/2020	WEB	ILROMA.NET	COVID IN ITALIA, CONTE: «Già AL LAVORO PER NUOVE MISURE SOSTEGNO»	FIPE WEB
23	18/11/2020	WEB	AGIMEG.IT	ASSEMBLEA FIPE 2020, CONTE (PREMIER): "GOVERNO SI è ATTIVATO IMMEDIATAMENTE PER MITIGARE LE CONSEGUENZE ECONOMICHE DELLE RESTRIZIONI, LIMITATE NEL TEMPO E BASATE SULL'EFFETTIVO LIVELLO DI RISCHIO SUI TERRITORI"AGENZIA GIORNALISTICA SUL MERCATO DEL GIOCO	FIPE WEB
24	18/11/2020	WEB	ILMATTINO.IT	CONTE: «DIFFUSO DISAGIO PSICOLOGICO, TUTTI DEVONO FARE SQUADRA»	FIPE WEB
25	18/11/2020	WEB	AGIPRONEWS.IT	CORONAVIRUS, STOPPANI (FIPE): “RISTORI INSUFFICIENTI, SERVONO MISURE EMERGENZIALI E STRUTTURALI PER PUBBLICI ESERCIZI”	FIPE WEB
26	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	LAVORO: CONTE, 'RINNOVARE STATUTO LAVORATORI MA INTRODURNE UNO PER IMPRESE'	FIPE WEB
27	18/11/2020	WEB	ALTOADIGE.IT	COVID: CONTE, PARAMETRI CONSENTONO INTERVENTI MIRATI	FIPE WEB
28	18/11/2020	WEB	ILSOLE24ORE.COM	COVID: CONTE, PER PIENO EFFETTO VACCINI SERVE TEMPO, SOSTENERE ECONOMIA	FIPE WEB
29	18/11/2020	WEB	GAZZETTADIREGGIO.GELOCAL.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
30	18/11/2020	WEB	CORRIEREALPI.GELOCAL.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
31	18/11/2020	WEB	CORRIEREDELLOSPORT.IT	CONTE: "CORONAVIRUS? DOBBIAMO ESSERE RAPIDI. C'è UN DIFFUSO DISAGIO"	FIPE WEB
32	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	BELLANOVA: "CITTà CON LOCALI APERTI Più BELLE E SICURE"	FIPE WEB
33	18/11/2020	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	CONTE, 'IMPIEGATI PUBBLICI Più PROTETTI, SOFFRE CHI NON HA REDDITO FISSO'	FIPE WEB
34	18/11/2020	WEB	FINANZA.LASTAMPA.IT	FIPE-CONFCOMMERCIO: ASSEMBLEA PERMANENTE FINO A FINE CRISI	FIPE WEB
35	18/11/2020	WEB	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	SCIOPERO DEI DIPENDENTI PUBBLICI IL 9 DICEMBRE. LA MINISTRA DADONE: "SCELTA ESORBITANTE, IN MANOVRA 3,8 MILIARDI PER RINNOVARE CONTRATTI"	FIPE WEB
36	18/11/2020	WEB	ILSOLE24ORE.COM	MASSIMO BOTTURA ATTACCA IL GOVERNO: «MI SONO ARRIVATI 865 EURO. CHE RIMBORSO è?»	FIPE WEB
37	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	COVID, L'APPELLO DEL TITOLARE DEL GAMBRINUS AL GOVERNO: "FATE PRESTO QUALCOSA!"	FIPE WEB
38	18/11/2020	WEB	GAZZETTADIMANTOVA.GELOCAL.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
39	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'DISTRIBUZIONE VACCINI CENTRALE PER TORNARE A NORMALITà'	FIPE WEB
40	18/11/2020	WEB	AGIPRONEWS.IT	MANOVRA, SANGALLI (CONFCOMMERCIO): "RISTORI ADEGUATI E TEMPESTIVI, BISOGNA PREPARARE LA RIPARTENZA"	FIPE WEB
41	18/11/2020	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'MECCANISMO SCIENTIFICO NECESSARIO PER DOSARE STRETTE'	FIPE WEB
42	18/11/2020	WEB	ILMATTINO.IT	COVID NEL LAZIO, IL CONTO DELLA CRISI DI RISTORANTI E BAR: «NEL 2020 IN FUMO 600 MILIONI»	FIPE WEB
43	18/11/2020	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'SFIDA INSIDIOSA, TUTTI DEVONO FARE SQUADRA'	FIPE WEB
44	18/11/2020	WEB	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	GIUSEPPE CONTE INTERVIENE ALL'ASSEMBLEA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI: DIRETTA TV	FIPE WEB
45	18/11/2020	WEB	ILTIRRENO.GELOCAL.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
46	18/11/2020	WEB	METRONEWS.IT	CONTE, 'DISTRIBUZIONE VACCINI CENTRALE PER TORNARE A NORMALITà'	FIPE WEB
47	18/11/2020	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	CONTE, 'DISTRIBUZIONE VACCINI CENTRALE PER TORNARE A NORMALITà'	FIPE WEB
48	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	RECOVERY PLAN, FRANCESCHINI: "ESTENDERE MISURE A RISTORAZIONE"	FIPE WEB
49	18/11/2020	WEB	REPUBBLICA.IT	CONTE ALLE REGIONI: "SISTEMA DEI PARAMETRI CONSENTE INTERVENTI MIRATI"	FIPE WEB
50	18/11/2020	WEB	LASENTINELLA.GELOCAL.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
51	18/11/2020	WEB	FINANZA.ILSECOLOXIX.IT	FIPE-CONFCOMMERCIO: ASSEMBLEA PERMANENTE FINO A FINE CRISI	FIPE WEB
52	18/11/2020	WEB	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	COVID, CONTE: «SFIDA INSIDIOSA, SERVE FARE SQUADRA. PARAMETRI PER INTERVENTI MIRATI»	FIPE WEB
53	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	COVID, CONTE: "SFIDA INSIDIOSA, SERVE FARE SQUADRA. PARAMETRI PER INTERVENTI MIRATI"	FIPE WEB
54	18/11/2020	WEB	AVVENIRE.IT	CONTE: INTERVENTI MIRATI E LIMITATI NEL TEMPO PER CONTENERE IL VIRUS	FIPE WEB
55	18/11/2020	WEB	AGIPRONEWS.IT	MANOVRA, CONTE: "IL TESTO IN ARRIVO IN PARLAMENTO IN QUESTE ORE"	FIPE WEB
56	18/11/2020	WEB	STREAM24.ILSOLE24ORE.COM	COVID, CONTE: TENERE DURO E FARE SQUADRA. PRESTO NUOVI INCENTIVI	FIPE WEB
57	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'SHOPPING ONLINE CRESCE, PRESERVARE SETTORE COMMERCIALE'	FIPE WEB
58	18/11/2020	WEB	FINANZA.ILSECOLOXIX.IT	COLDIRETTI, PERDITE DI 9,6 MILIARDI PER CIBO E BEVANDE DA STOP A RISTORANTI	FIPE WEB
59	18/11/2020	WEB	LIBERTA.IT	CONTE, PARAMETRI CONSENTONO INTERVENTI MIRATI	FIPE WEB
60	18/11/2020	WEB	LASTAMPA.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
61	18/11/2020	WEB	METRONEWS.IT	LAVORO: CONTE, 'RINNOVARE STATUTO LAVORATORI MA INTRODURNE UNO PER IMPRESE'	FIPE WEB
62	18/11/2020	WEB	METRONEWS.IT	CONTE, 'RAGIONIAMO SU INCENTIVI A AFFITTI COMMERCIALI'	FIPE WEB
63	18/11/2020	WEB	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	CONTE DIFENDE IL SISTEMA DI MONITORAGGIO: "E' BASATO SU PARAMETRI SCIENTIFICI E CI CONSENTE INTERVENTI MIRATI E DOSATI SU EFFETTIVO RISCHIO"	FIPE WEB
64	18/11/2020	WEB	AMATO.BLOGAUTORE.REPUBBLICA.IT	USA E ITALIA AI TEMPI DELLA PANDEMIA: LA STORIA DEI LAVORATORI DI AUTOGRILL | MADE IN ITALY	FIPE WEB
65	18/11/2020	WEB	VIDEO.TRIBUNATREVISO.GELOCAL.IT	COVID, CONTE: "VIRUS HA DIFFUSO DISAGIO PSICOLOGICO E SOCIALE. PER VINCERE BISOGNA FARE SQUADRA"	FIPE WEB
66	18/11/2020	WEB	LAPROVINCIAPAVESE.GELOCAL.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
67	18/11/2020	WEB	AGIMEG.IT	ASSEMBLEA FIPE 2020, SANGALLI (PRES. CONFCOMMERCIO-IMPRESE PER L'ITALIA): "L'AGGRAVARSI DELLA PANDEMIA E I NUOVI LOCKDOWN PESANO SU NOSTRE IMPRESE Già IN CRISI. LEGGE DI BILANCIO METTA IN MOTO UNA NUOVA STAGIONE DI INVESTIMENTI E RIFORME PER IL SETTORE"AGENZIA GIORNALISTICA SUL MERCATO DEL GIOCO - AGIMEG - AGIMEG	FIPE WEB

68	18/11/2020	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'CON DIALOGO E COLLABORAZIONE RIALZEREMO TESTA'	FIPE WEB
69	18/11/2020	WEB	METRONEWS.IT	CONTE, 'CON DIALOGO E COLLABORAZIONE RIALZEREMO TESTA'	FIPE WEB
70	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'SFIDA INSIDIOSA, TUTTI DEVONO FARE SQUADRA'	FIPE WEB
71	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'IMPIEGATI PUBBLICI Più PROTETTI, SOFFRE CHI NON HA REDDITO FISSO'	FIPE WEB
72	18/11/2020	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'RAGIONIAMO SU INCENTIVI A AFFITTI COMMERCIALI'	FIPE WEB
73	18/11/2020	WEB	BORSA.CORRIERE.IT	COVID: CONTE, PER PIENO EFFETTO VACCINI SERVE TEMPO, SOSTENERE ECONOMIA	FIPE WEB
74	18/11/2020	WEB	ILGAZZETTINO.IT	COVID NEL LAZIO, IL CONTO DELLA CRISI DI RISTORANTI E BAR: «NEL 2020 IN FUMO 600 MILIONI»	FIPE WEB
75	18/11/2020	WEB	LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT	CONTE,SERVONO ULTERIORI RISORSE,SIAMO AL LAVORO	FIPE WEB
76	18/11/2020	WEB	ILGAZZETTINO.IT	COVID, CONTE: «SFIDA INSIDIOSA, SERVE FARE SQUADRA. PARAMETRI PER INTERVENTI MIRATI»	FIPE WEB
77	18/11/2020	WEB	METRONEWS.IT	CONTE, 'IMPIEGATI PUBBLICI Più PROTETTI, SOFFRE CHI NON HA REDDITO FISSO'	FIPE WEB
78	18/11/2020	WEB	AGIMEG.IT	ASSEMBLEA FIPE 2020, BELLANOVA (MIN. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI): "DOBBIAMO ASSICURARE LA SOSTENIBILITà ECONOMICA AL TESSUTO PRODUTTIVO, RISPETTANDO CHI HA INVESTITO PER POTER CONTINUARE A LAVORARE"AGENZIA GIORNALISTICA SUL MERCATO DEL GIOCO	FIPE WEB
79	18/11/2020	WEB	ANSA.IT	COVID: CONTE, PARAMETRI CONSENTONO INTERVENTI MIRATI	FIPE WEB
80	18/11/2020	WEB	ILSECOLOXIX.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
81	18/11/2020	WEB	ALTOADIGE.IT	CONTE,SERVONO ULTERIORI RISORSE,SIAMO AL LAVORO	FIPE WEB
82	18/11/2020	WEB	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	IL PREMIER CONTE METTE ALLA PROVA LE OFFERTE DI DIALOGO DI FORZA ITALIA: "MA PERCORSO SULLA MANOVRA, NON SU GOVERNO E MAGGIORANZA"	FIPE WEB
83	18/11/2020	WEB	TUTTOSPORT.COM	CONTE: “RAPIDI CONTRO IL COVID, C'è UN DISAGIO DIFFUSO”	FIPE WEB
84	18/11/2020	WEB	AGIMEG.IT	ASSEMBLEA FIPE 2020, STOPPANI (PRESIDENTE FIPE-CONFCOMMERCIO): "RISTORI CHE IL GOVERNO HA MESSO IN CAMPO INSUFFICIENTI VISTA LA GRAVITà DELLA CRISI, NOSTRE ATTIVITà SONO ESSENZIALI PERCHè PRODUCONO REDDITO ED OCCUPAZIONE"AGENZIA GIORNALISTICA SUL MERCATO DEL GIOCO	FIPE WEB
85	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'CON DIALOGO E COLLABORAZIONE RIALZEREMO TESTA'	FIPE WEB
86	18/11/2020	WEB	AGIMEG.IT	ASSEMBLEA FIPE 2020, FRANCESCHINI (MIN. BENI CULTURALI E TURISMO): "LA POLITICA DEI RISTORI NON è UNA RISPOSTA STRUTTURALE, MA EMERGENZIALE E FINALIZZATA ALLE IMPRESE PER EVITARE CHE CHIUDANO O FINISCANO IN MANI SBAGLIATE"AGENZIA GIORNALISTICA SUL MERCATO DEL GIOCO	FIPE WEB
87	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'MECCANISMO SCIENTIFICO NECESSARIO PER DOSARE STRETTE'	FIPE WEB
88	18/11/2020	WEB	LIBERTA.IT	CONTE, SERVONO ULTERIORI RISORSE, SIAMO AL LAVORO	FIPE WEB
89	18/11/2020	WEB	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	CONTE: "C'è UN DIFFUSO DISAGIO SOCIALE E PSICOLOGICO. Già AL LAVORO PER NUOVE MISURE DI SOSTEGNO"	FIPE WEB
90	18/11/2020	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'PER RECOVERY AL LAVORO SU BUDGETARY PLAN'	FIPE WEB
91	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	COVID, BELLANOVA: "LA «FILIERA DELLA VITA» NON SI è MAI FERMATA"	FIPE WEB
92	18/11/2020	WEB	MATTINOPADOVA.GELOCAL.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
93	18/11/2020	WEB	FINANZA.REPUBBLICA.IT	FIPE-CONFCOMMERCIO: ASSEMBLEA PERMANENTE FINO A FINE CRISI	FIPE WEB
94	18/11/2020	WEB	FINANZA.ILSECOLOXIX.IT	SANGALLI: RISCHI PER RIMBALZO PIL 2021	FIPE WEB
95	18/11/2020	WEB	LANUOVAFERRARA.GELOCAL.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
96	18/11/2020	WEB	ILMATTINO.IT	CONTE: «QUANTO FATTO FINORA NON SUFFICIENTE, SERVONO RISORSE»	FIPE WEB
97	18/11/2020	WEB	ILSOLE24ORE.COM	CONTE: «PRESTO NUOVE MISURE PER L’ECONOMIA, VALUTIAMO INCENTIVI AGLI AFFITTI COMMERCIALI»	FIPE WEB
98	18/11/2020	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	COVID, BELLANOVA: "LA «FILIERA DELLA VITA» NON SI è MAI FERMATA"	FIPE WEB
99	18/11/2020	WEB	CORRIEREADRIATICO.IT	CORONAVIRUS, DOMANI VERTICE GOVERNO-REGIONI. CECCONI (HUMANITAS): «TANTI GIOVANI IN TERAPIA INTENSIVA» DIRETTA	FIPE WEB
100	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	COVID, CONTE: "C'è UN DIFFUSO DISAGIO SOCIALE E PSICOLOGICO"	FIPE WEB
101	18/11/2020	WEB	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	CONTE AGLI ESERCENTI: "SAPPIAMO CHE QUANTO FATTO SIN QUI NON è SUFFICIENTE. SERVE IMPEGNO FINANZIARIO Più CORPOSO, IL GOVERNO è AL LAVORO"	FIPE WEB
102	18/11/2020	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'SHOPPING ONLINE CRESCE, PRESERVARE SETTORE COMMERCIALE'	FIPE WEB
103	18/11/2020	WEB	LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT	CONTE, PARAMETRI CONSENTONO INTERVENTI MIRATI	FIPE WEB
104	18/11/2020	WEB	ILTEMPO.IT	CORONAVIRUS: CONTE, 'RAGIONIAMO SU INCENTIVI A AFFITTI COMMERCIALI'	FIPE WEB
105	18/11/2020	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	"C'è GRANDE DISAGIO". LE 'PROFONDE' RIFLESSIONI DI GIUSEPPE CONTE SUL VIRUS: FARE QUALCOSA, NO?	FIPE WEB
106	18/11/2020	WEB	ILPICCOLO.GELOCAL.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
107	18/11/2020	WEB	METRONEWS.IT	CONTE, 'SFIDA INSIDIOSA, TUTTI DEVONO FARE SQUADRA'	FIPE WEB
108	18/11/2020	WEB	ANSA.IT	COVID: CONTE,SERVONO ULTERIORI RISORSE,SIAMO AL LAVORO	FIPE WEB
109	18/11/2020	WEB	MESSAGGEROVENETO.GELOCAL.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
110	18/11/2020		MF DOWJONES	L'AGENDA DI DOMANI	FIPE WEB
111	18/11/2020	WEB	GAZZETTADIMODENA.GELOCAL.IT	CONTE: “LA SFIDA DEL CORONAVIRUS NESSUNO PUò VINCERLA DA SOLO”	FIPE WEB
112	18/11/2020	WEB	VIDEO.TRIBUNATREVISO.GELOCAL.IT	CONTE: "QUANTO FATTO FINORA NON SUFFICIENTE, PRESTO NUOVE RISORSE A SOSTEGNO ECONOMIA"	FIPE WEB
113	19/11/2020	WEB	AGIPRONEWS.IT	CORONAVIRUS, STOPPANI (FIPE): "RISORSE INSUFFICIENTI PER LA SOPRAVVIVENZA DELLE IMPRESE, ASSEMBLEA PERMANENTE FINO ALLA FINE DELLA CRISI"	FIPE WEB
114	19/11/2020	WEB	ILGIORNALE.IT	IL COMMERCIO SENZA TUTELE AFFONDA	FIPE WEB
115	19/11/2020	WEB	AGIMEG.IT	STOPPANI (PRES. FIPE): "ASSEMBLEA PERMANENTE FINO A FINE CRISI. RISORSE MESSE IN CAMPO DAL GOVERNO, SEPPUR IMPORTANTI, INSUFFICIENTI PER GARANTIRE LA SOPRAVVIVENZA DELLE NOSTRE IMPRESE"AGENZIA GIORNALISTICA SUL MERCATO DEL GIOCO	FIPE WEB
116	19/11/2020	WEB	VIDEO.LASTAMPA.IT	RISTORI, MASSIMO BOTTURA ATTACCA IL GOVERNO "PER ORA SOLO CHIACCHIERE DI COSE CHE NON HANNO FATTO. CI SENTIAMO ABBANDONATI E CON RIMBORSI RIDICOLI"	FIPE WEB
117	19/11/2020	WEB	GAZZETTADIMODENA.GELOCAL.IT	BOTTURA SUGLI AIUTI DI GOVERNO: "NOI RISTORATORI CI SENTIAMO ABBANDONATI"	FIPE WEB
118	19/11/2020	WEB	LANAZIONE.IT	LA RIVOLTA DEI BARISTI: "CAFFè A 50 METRI? LE PERSONE ORA HANNO ANCORA Più PAURA"	FIPE WEB
119	19/11/2020	WEB	REPUBBLICA.IT	RISTORAZIONE E CULTURA, CON LE CHIUSURE DELLE ATTIVITà (E LA CASSA) UN COLPO ALLO STIPENDIO DA MILLE EURO AL MESE	FIPE WEB
120	19/11/2020	WEB	REPUBBLICA.IT	DALLA SICUREZZA AI VIRTUAL BRAND: DIETRO LE QUINTE DEL FOOD DELIVERY	FIPE WEB

LA PREALPINA

Data: 19.11.2020 Pag.: 11
Size: 241 cm2 AVE: € 4579.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

DIALOGO

Manovra, il premier apre a Forza Italia È stop sul governo

ROMA - Sì al dialogo con Forza Italia sulla manovra e sul nuovo scostamento di bilancio, no a un ingresso di Forza Italia in maggioranza. A sera, Giuseppe Conte tira le fila del dibattito che si è aperto nella sua maggioranza. Chi, dal Pd e Iv, spinge per raccogliere la disponibilità di Silvio Berlusconi a votare il nuovo scostamento di bilancio, lo descrive prudente, quasi un frenatore. «Non è vero», affermano da Palazzo Chigi. Ma dialogare non vuol dire «esplorare un allargamento della maggioranza o una commistione di ruoli»: non se ne parla di «riorganizzare il perimetro delle forze che sostengono il governo». E - Matteo Renzi è avvertito - il premier resta allergico anche alla parola rimpasto. La crisi morde, il disagio «sociale e psicologico» cresce: il governo prepara un nuovo scostamento di bilancio per finanziare, con altro deficit, due nuovi decreti per dare fiato all'economia e contrastare le «nuove diseguaglianze». Ecco perché, nel giorno in cui la manovra arriva in Parlamento, Conte fa sapere di guardare già oltre: quanto fatto finora, dice agli imprenditori riuniti nell'assemblea della Fipe Confcommercio, «non è sufficiente». Il premier fa perciò suo l'invito del presidente Mattarella a «fare squadra» per affrontare i nuovi sacrifici

che ci sono da fare. In Parlamento «la maggioranza è salda ma sarebbe irragionevole non dialogare» con chi offre il suo «contributo costruttivo», è il pensiero del premier. Al contrario. Conte fa sapere di aver dato mandato ai capi delegazione e, per il loro tramite, ai capigruppo di «stabilire un percorso di dialogo e collaborazione». L'ipotesi, frenata dal M5s e da una parte degli azzurri, è che a Fi venga assegnato il relatore di minoranza sulla manovra. L'idea più ampia è una «super-capigruppo», con tutti i capigruppo di Camera e Senato, che funga da cabina di regia in Parlamento (ma qui frena la Lega). Il tentativo di fare squadra stenta, insomma, a decollare. Anche perché riemergono tensioni tra i partiti di governo, dalle infrastrutture al Recovery plan, fino al Mes. La prossima settimana in Parlamento dovrebbe arrivare la richiesta di un nuovo scostamento di bilancio da almeno 20 miliardi, per finanziare un decreto ristori «ter» e un altro decreto più ampio.

Il Messaggero

Data: 19.11.2020 Pag.: 8
Size: 98 cm2 AVE: € 19992.00
Tiratura: 132083
Diffusione: 98384
Lettori: 1090000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Forza Italia pronta all'assist Conte apre

IL CONFRONTO

ROMA "Sì" al dialogo con Forza Italia sulla manovra e sul nuovo scostamento di bilancio, «no» a un ingresso dei berlusconiani in maggioranza. A sera, il premier Giuseppe Conte ha tirato le fila del dibattito che si è aperto nella sua maggioranza. Dal Pd e da Italia Viva si preme per raccogliere la disponibilità di Silvio Berlusconi a votare il nuovo scostamento di bilancio.

Ma Conte è prudente. «Dialogare non significa esplorare un allargamento della maggioranza o una commistione di ruoli»: non se ne parla di «riorganizzare il perimetro delle forze che sostengono il governo», fanno sapere da Palazzo Chigi. E - Matteo Renzi è avvertito - il premier resta allergico anche alla parola rimpasto. La crisi morde, il disagio «sociale e psicologico» cresce: il governo prepara un nuovo scostamento di bilancio per finanziare, con altro deficit, due nuovi decreti per dare fiato all'economia e contrastare le «nuove diseguaglianze». Ecco perché, nel giorno in cui la manovra arriva in Parlamento, Conte fa sapere di guardare già oltre: quanto fatto finora, dice agli imprenditori riuniti nell'assemblea della Fipe Confcommercio, «non è sufficiente». Il premier fa perciò suo l'invito del presidente Mattarella a «fare squadra» per affrontare i nuovi sacrifici che ci sono da fare. In Parlamento «la maggioranza è salda ma sarebbe irragionevole non dialogare» con chi offre il suo «contributo costruttivo», è il pensiero del premier. L'ipotesi allo studio, frenata però da pentastellati e parte dei forzisti, è che a Fi venga assegnato il relatore di minoranza sulla manovra.

D.Pir.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Data: 19.11.2020 Pag.: 10
Size: 256 cm2 AVE: € 57600.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 277791
Lettori: 2045000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Il presidente del Consiglio apre a FI, ma traccia il perimetro: intavoliamo un confronto, non per allargare la maggioranza

Berlusconi: possibile sì alla manovra Per Conte «il governo resta com'è»

ROMA L'appello del capo dello Stato alla coesione nazionale e al dialogo fra maggioranza e opposizione sembra produrre i primi frutti. Mentre Matteo Salvini continua a puntare il dito: «Mi chiamano tutti ma il governo non mi chiama, non è rispettoso degli italiani e del presidente della Repubblica», per Silvio Berlusconi invece resta valida l'offerta al governo di una collaborazione soprattutto in sede di approvazione della legge di Bilancio.

Per il leader azzurro «Forza Italia è disposta a valutare il voto favorevole allo scostamento di bilancio, però chiediamo risposte efficaci all'emergenza sanitaria, all'emergenza economica, all'emergenza burocratica», chiudendo però a ogni ipotesi di sostegno organico al governo. La risposta di Palazzo Chigi non si fa attendere: «Non è vero che Conte sia timoroso o ponga ostacoli al dialogo con le opposizioni. Come preannunciato del resto da Forza Italia si sta esplorando la possibilità che si possa dialogare sui contenuti della manovra economica e sullo scostamento che prefigura nuove misure di sostegno», viene spiegato. «La maggioranza è ben salda» e non è previsto «un allargamento della maggioranza», ma «se una forza di opposizione, in considerazione delle difficoltà che il Paese sta attraversando, vuole offrire un contributo costruttivo per il bene del Paese, sarebbe irragionevole non dialogare», affermano ancora nello staff di Conte.

Lo stesso capo del governo in mattinata aveva ammesso che il Paese sta vivendo «un grandissimo disagio sociale diffuso e anche psicologico da parte di cittadini e operatori economici. Noi dobbiamo tener conto di questo».

Conte interviene all'assemblea della Fipe Confcommercio e promette ulteriori interventi economici «più corposi» per alcune categorie, «ulteriori provvedimenti di sostegno e ulteriori risorse», perché «ci rendiamo conto che quanto sin qui fatto non è sufficiente».

L'analisi del capo del governo è anche una sorta di mea culpa: «Siamo consapevoli che si stanno creando nuove disuguaglianze. Ci sono categorie che godono di una maggiore protezione, fasce sociali che riescono anche ad accumulare maggior risparmio, pensiamo ai pubblici impiegati». Ma questo non avviene per «tutti coloro che non hanno reddito fisso: partite Iva, professionisti, piccoli imprenditori che oltre alla perdita di fatturato devono sostenere costi fissi difficilmente comprimibili anche di questi tempi».

Conte promette «nuove risorse e nuovi incentivi fiscali», riconosce che lo statuto dei lavoratori «va rivisto», ma che ne va introdotto anche «uno per le imprese, un corpus normativo dove tutti possano avere un catalogo di diritti» che riconosca loro che un'attività «si può aprire in pochissimo tempo e con pochissimi costi, con chiarezza sulle licenze in modo da consentire a tutti di poter richiedere un finanziamento».

Marco Galluzzo

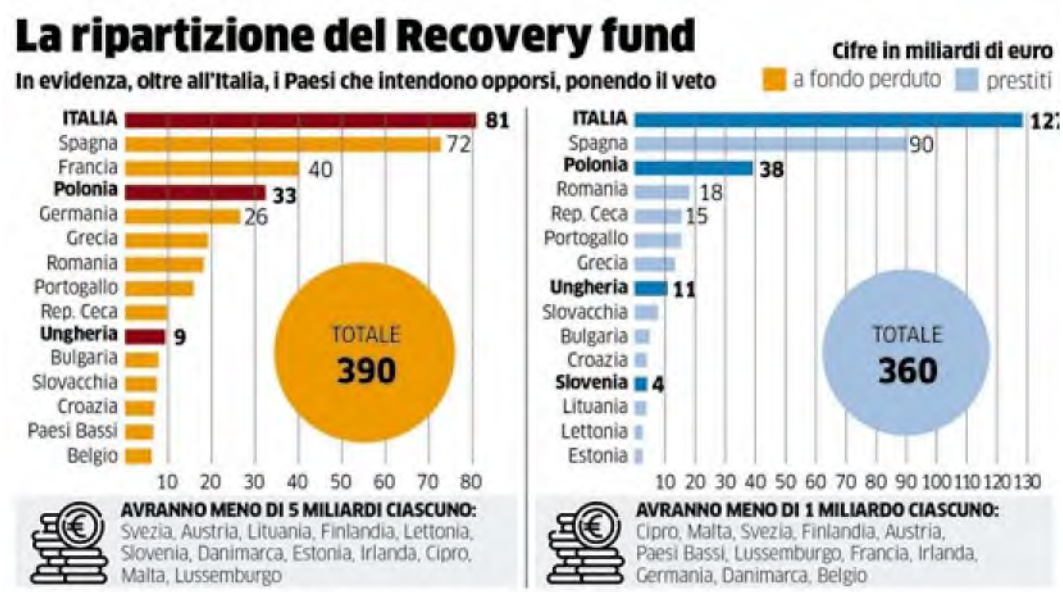
© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Data: 19.11.2020 Pag.: 33
Size: 305 cm2 AVE: € 1220.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

COVID Le preoccupazioni di Conte. La manovra garantisce i fondi in attesa dell'Europa

Primo ok, di massima, dall'Ue: ma attenzione al debito. Gualtieri: il miglior metodo per ridurlo è spingere sulla crescita



FONTE: Calcoli non ufficiali del governo italiano

«Disagio sociale diffuso» poi l'invito a fare squadra

La bozza della manovra italiana «è in linea» con le raccomandazioni del Consiglio Ue, «ma alcune misure non sembrano temporanee o finanziate da misure di copertura» pari all'1,1%. Lo dice la Commissione Ue nel giudizio sul Dpb in cui aggiunge che «dato il livello del debito pubblico» è «importante» che l'Italia assicuri che, «quando prende misure di sostegno, preservi la sostenibilità di bilancio nel medio termine». Da Bruxelles, nell'Alert mechanism report, si avverte che resta acceso un faro sul debito e che i «rischi sono in aumento». A stretto giro è però arrivata la replica del ministro dell'economia, Roberto Gualtieri: «Ho riletto l'intervista di Sassoli, è stato un po' enfatico, ma non ha proposto la cancellazione del debito. Io direi che il miglior modo per cancellare il debito è ridurlo con la crescita economica, che è ciò che l'Italia si è impegnata a fare delineando una prospettiva di finanza pubblica di medio termine ambiziosa», con politiche espansive, ma allo stesso tempo tese a mettere «il debito su una traiettoria discendente» ha detto, e tornando sulla richiesta del Mes ha specificato: «È utile, ma c'è una forza della maggioranza che non è d'accordo». Più preoccupato invece si è mostrato il presidente del Consiglio Conte: siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un «sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso di quanto qui finora fatto» e quindi «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro» ha detto parlando all'assemblea della Fipe. «Quanto più rapidamente saremo in grado di contenere il contagio tanto prima potremo restituire alle famiglie e alle imprese la fiducia per ripartire» ha specificato. Perché riconosce che stiamo vivendo «una fase evidentemente difficile della nostra storia repubblicana, un momento molto complesso dal punto di vista economico e sociale. C'è un disagio diffuso sociale e anche psicologico da parte di tanti cittadini e operatori economici». «Nessuno può vincere da solo. Tutti dobbiamo fare sistema e fare squadra» è stato l'appello del premier. E rivolto agli esercenti ha aggiunto: «L'affitto per i commercianti è un costo importante, gravoso per chi opera nelle aree più esposte alla crisi. Sono consapevole di quanto sia sentito questo tema, incontro spesso tanti singoli esponenti di questa categoria. Dobbiamo ragionare su schemi di incentivazione fiscale senza penalizzare i proprietari di immobili». Infine ieri la Ragioneria dello Stato ha bollinato la manovra economica, composta da 229 articoli; il testo è stato inviato al Quirinale che dovrà autorizzare la trasmissione del ddl alle Camere. Nell'ultima versione sono state aggiunte altre tre misure, tra cui un fondo ad hoc per i caregiver familiari e 8 miliardi nel 2022 per la riforma del fisco e l'assegno unico per i figli. Presente un fondo da 120 miliardi in 3 anni come anticipazione in attesa del Recovery. ■

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Data: 19.11.2020 Pag.: 6
Size: 570 cm2 AVE: € 43890.00
Tiratura: 24893
Diffusione: 13371
Lettori:

Ristori, Conte prova il tris

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL GOVERNO CORRE AI RIPARI

Il capo del governo apre a incentivi fiscali per ridurre i costi degli affitti. I professionisti tecnici: «Finora approccio iniquo»

Ristori, Conte prova il tris

Il premier promette altri indennizzi per placare le polemiche di chi ha preso poco o e stato escluso

ANGELA BARBIERI

••• Non ha fatto in tempo a sbandierare il decreto Ristori bis, che Giuseppe Conte si appresta già a calare il tris. Il premier sa bene che ciò che è stato fatto fin ad ora non è sufficiente. Così, intervenendo all'assemblea della Fipe, promette nuovi soldi a pioggia: «Siamo consapevoli che la profondità della crisi richiede un sostegno finanziario prolungato nel tempo e anche più corposo di quanto sin qui fatto, ci troviamo all'interno di una congiuntura storica ed economica dove si creeranno nuove e diverse disuguaglianze che la politica dovrà contrastare».

C'è però il problema delle coperture. Per questo motivo il governo sta preparando un altro scostamento di bilancio. Conte, intanto, rivendica quanto fatto per attenuare le perdite economiche di milioni di italiani: «Il governo si è attivato immediatamente per mitigare le conseguenze economiche delle restrizioni e ha adottato diverse misure di sostegno soprattutto economiche, penso da ultimo al dl ristori e al dl ristori bis». In collegamento con la Federazione italiana pubblici esercizi, il premier sottolinea come il meccanismo dell'erogazione diretta sui conti correnti tramite Agenzia delle entrate si «è rivelato il più efficace, molti ristoratori ed esercenti mi hanno scritto e si sono detti sorpresi della rapidità con cui sono stati erogati nel giro di poco più di una settimana i contributi a fondo perduto del Dl Ristori».

Poi, rivolgendosi a chi non ha un reddito fisso, come partite Iva, piccoli imprenditori e professionisti, aggiunge: «So quanto sia gravoso il costo dell'affitto, in questo senso potremo ragionare su schemi di incentivazione fiscale che senza penalizzare i proprietari degli immobili possano permettere una ulteriore riduzione dei costi sostenuti per le locazioni».

Intanto, però, continuano le proteste da parte di coloro che sono stati esclusi dagli indennizzi. Proprio ieri, la Rete professioni tecniche ha inviato una lettera al premier con cui si denuncia un «approccio iniquo». «Passa il tempo, passano i provvedimenti e i liberi professionisti continuano ad essere esclusi dalle iniziative atte a contrastare la grave crisi economica che segue la crisi sanitaria - scrivono nella lettera i professionisti - Nei due decreti legge Ristori, le misure adottate dal governo in favore delle categorie produttive, attraverso la previsione di erogazioni di contributi a fondo perduto, hanno escluso milioni di liberi professionisti». L'organismo manifesta il suo disappunto per il trattamento riservato a tutti i professionisti italiani e a quelli tecnici in particolare: «La Rete considera l'approccio del governo alla questione del tutto iniquo, soprattutto se si considera che i liberi professionisti operano sovente a supporto delle imprese e il rallentamento o persino il blocco di intere filiere economiche ha un impatto diretto sui loro redditi e volumi d'affari».

Proteste arrivano anche dai periti industriali. «Il decreto Ristori è in vigore. Ma lascia fuori i liberi professionisti - denuncia Giovanni Esposito, presidente del Consiglio nazionale dei periti industriali - I decreti offrono solo nuove misure di sostegno ai lavoratori e ai settori produttivi dimenticandosi del comparto libero-professionale. Un'esclusione - sostiene il numero uno dei periti industriali- a cui purtroppo siamo ormai abituati ma

IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Data: 19.11.2020 Pag.: 6
Size: 570 cm2 AVE: € 43890.00
Tiratura: 24893
Diffusione: 13371
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

che risulta ancora più grave perché sembra che il legislatore si dimentichi come i liberi professionisti siano già fuori da tutte quelle tutele riservate al lavoro dipendente (cassa integrazione e divieti di licenziamenti) pur svolgendo attività essenziali di raccordo tra istituzioni e cittadini».

I periti industriali

«I decreti offrono sostegno ai settori produttivi ma anche noi svolgiamo un'attività essenziale»

Coperture

Per trovare le risorse necessarie ad un altro decreto si sta lavorando ad un nuovo scostamento di bilancio

Il Sole 24 ORE

Data: 19.11.2020 Pag.: 1,7
Size: 579 cm2 AVE: € 75849.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000

Conte ai commercianti: verso un altro Dl ristori e riduzione degli affitti

EMERGENZA COVID

Fipe-Confcommercio: nel quarto trimestre persi 10 miliardi di fatturato

«Dobbiamo essere pronti a immettere immediatamente nuove risorse e introdurre incentivi fiscali adeguati»: lo ha detto il premier Conte all'assemblea di Fipe-Confcommercio. «C'è un bisogno forte di liquidità» ha sottolineato, aprendo a schemi di incentivazione fiscale per una riduzione degli affitti. bar, pizzerie, pub, ristoranti e trattorie si preparano a un fine anno nero per i conti: il quarto trimestre, secondo Fipe, si chiuderà con una perdita di ricavi per 10 miliardi (-40%), a rischio chiusura 60mila imprese e oltre 300mila posti di lavoro in bilico.

Fiammeri e **Netti** —*a pag. 7*

L'EMERGENZA SANITÀ

Domenico Arcuri. Saranno 3,4 milioni le dosi per i primi 1,7 milioni di italiani a fine gennaio per il vaccino anti-Covid della Pfizer. «Priorità a ospedali e i presidi residenziali per anziani». È quanto si legge nel Piano per i vaccini anti-Covid del Commissario per l'Emergenza

40%

IL CALO DI FATTURATO NEL QUARTO TRIMESTRE

Quello stimato dalla Fipe-Confcommercio per bar, pub e ristoranti. A rischio 60mila imprese

Conte: nuove risorse in arrivo, incentivi agli affitti commerciali

Allarme liquidità. Il premier: «Ulteriori misure per sostenere economia». Fipe: persi 10 miliardi. Oggi l'incontro Governo Regioni sui parametri. Piano vaccini: prima ospedali e Rsa, si parte a gennaio

Barbara Fiammeri
Enrico Netti

«Il governo è già al lavoro per ulteriori provvedimenti di sostegno che saranno definiti a stretto giro e per stanziare ulteriori risorse». Giuseppe Conte si rivolge così all'assemblea della Fipe-Confcommercio, ben consapevole di trovarsi di fronte a una platea delusa, arrabbiata, e soprattutto con la fiducia a terra per i mesi a venire. Il premier invita a fare squadra «Adesso bisogna tenere duro, fare tutti insieme tanti sacrifici. Noi ci siamo, siamo disponibili a fare tanti tavoli di confronto», assicura, pur evitando di lasciarsi andare a dichiarazioni ottimistiche. Anche sui vaccini e sulle cure Conte è prudente. «Occorrerà tempo» e quindi bisogna intanto «essere pronti a immettere immediatamente nuove risorse e introdurre incentivi fiscali adeguati» perché è forte» il bisogno di liquidità, ha detto aprendo a schemi di incentivazione fiscale che portino a una riduzione degli affitti. Ma bar, pizzerie, pub, ristoranti e trattorie si preparano a un terremoto dei conti. Anche perché le prospettive sono tutt'altro che positive. A partire da possibili strette future. che limitino ancor di più le attività.

Oggi ci sarà l'incontro tra il Governo e le Regioni che chiedono di ridurre a 5 i parametri per valutare le fasce di rischio (gialla, arancione, rossa). Il ministro Francesco Boccia ha dato la disponibilità a una diversa «ponderazione» dei parametri ma comunque fino al 3 dicembre, data di scadenza dell'ultimo Dpcm, non ci saranno novità. Anzi dal ministero della Salute si punta a prorogare le attuali restrizioni. L'incontro di oggi sarà comunque interlocutorio. Si parlerà anche del piano vaccini messo a punto dal commissario all'emergenza Domenico

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Il Sole 24 ORE

Data: 19.11.2020 Pag.: 1,7
Size: 579 cm2 AVE: € 75849.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000

Arcuri e inviato alle Regioni che prevede di somministrare il vaccino prima ad ospedali ed Rsa. Si parte a gennaio. «Appare prioritario salvaguardare quei luoghi che nel corso della pandemia hanno rappresentato il principale canale di contagio e diffusione del virus, quali a titolo esemplificativo gli ospedali e i presidi residenziali per anziani. A tal fine si potrebbe prevedere in questa prima fase di somministrare il vaccino direttamente nelle strutture ospedaliere e, tramite unità mobili, nei presidi residenziali per anziani».

Ma per commercianti e ristoratori l'uscita dall'emergenza rischia di arrivare troppo tardi. Il quarto trimestre, secondo Fipe, si chiuderà con una perdita di ricavi per 10 miliardi pari al 40% mentre la previsione per fine anno è di 33 miliardi su un giro d'affari complessivo di 96 miliardi. Sono a rischio chiusura 60mila imprese e oltre 300mila posti di lavoro sono in bilico. «Oggi (ieri per chi legge *ndr*) il presidente del Consiglio e i ministri Franceschini e Bellanova intervenuti alla nostra assemblea hanno ribadito il loro impegno per il nostro settore - ha detto Lino Enrico Stoppani, presidente di Fipe - Confcommercio -. Non solo perché Fipe è stata riconosciuta come la casa di tutta la ristorazione italiana, ma perché sono arrivate importanti novità. La prima l'ha portata il ministro Franceschini, che ha ribadito l'intenzione di includere la ristorazione tra i beneficiari dei fondi del Recovery fund destinati alla valorizzazione degli asset turistici. Una indicazione importante quanto quella annunciata dal ministro Bellanova, che ha ribadito l'intenzione di proseguire i lavori del tavolo unitario presso il Mise per valorizzare la ristorazione quale componente fondamentale della filiera agroalimentare. L'ultima novità è arrivata direttamente dal premier, che si è preso l'impegno di incrementare i contributi a fondo perduto per le imprese che non possono lavorare a causa delle misure di contenimento della pandemia. Tutti impegni sui quali noi continueremo ad incalzare il Governo. Perché le risorse messe in campo fino ad ora, seppur importanti, non sono sufficienti per garantire la sopravvivenza delle nostre imprese». Da qui la decisione di non chiudere l'assemblea fino alla fine della crisi determinata dalla pandemia da Covid-19 e avere un canale diretto per fare arrivare direttamente al Governo la voce dei 340mila imprenditori del settore.

ANSA

Premier. L'intervento del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, all'assemblea della Fipe a Roma

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

ItaliaOggi
www.italiaoggi.it
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Data: 19.11.2020 Pag.: 1,36
Size: 496 cm2 AVE: € 23808.00
Tiratura: 58779
Diffusione: 21671
Lettori: 100000

L'ANNUNCIO DI CONTE

In arrivo nuove agevolazioni per gli affitti dei pubblici esercizi

Cerisano a pag. 36

Il premier all'assise Fipe: presto uno statuto delle imprese. Fondo ristorazione senza proroga

Ristoranti, canoni da abbattere

Conte: agevolazioni sugli affitti senza penalizzare i locatori

DI FRANCESCO CERISANO

In arrivo nuove agevolazioni per gli affitti dei pubblici esercizi. Un tema gravoso soprattutto per i tanti bar e ristoranti situati nelle zone arancioni e rosse che hanno dovuto chiudere e che, trovandosi in quartieri di pregio, devono pagare canoni di locazione spesso molto costosi. Il governo ha allo studio «nuovi schemi di agevolazioni fiscali che senza penalizzare i proprietari possano permettere un abbattimento dei costi sostenuti per le locazioni».

Ad annunciarlo, il presidente del consiglio **Giuseppe Conte**, intervenuto a conclusione dell'Assemblea 2020 della Fipe, la Federazione italiana dei pubblici esercizi aderente a Confcommercio. Il premier ha annunciato la disponibilità dell'esecutivo a reperire nella legge di bilancio ulteriori risorse rispetto ai provvedimenti di sostegno già adottati con il decreto Ristori bis (contributi a fondo perduto per il calo di fatturato, crediti di imposta per gli affitti commerciali, cancellazione della seconda rata Imu, sospensione dei contributi previdenziali, sospensione degli adempimenti tributari nelle zone rosse e arancioni). A partire dalla rinegoziazione dei canoni di locazione che però, ha avvertito Conte, «è un tema delicato perché lo stato dovrebbe intervenire nella contrattazione tra privati». «Siamo valutando qualche formula di intervento compatibile con il quadro costituzionale per evitare contenziosi e arrivare a una soddisfazione economica che sia equa e giusta rispetto alle aspettative economiche dei proprietari degli immobili», ha annunciato il presidente del consiglio.

Conte ha risposto alle sollecitazioni del presidente di Fipe-Confcommercio, **Lino Enrico Stoppani** che nel suo intervento ha chiesto al governo di fare di più rispetto alle misure già messe in atto. A cominciare da interventi sull'Iva che per un periodo limitato di tempo portino a una riduzione dell'attuale aliquota del 10%. Stoppani ha chiesto anche il ripristino del cash back per la ristorazione, l'allargamento dei tax credit e una maggiore qualificazione delle imprese del settore in modo da limitare quell'«eccesso di offerta» che oggi genera bassa marginalità, patologie, malattie alcol e cibo correlate, infiltrazioni mafiose. Infine, Stoppani ha chiesto che il settore dei pubblici esercizi abbia finalmente dignità istituzionale, con un unico ministero di riferimento, mentre ora le competenze in materia sono divise tra più dicasteri.

Conte ha rivendicato le misure messe in atto dal governo per il settore, come il cosiddetto Fondo ristorazione per l'acquisto di prodotti 100% Made in Italy in favore di ristoranti, agriturismi, mense, catering, alberghi. Il Fondo, istituito dal dl Agosto, e che può contare su un plafond di 600 milioni porterà le attività della ristorazione a chiedere contributi da 1.000 a 10.000 euro. Il termine per presentare le domande scadrà il 28 novembre e, come annunciato dalla ministra delle politiche agricole, **Teresa Bellanova**, proprio all'assemblea Fine, «non verrà prorogato perché c'è necessità di consumare le risorse entro l'anno, non vogliamo rimandare indietro risorse al ministero dell'economia».

Sempre a favore della ristorazione, il premier ha poi ricordato il contributo a fondo perduto a favore delle attività commerciali situate in 29 centri storici che hanno subito una riduzione del fatturato di almeno 2/3 tra giugno 2020 e giugno 2019.

Dinanzi alla platea di operatori collegati via streaming, Conte ha anche annunciato l'ambizioso progetto del go-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Data: 19.11.2020 Pag.: 1,36
Size: 496 cm2 AVE: € 23808.00
Tiratura: 58779
Diffusione: 21671
Lettori: 100000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

verno di definire uno «Statuto delle imprese», ossia «un corpus normativo dove tutte le imprese, gli artigiani, gli esercenti possano avere un catalogo di diritti» irrinunciabili. A cominciare «dal diritto a svolgere attività di impresa con pochissimo tempo e pochissimo costo e con un business plan semplificato», ha chiarito il premier.

Tra le altre richieste di Fipe anche quella di intervenire sui temi della liquidità. In considerazione del fatto che il sistema bancario non è in condizione di sostenere il settore delle ristorazione per i vincoli della normativa europea in termini di valutazione del livello di rischio e di merito di credito, Fipe chiama in causa Cassa depositi e prestiti, unico soggetto che, in virtù della sua veste pubblica, può, secondo la Federazione pubblici esercizi, svolgere il ruolo di «finanziatore paziente per venire incontro alle esigenze delle imprese». Conte ha promesso l'impegno del governo a «ragionare insieme per nuovi interventi» e ha ammesso la necessità di immettere maggiore liquidità nel sistema produttivo anche se, ha ricordato, «lo Stato non può dare finanziamenti statali a privati, può dare solo garanzie, poi è il sistema bancario che deve fare la propria parte».

All'assemblea Fipe ha preso parte anche il ministro dei beni culturali **Dario Franceschini** che ha promesso l'impegno del governo affinché le esenzioni per le occupazioni di suolo pubblico da parte dei pubblici esercenti (in scadenza a fine anno) vengano quantomeno prorogate fino alla fine dello stato di emergenza (31 gennaio 2021). Franceschini ha inoltre annunciato che proporrà al governo che le risorse che arriveranno all'Italia con il Recovery fund per la riqualificazione delle strutture ricettive possano in parte essere estese anche alle strutture della ristorazione. «Un ristorante in una località turistica è esso stesso un'attrattiva turistica», ha osservato il ministro. «Ragioneremo come identificare queste strutture».

© Riproduzione riservata

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Data: 19.11.2020 Pag.: 33
Size: 36 cm2 AVE: € 144.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

ANALISI

La scure s'abbatte sul commercio oltre 300mila rischiano il posto

Secondo l'Istat gli occupati nel commercio calano del 5,8%, con una flessione di circa 191 mila unità nel secondo trimestre, con un calo quasi doppio rispetto al complesso dell'occupazione (pari al 3,6%). I lavoratori indipendenti del commercio crollano del 9,3% e gli autonomi senza dipendenti del 12,7%. Secondo la Fipe il quarto trimestre del 2020 si chiuderà con una perdita di fatturato per il commercio di 10 miliardi di euro, pari al 40%. La previsione per la fine dell'anno è di una flessione di 33 miliardi di euro su 96 complessivi. Risultato: 60mila imprese del settore a rischio chiusura e oltre 300mila posti di lavoro in bilico. ■

GIORNALE DI BRESCIA

Data: 19.11.2020 Pag.: 8
Size: 348 cm2 AVE: € 5568.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000

Il commercio ha perso 191mila lavoratori tra chiusure forzate e consumi ridotti

Preoccupanti i dati Istat sulla prima ondata e ora le associazioni vedono una fine dell'anno nera

ROMA. Negozianti e commessi sono tra le vittime principali della crisi del lavoro causata dalla prima ondata di Covid, con 191mila occupati in meno, nel commercio, registrati dall'Istat nel secondo trimestre rispetto a un anno prima. La propensione al consumo, del resto, è scesa di dieci punti percentuali, nello stesso arco di tempo, e la spesa è diminuita molto più del potere d'acquisto. Le famiglie hanno risparmiato quanto più potevano per far fronte all'incertezza sul futuro. Meno consumi e chiusure forzate hanno portato, così, a una perdita di lavoro, nel commercio, quasi doppia rispetto a quella dell'insieme dell'economia. Gli occupati del settore si sono ridotti del 5,8% e la contrazione è stata ancora maggiore per i lavoratori indipendenti e gli autonomi senza dipendenti, come i piccoli negozianti (-12,7%). Ora, di fronte alla seconda ondata, le previsioni delle associazioni imprenditoriali per la fine dell'anno vedono nero. Se proseguiranno le chiusure obbligate nelle zone rosse e arancioni, Confesercenti stima che 4,2 miliardi di euro di spesa, nel prossimo mese e mezzo, si sposteranno dal commercio fisico a quello online, e di questi 700 milioni solo per il black friday degli sconti pre-natalizi.

On line. L'e-commerce è, del resto, l'unico che ha tenuto, nell'anno del Covid. Secondo i dati Istat, presentati in un'audizione alla commissione Attività produttive della Camera, le vendite non alimentari sono diminuite del 13,5% nei primi nove mesi dell'anno mentre quelle sul web crescevano del 29,2%. C'era stato un ritorno alla crescita, da agosto, anche per la grande distribuzione, nel contesto di recupero dell'attività economica del terzo trimestre, ma non per i negozi tradizionali. Il terzo trimestre aveva visto anche un aumento dei posti di lavoro vacanti fino all'1,1%, in crescita di 0,2 punti percentuali dal trimestre precedente, che è un segno di come le aziende si fossero rimesse alla ricerca di personale. Poi, però, con il «riemergere della pandemia e il ritorno a misure di contenimento e, per alcune attività, di chiusura - osserva l'Istat - il recupero dell'attività economica si è, probabilmente, interrotto a ottobre». Così la fine dell'anno rischia di avere di nuovo il segno meno. Per i pubblici esercizi, le previsioni della Fipe Confcommercio, anticipano una perdita di fatturato di 10 miliardi di euro, pari al 40%, nel quarto trimestre. «Gli scenari più catastrofici per il 2020 parlano di 50mila imprese a rischio e 300mila posti di lavoro in bilico», afferma il presidente Fipe Lino Stoppani, chiedendo nuovi aiuti. //

Da agosto si è registrato un ritorno alla crescita, ma non per i negozi tradizionali. Poi il nuovo crollo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

GIORNALE DI BRESCIA

Data: 19.11.2020 Pag.: 8
Size: 348 cm2 AVE: € 5568.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000

Il commercio ha perso 191mila lavoratori tra chiusure forzate e consumi ridotti

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IN SINTESI

I lavoratori.
A causa delle prima ondata di Covid il commercio ha perso 191mila lavoratori, registrati dall'Istat nel secondo trimestre rispetto a un anno prima. Gli occupati del settore si sono ridotti del 5,8% e la contrazione è stata ancora maggiore per i lavoratori indipendenti e gli autonomi senza dipendenti, come i piccoli negozianti (-12,7%).

Le famiglie.
La propensione al consumo, del resto, è scesa di dieci punti percentuali, nello stesso arco di tempo, e la spesa è diminuita molto più del potere d'acquisto. Le famiglie, infatti, hanno risparmiato quanto più potevano per far fronte all'incertezza sul futuro.

Il commercio online.
Se proseguiranno le chiusure obbligate nelle zone rosse e arancioni, Confesercenti stima che 4,2 miliardi di euro di spesa, nel prossimo mese e mezzo, si sposteranno dal commercio fisico a quello online. L'e-commerce è, del resto, l'unico che ha tenuto, nell'anno del Covid.

il Giornale
DAL 1974 CONTRO IL CORO

Data: 19.11.2020 Pag.: 6
Size: 146 cm2 AVE: € 12994.00
Tiratura: 111724
Diffusione: 48641
Lettori: 329000

Appalti, aiuti e zero tasse
La ricetta di Forza Italia
per governare la crisi

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

ASSEMBLEA DELLA FIPE

Il commercio senza tutele affonda

I ristoranti perdono 10 miliardi. Allo studio la cedolare secca

■ Nel secondo trimestre 2020 il calo dell'occupazione nel commercio rispetto allo stesso periodo di un anno fa è stato «decisamente più forte di quello dell'insieme dell'economia», con il 5,8% in meno di occupati, ovvero circa 191 mila unita. La stima è del direttore centrale Istat, Gian Paolo Oneto, intervenuto ieri in un'audizione di fronte alla Commissione Attività produttive della Camera. In sostanza, il commercio ha già pagato un conto salatissimo alla prima ondata della crisi in termini di occupazione.

Un bollettino di guerra dal quale emerge un crollo sia per l'ingrosso, meno 6,1%, sia per il dettaglio con un calo del 6,8% degli addetti. A calare sono stati «soprattutto i lavoratori indipendenti (-9,3%) e con una dinamica particolarmente accentuata per i lavoratori autonomi senza dipendenti, quindi coloro che hanno imprese unipersonale con un calo del 12,7%». Un mondo che non è toccato dal blocco dei licenziamenti. Lontano dalle tutele del pubblico impiego, impegnato in questi mesi nella trattativa per il rinnovo del contratto e i relativi aumenti.

Ieri è stata la giornata della ristorazione, settore colpito dai Dpcm. Fipe, la federazione degli esercizi pubblici, ha denunciato una perdita di fatturato di 10 miliardi in tre mesi per l'intero settore. Il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli ha chiesto «ristori e indennizzi adeguati e subito, tempestivi, inclusivi con ampie moratorie fiscali». Lino Enrico Stoppani, presidente della federazione ha elencato le richieste al governo: «Manovra sull'Iva, ripristino del cash back, allargamento del tax credit». All'assemblea Fipe il premier Giuseppe Conte ha ribadito l'impegno a rafforzare gli interventi sugli affitti. Si parla di cedolare secca sugli affitti commerciali. Il ministro ai Beni culturali, Dario Franceschini, ha assicurato che parte delle risorse del Recovery andranno a favore della ristorazione.

AnS

DECISO Carlo Sangalli, Confcommercio

L'ECO DI BERGAMO

Data: 19.11.2020 Pag.: 4
Size: 423 cm2 AVE: € 7191.00
Tiratura: 39643
Diffusione: 33699
Lettori: 405000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Manovra, Berlusconi riapre al dialogo Conte mette i paletti

Prove di unità. Il leader FI: «Arginare questa tragedia» Il premier avverte Renzi: «Bene la disponibilità del Cav ma la maggioranza non si allarga». Il Pd media

ROMA

Sì al dialogo con Forza Italia sulla Manovra e sul nuovo scostamento di bilancio, no a un ingresso di Forza Italia in maggioranza. A sera, Giuseppe Conte tira le fila del dibattito che si è aperto nella sua maggioranza. Chi, dal Pd e Iv, spinge per raccogliere la disponibilità di Silvio Berlusconi a votare il nuovo scostamento di bilancio, lo descrive prudente, quasi un frenatore. «Non è vero», affermano da Palazzo Chigi. Ma dialogare non vuol dire «esplorare un allargamento della maggioranza o una commistione di ruoli»: non se ne parla di «riorganizzare il perimetro delle forze che sostengono il governo». E - Matteo Renzi è avvertito - il premier resta allergico anche alla parola rimpasto. La crisi morde, il disagio «sociale e psicologico» cresce: il governo prepara un nuovo scostamento di bilancio per finanziare, con altro deficit, due nuovi decreti per dare fiato all'economia e contrastare le «nuove diseguaglianze». Ecco perché, nel giorno in cui la Manovra arriva in Parlamento, Conte fa sapere di guardare già oltre: quanto fatto finora, dice agli imprenditori riuniti nell'assemblea della Fipe Confcommercio, «non è sufficiente». Il premier fa perciò suo l'invito del presidente Mattarella a «fare squadra» per affrontare i nuovi sacrifici che ci sono da fare. In Parlamento «la maggioranza è salda ma sarebbe irragionevole non dialogare» con chi offre il suo «contributo costruttivo», è il pensiero del premier. Al contrario. Conte fa sapere di aver dato mandato ai capi delegazione e, per il loro tramite, ai capigruppo di «stabilire un percorso di dialogo e collaborazione». L'ipotesi, frenata però dal M5s e da una parte degli azzurri, è che a Fi venga assegnato il relatore di minoranza sulla manovra. L'idea più ampia è una «super-capigruppo», con tutti i capigruppo di Camera e Senato, che funga da cabina di regia in Parlamento (ma qui è la Lega a frenare). Il tentativo di fare squadra stenta, insomma, a decollare. Anche perché riemergono tensioni tra i partiti di governo, dalle infrastrutture al Recovery plan, fino al Mes.

Sul tavolo anche le votazioni per un nuovo scostamento di bilancio

La prossima settimana in Parlamento dovrebbe arrivare la richiesta di un nuovo scostamento di bilancio da almeno 20 miliardi, per finanziare un decreto Ristori «ter» e un altro decreto più ampio. Il primo completerebbe il quadro degli interventi già previsti dal decreto Ristori 1 e bis, dando aiuto alle attività delle Regioni che sono passate dalla fascia gialla a quella arancione o rossa. Il secondo, per il 2021, dovrebbe dar fiato, con misure anche per le attività che non hanno chiuso, a un'economia sempre più in affanno sotto i colpi del Covid: potrebbero esserci sgravi fiscali sugli affitti commerciali, anticipa il premier. Sul nuovo scostamento di bilancio, che si dovrà votare a maggioranza assoluta tra il 25 e il 26 novembre, Nicola Zingaretti sta cercando di coinvolgere l'opposizione, in particolare Forza Italia. Silvio Berlusconi assicura di non voler passare alla maggioranza ma di voler «collaborare» per arginare la «tragedia nazionale»: «Siamo pronti a votare il nuovo scostamento di bilancio», dichiara. I Dem smentiscono che il dialogo sia il preludio ad un allargamento della maggioranza: «Vogliamo far capire a Conte che dialogare gli conviene, perché un crisi così grande da solo non la governa e rischia di sbagliare ancora, come sulla Calabria», dice un deputato. Ma dell'ipotesi di ingresso di Fi in maggioranza Matteo Renzi parla apertamente e fonti di Iv sostengono che Conte voglia evitarlo perché «porterebbe a un rimpasto che potrebbe rimettere in discussione la stessa figura del presidente del Consiglio».

Il tentativo di dialogo sembra però infrangersi su due fattori. Il primo è il tentativo del centrodestra di restare compatto: non solo Berlusconi non si stanca di smentire un suo ingresso in maggioranza, ma la stessa Lega e Fratelli d'Italia non escludono di votare lo scostamento, se il governo darà segnali «seri» sulle proposte di opposizione.

L'ECO DI BERGAMO

Data: 19.11.2020 Pag.: 4
Size: 423 cm2 AVE: € 7191.00
Tiratura: 39643
Diffusione: 33699
Lettori: 405000

Manovra, Berlusconi riapre al dialogo Conte mette i paletti

Recovery, i ribelli non si smuovono Minaccia Ue: «Avanti senza di voi»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Il premier Conte (a destra) con il ministro dell'Economia Gualtieri ANSA

Avvenire

Data: 19.11.2020 Pag.: 7
Size: 209 cm2 AVE: € 12122.00
Tiratura: 118324
Diffusione: 98281
Lettori: 246000

Regioni, oggi si tratta sui «colori»

Calabria, il nome in settimana

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

L'ASSEMBLEA DELLA FIPE (PUBBLICI ESERCIZI)

Il grido dei ristoratori: «Servono più aiuti. E l'Iva va abbassata»

GIANCARLO **SALEMI**

Fate presto. È questo il messaggio che i ristoratori italiani hanno lanciato al governo durante l'assemblea annuale di Fipe Confcommercio (in videoconferenza), la prima dopo lo tsunami della pandemia che rischia di mettere al tappeto un settore che vale 96 miliardi di euro. «Serve un rafforzamento dei ristori che il governo ha messo in campo per il nostro settore», ha fatto sapere Lino Enrico Stoppani, presidente Fipe che ha elencato anche dove intervenire: manovra sull'Iva, ripristino del *cashback* (pagamenti digitali), allargamento del tax credit. «Allo stesso tempo è essenziale dare vita a un'importante iniziativa di rinnovamento e aggiornamento del sistema dell'accoglienza turistica italiana - ha sottolineato -, rafforzando l'integrazione fra le componenti ricettive e la parte dedicata alla ristorazione e ai servizi».

Sono i numeri a parlare di una crisi senza precedenti per la ristorazione tricolore: il quarto trimestre dell'anno - secondo i calcoli della Federazione dei pubblici esercizi - si chiuderà con una perdita di fatturato di 10 miliardi di euro, pari al 40%. La previsione per fine anno è di una flessione di 33 miliardi, di 60mila imprese a rischio chiusura e oltre 300mila posti di lavoro in bilico. «So bene che qui non si tratta di far passare la nottata - ha rilanciato il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli -, nuovi *lockdown* pesano sulla nostra economia già provata, ne risentono i consumi e crescono i rischi per l'atteso rialzo del Pil nel 2021». Ad ascoltarli, oltre ai ministri Dario Franceschini (Beni culturali) e Teresa Bellanova (Agricoltura), anche il premier Conte che ha promesso interventi mirati per il settore. Ma lo sconforto del settore viene rilanciato dallo chef Massimo Bottura: «Aiuti? Sento solo chiacchiere - ha detto con vigore –, per la sistemazione del ristorante abbiamo avuto riconosciuti 865 euro». «Fate presto qualcosa – gli ha fatto eco Antonio Sergio, titolare dello storico Caffè Gambrinus di Napoli –. Abbiamo superato guerre e terremoti, sono fiducioso che supereremo anche questa, ma lancio un grido di allarme al governo: sbrigatevi o molte aziende non arriveranno a fine mese». Intanto sono partite le domande per il fondo di 600 milioni di euro, previsto dal "decreto Agosto", proprio per i ristoratori. Fino al 28 novembre ristoranti, agriturismi, mense, *catering*, hotel potranno richiedere il contributo a fondo perduto - da mille euro e fino a un massimo di 10mila euro - per l'acquisto di prodotti delle filiere agricole e alimentari al 100% "made in Italy", anche Dop e Igp, inclusi quelli vitivinicoli, valorizzando così la materia prima dei territori.

La stima: 10 miliardi di fatturato perso nel IV trimestre pari a -40% (33 miliardi nell'anno). Il titolare del caffè Gambrinus: «Fate presto». Il presidente Stoppani: più integrazione fra locali e hotel

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 19.11.2020 Pag.: 38,39
Size: 635 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000

La spinta per riaprire

IL TEMA DEL GIORNO IN 5 PUNTI

VIRUS, BRACCIO DI FERRO SUI FATTORI DI RISCHIO E ANCHE IL NATALE DIVIDE LA CURVA INIZIA A FRENARE

Oggi il confronto tra Regioni e governo, Lombardia in pressing Piemonte più cauto in vista delle feste. Puglia verso il blocco Allarme terapie intensive. Altre 753 vittime, picco in Europa

di **Pierluigi Spagnolo**

TRATTATIVE

Le Regioni premono per ridurre i parametri. Altri 34 mila positivi ma il rapporto cala al 14.6% e i ricoveri gravi negli ultimi giorni sono diminuiti. Il premier Conte (foto) rassicura sulla Manovra, da oggi in aula alla Camera, intanto però si riduce a 3,8 miliardi (dai precedenti 4) il Fondo Covid per il sostegno delle attività in crisi

1 Regioni in pressing sul governo, per cambiare i criteri che definiscono le zone "rosse" o quelle "arancioni". Un incontro è convocato dal ministro Francesco Boccia per questo pomeriggio, alla vigilia delle ulteriori scelte che il governo – verosimilmente – prenderà domani. Parteciperanno anche il ministro della Salute, Roberto Speranza, e il presidente dell'Istituto superiore di Sanità, Silvio Brusaferro. Il confronto in video con i presidenti delle Regioni sembra più un atto distensivo che altro, perché alla richiesta di ridurre i parametri a 5, il governo pare aver già risposto con il ministro Speranza: «i criteri sono 21», ha chiarito martedì. Vedremo se il pressing otterrà dei risultati. Nelle ultime ore il governatore della Lombardia, Attilio Fontana, è tornato a premere per limare le restrizioni: «Diciamo che siamo arrivati al plateau e presto inizierà la discesa. Tecnicamente, in base ai numeri, da venerdì scorso saremmo entrati in zona arancione, e questa è una conferma che ho avuto parlando con Speranza. Il Dpcm dice però che questi numeri devono essere confermati per due settimane», ha aggiunto Fontana, «se la tendenza dei numeri dovessero continuare, dopo il 27 potremo chiedere il passaggio nella zona arancione». Intanto, da ieri l'Abruzzo è "zona rossa", mentre la Puglia passerà tra le zone ad alto rischio nelle prossime ore (o almeno le province di Foggia e Bat, come chiesto ieri dal governatore Emiliano). Che fare per salvare il Natale, in vista del Dpcm dei primi giorni di dicembre? Anche su questo non c'è piena sintonia. «La mia paura è quella del Natale. Noi vogliamo vivere una festa normale – ha detto a SkyTg24 il presidente del Piemonte, Alberto Cirio - ma, se immaginiamo di farlo come qualcuno ha vissuto l'estate, a gennaio o febbraio ritorneremo in questa situazione e non possiamo permettercelo». Meno drastici i colleghi di Lombardia e Liguria, Fontana e Toti. «È importante che il Natale venga vissuto con una certa libertà. Se rinviamo, c'è il rischio che ci siano conseguenze». E il presidente ligure Toti parla di «troppi catastrofisti. Qualcuno sembra quasi provare un sottile piacere nel pronosticare un Natale cupo, soli e chiusi in casa».

2 Il virus circola con intensità, ma la frenata dei casi negli ultimi giorni è evidente. Resta angosciante il conteggio quotidiano dei decessi: eri altri 753 (il dato più pesante d'Europa), come accadeva nelle settimane tra fine marzo e i primi giorni di aprile. Segnali leggermente incoraggianti arrivano però dal rapporto tra tamponi e nuovi positivi, che nelle ultime ore è sceso al 14,6% (nei giorni scorsi era stato ben oltre il 17%). Ieri, infatti, i 234.834 tamponi processati hanno rivelato altri 34.283 positivi. Tra i segnali in lieve miglioramento c'è il calo dell'incremento dei ricoveri: ieri altri 58 pazienti in terapia intensiva (nelle scorse settimane il numero era spesso attorno ai 100 al giorno) e altri 430 ricoverati con sintomi nei reparti ordinari (dato dimezzato).

3 È grave la saturazione delle terapie intensive. Siamo a quasi 3.700 pazienti gravi, vicini al picco della prima ondata (il 3 aprile erano 4.050), all'epoca però concentrati quasi tutti nel nord del Paese. E gli anestesisti precisano: molte delle terapie intensive annunciate sono ancora sulla carta e preoccupa soprattutto la caren-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 19.11.2020 Pag.: 38,39
Size: 635 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

za di rianimatori. A mostrare le criticità è il monitoraggio dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali (Agenas): è occupato da pazienti Covid il 42% dei posti in terapia intensiva in Italia, oltre la soglia critica del 30%. Un dato che ormai riguarda ben 17 regioni e province autonome su 21. I posti nei reparti di medicina occupati da pazienti Covid, invece, sono il 51% a livello nazionale, rispetto a una soglia critica del 40% superata, in questo caso, da 15 regioni, a fronte delle 12 di 7 giorni fa.

4 Non si placano le polemiche sul commissario per la Sanità in Calabria.
Il premier Giuseppe Conte si è assunto la responsabilità per gli errori fatti (con tre rinunce in poco più di dieci giorni), ed è tornato a rassicurare sulle scelte rapide ed efficaci per risolvere lo stallo, in una regione che ha la sanità commissariata da oltre dieci anni e nessun piano anti-Covid nella fase più delicata dell'emergenza sanitaria. Oggi Conte incontrerà alcuni sindaci calabresi, ma la decisione sul commissario potrebbe slittare ancora. Dopo l'annuncio della collaborazione tra la Protezione civile regionale ed Emergency, l'organizzazione guidata da Gino Strada, che si occuperà di ospedali da campo e Covid-Hotel, per il ruolo di commissario si è fatto il nome del finanziere-manager Federico D'Andrea, 60enne calabrese, ma a Palazzo Chigi sono arrivati anche altri "profili".

5 Il premier Conte è tornato sulle misure anti-Covid e sugli aiuti.
La seconda ondata «è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli», ha detto nel suo video-messaggio all'assemblea di Fipe-Confcommercio, «cittadini, associazioni, istituzioni, tutti devono fare squadra». E ancora: «Il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro», ha garantito Conte. E già si parla di un decreto Ristori-ter da oltre un miliardo, forse già oggi o domani. Intanto, proprio nella Manovra da 38 miliardi, scende a 3,8 miliardi (dai 4 miliardi previsti), il Fondo Covid «per il sostegno delle attività produttive maggiormente colpite dall'epidemia», si legge nel testo. E alla Camera inizia l'iter parlamentare, con l'approvazione che dovrà arrivare entro il 31 dicembre. Ma sullo scostamento di bilancio, per il quale serve la maggioranza assoluta, al governo occorrerà una sponda dall'opposizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

> *Il governo è già al lavoro per ulteriori misure di sostegno*
> **Giuseppe Conte**
> Presidente del Consiglio

Roberto Speranza
Ministro della Salute

HA DETTO

> *Mettere regole e fare chiusure è la premessa per creare le condizioni per una ripartenza*

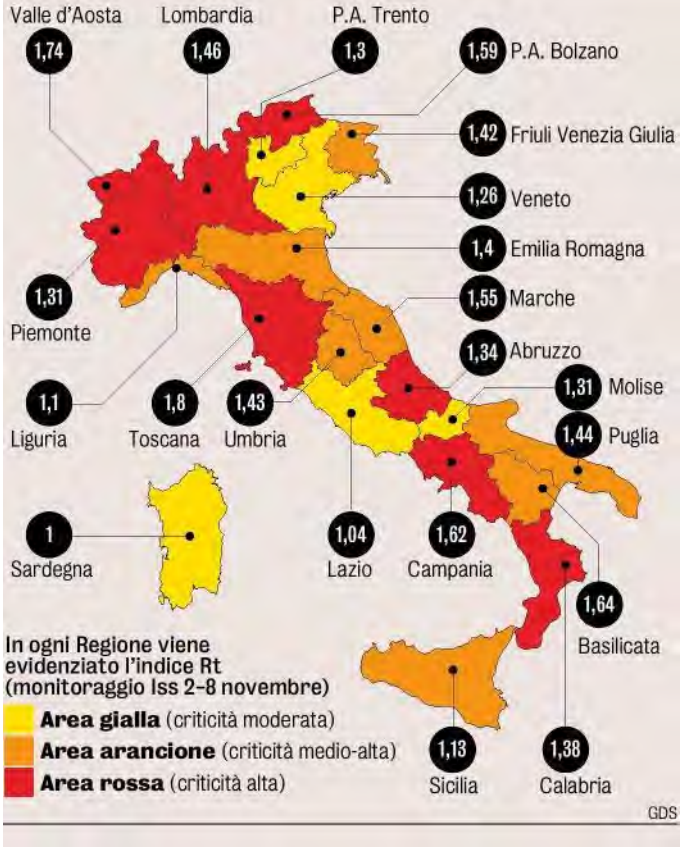
> *Solo quando avremo vinto contro il virus il Paese potrà ripartire davvero*

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 19.11.2020 Pag.: 38,39
Size: 635 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La geografia dei colori



il Quotidiano del Sud
l'ALTRAVOCE dell'Italia
diretto da Roberto Napoletano

Data: 19.11.2020 Pag.: 8
Size: 448 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

ALLARME TERAPIE INTENSIVE IN 17 REGIONI SU 21 (PRIMA 10)

Per Arcuri la seconda ondata di pandemia ha una "forza inaspettata". Italia terza per letalità

di MICHELE INSERRA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Era tutto previsto e prevedibile, ma il ministro della malattia, Roberto Speranza, e il commissario per il caos sanitario, Domenico Arcuri, si sono affidati alla buona sorte per manifesta incapacità organizzativa e gestionale. Ospedali e personale sono al collasso, ma loro continuano a trincerarsi dietro numeri, dati, analisi. Ma conoscono la realtà dei territori, quella con cui i poveri disgraziati devo fare i conti giorno per giorno, ora per ora? «Il Paese non è per nulla nella condizioni in cui era a marzo e ad aprile, ha fatto degli sforzi straordinari che dovrebbero essere riconosciuti.

Ora ci troviamo ad affrontare una seconda ondata di questa tragedia che in tutto il mondo ha una forza inaspettata» ha detto Arcuri, quasi per giustificarsi. Sale ancora il numero dei nuovi malati di Covid e delle vittime nelle ultime 24 ore: sono 34.282 (martedì erano 32.191) e 753 i morti che portano a 47.217 il totale delle vittime (prima erano 731) e le terapie intensive solo ormai oltre la soglia in 17 regioni. E' infatti occupato da pazienti Covid il 42% dei posti in terapia intensiva, ovvero il 12% oltre la soglia critica del 30%.

Un dato quasi stabile rispetto al giorno precedente ma che ormai riguarda ben 17 Regioni su 21: una settimana fa erano 10. I posti nei reparti di medicina occupati da pazienti Covid sono il 51% a livello nazionale, rispetto a una soglia del 40%: anche questo un dato stabile ma che ora riguarda 15 regioni, a fronte delle 12 di 7 giorni prima. A mostrare una criticità diffusa da nord a sud è il monitoraggio Agenas, aggiornato con i dati del 17 novembre.

Le uniche Regioni dove i ricoveri in rianimazione non superano il 30% (il livello di allarme indicato dal decreto ministeriale del 30 aprile) sono Molise, Friuli Venezia Giulia e Sicilia, che è vicina al limite. Qui per ora tutte le prestazioni sanitarie che non riguardano il coronavirus restano quindi garantite. Il picco di letti occupati è invece in Lombardia (64%), seguita da Piemonte (61%) e provincia di Bolzano (57%), dove la pressione resta altissima.

Male anche l'Umbria (55%) e la Liguria (53%). Soglia superata anche in Abruzzo (37%), Basilicata (33%), Calabria (34%, in forte aumento rispetto al 13% rilevato dai dati del 10 novembre), Campania (34%), Emilia Romagna (35%), Lazio (32%), Marche (45%), provincia di Trento (39%), Puglia (41%), Sardegna (37%), Toscana (47%) e Valle d'Aosta (46%).

Per quanto riguarda i ricoveri in area 'non critica', ovvero nei reparti di malattie infettive, pneumologia e medicina interna, la soglia dei posti letto occupati da pazienti Covid – in questo caso fissata al 40% – è superata soprattutto dalla provincia di Bolzano (95%, praticamente vicina alla saturazione), seguita a stretto giro dal Piemonte (92%). Non va molto meglio in Liguria (74%) e Valle d'Aosta (73%, in netto calo rispetto all'85% del 10 novembre). Chiudono il rapporto stilato da Agenas Abruzzo (47%), Calabria (43%), Campania (47%), Emilia Romagna (47%), Lazio (49%), Lombardia (53%), Marche (52%), provincia di Trento (65%), Puglia (51%), Toscana (41%) e Umbria (50%).

Incassa anche un'altra bocciatura il duo Speranza-Arcuri, a cui va ricordato che l'Italia oggi è terza nel mondo per letalità (4 morti ogni 100 casi) dopo Messico e Iran, secondo la Johns Hopkins University di Baltimora, uno dei più avanzati centri medici a livello internazionale. Medici di famiglia e pediatri di libera scelta, infatti, sono in stato di agitazione. «In questa seconda fase della pandemia - dicono - stiamo assistendo non solo al collasso degli ospedali e dei pronto soccorso, ma anche al collasso del territorio». Chiedono quindi il potenziamento della rete territoriale della medicina generale, con l'assunzione delle Usca, il rafforzamento degli organici degli uffici di igiene e sanità pubblica, nuove assunzioni dei medici di medicina generale convenzionati, di guardie mediche, di medici 118 e penitenziari e dei pediatri di libera scelta.

Dopo il no di Speranza alla proposta della Conferenza delle Regioni all'uso di cinque indicatori specifici (attualmente se ne usano 21) per definire le fasce di rischio nelle regioni, ieri c'è stata l'apertura del ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Francesco Boccia, che ha convocato per oggi alle 16 una riunione con le Regioni per discutere dei 21 parametri previsti per stabilire le 'zone'. All'incontro parteciperanno anche Speranza, e il presidente dell'Iss, Silvio Brusaferro. «Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio

il Quotidiano del Sud
l'ALTRAVOCE dell'Italia
diretto da Roberto Napoletano

Data: 19.11.2020 Pag.: 8
Size: 448 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

ALLARME TERAPIE INTENSIVE IN 17 REGIONI SU 21 (PRIMA 10)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

dei territori» ha detto il premier Giuseppe Conte all'Assemblea annuale della Fipe. E come se non bastasse oggi si svolgerà un sit-in pacifico dei sindaci calabresi aderenti all'Anci, davanti all'ingresso di Palazzo Chigi. Tensioni, caos e malumori sono di casa ormai.

Resta preoccupante la situazione al Sud. In Campania sono 3.657, di cui 430 sintomatici, i nuovi positivi al Covid in Campania su 23.479 tamponi eseguiti: la percentuale dei contagi sui test scende al 15,5 per cento, in calo rispetto agli ultimi due giorni (16,2 e 18,6). Ben 75 le nuove vittime censite dall'Unità di crisi, ma si tratta di decessi avvenuti nell'arco delle ultime due settimane.

Per fronteggiare la carenza, arrivano le bombole "sospese" nelle farmacie di Napoli, messe a disposizione dai subacquei per chi ne ha necessità. Nuovo boom di contagi in Calabria con 12.006 casi (+936), 46 persone in terapia intensiva (-7) e dieci nuovi decessi. In Basilicata, in tre giorni, dal 15 al 17 novembre, sono stati registrati 14 decessi, 272 i casi positivi sui 2.061 tamponi analizzati martedì. Non va meglio in Puglia, dove su 10.265 test sono stati registrati 1.368 nuovi casi positivi. I decessi sono stati 28.

il Quotidiano del Sud
l'ALTRAVOCE dell'Italia
diretto da Roberto Napoletano

Data: 19.11.2020 Pag.: 1,12
Size: 465 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

PUNTO E A CAPO
di Paolo Pombeni

La politica atrofizzata dalla paura

Ripetere che il momento è difficile sta diventando una banalità. Lo ha fatto di nuovo il premier Conte all'assemblea della Fipe, mostrando consapevolezza dello stress a cui è sottoposto il paese, ma guardandosi bene dal dare qualche indicazione su come la politica intenda affrontarlo.

a pagina XII

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

PUNTO E A CAPO di Paolo Pombeni

PRIGIONIERI DEL GOVERNICCHIO PER PAURA DELLA NUOVA FASE

Maggioranza e opposizione temono di perdere con un diverso scenario i punti di forza conquistati finora

Ripetere che il momento è difficile sta diventando una banalità. Lo ha fatto di nuovo Conte all'assemblea della Fipe, mostrando consapevolezza dello stress a cui è sottoposto il paese, ma guardandosi bene dal dare qualche indicazione su come la politica intenda affrontarlo. Ha insistito sulla necessità di interventi economici di sostegno da parte dello stato (messaggio ovviamente gradito ai suoi ascoltatori), ma senza concedere che questo richiede una solidarietà diffusa anche a livello politico, solidarietà di cui continua a non esserci traccia.

SCENARIO SCOMODO

Il presidente Mattarella rinnova gli appelli a lavorarci, ma per ora

il Quotidiano del Sud
l'ALTRAVOCE dell'Italia
diretto da Roberto Napoletano

Data: 19.11.2020 Pag.: 1,12
Size: 465 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

non ci sono passi avanti significativi. La ragione è piuttosto semplice da spiegare: per una nuova fase occorrerebbe disegnare un nuovo scenario e questo è considerato rischioso da tutti, da una parte della maggioranza e dallo stesso Conte che temono di essere ridimensionati, da una parte dell'opposizione che non intende rinunciare ai vantaggi dello sfruttamento delle inquietudini popolari per partecipare ad un'operazione dove c'è il rischio che ad approfittarne sia l'attuale maggioranza.

Dunque c'è un sostanziale accordo a tenere per il momento tutto congelato. Il governo sa bene che nell'immediato non ci sono rischi nemmeno di rimpasti: quelli che li richiedono, lo fanno a futura memoria. La situazione è molto semplice da spiegare. Provocare in questo momento una crisi di governo è un azzardo inconcepibile: nelle condizione di fibrillazione in cui si trova la maggioranza significherebbe restare ben che vada parecchie settimane senza un governo nel pieno delle sue capacità. Un quadro che preoccupa chiunque con un DPCM sulla pandemia che scade il 3 dicembre, una sessione di bilancio in corso, una tensione continua fra poteri centrali e poteri regionali. Il ricorso al rimpasto, che in teoria lascerebbe in vita il governo attuale, è impossibile, perché non si tratterebbe semplicemente di sostituire due o tre ministri (e già non sarebbe semplice), ma di cambiarne un discreto numero con un giudizio di inadeguatezza sugli uscenti e un negoziato almeno con FI per scegliere personalità di alto livello gradite. Già così sarebbe un bagno di sangue, coi Cinque Stelle a pagare il prezzo maggiore e con la necessità di passare per un inevitabile voto di fiducia che però, se l'attuale maggioranza non tenesse (il che è quasi certo coi numeri risicati che ha al Senato), richiederebbe il sostegno di una parte almeno dell'opposizione il che porrebbe per correttezza istituzionale la necessità di passare per una crisi formale di governo.

MANCANZA DI STATURA

Davvero non si vede chi avrebbe la statura di reggere un'operazione del genere. Si pensi che questo governo non è neppure in grado di gestire in maniera rapida e credibile il cambio del commissario alla sanità calabrese, cioè un'operazione che un normale premier dotato del peso necessario dovrebbe essere in grado di risolvere in mezza giornata. Che su questo terreno Conte sia ostaggio dei suoi ministri (che si permettono di criticarlo aspramente, vedi Bonafede) e non si sa di quali altre lobby, la dice lunga sulla stabilità del governo.

Peraltro non va meglio sul fronte parlamentare, chiamato da Mattarella a dare alla politica quegli strumenti di autorevolezza che l'esecutivo sta perdendo un pezzo al giorno. Il famoso luogo parlamentare in cui far confluire un confronto costruttivo non è ancora stato individuato. Su un tema delicato come le riforme istituzionali, tipico terreno su cui costruire larghe convergenze, non si trovano momenti di intesa.

LA RIFORMETTA

Si doveva "riequilibrare" il pasticcio della riformetta alla bersagliera del taglio dei parlamentari e non se ne è fatto nulla. Sembra che dietro le quinte qualche accordo ci sia sul ridisegno dei collegi, ma non si sa niente di preciso. La riforma per dare il voto per il senato ai diciottenni, benché sia materia su cui non esistono preclusioni, è impantanata (è passata solo alla Camera). Di togliere la base regionale ai seggi senatoriali, che già è una cosa più discutibile, non si parla più. La riforma della legge elettorale è anch'essa giacente in bozza nei cassetti della commissione competente della Camera e non la si tira fuori perché non ci sono accordi possibili, visto che ognuno pensa solo a scrivere qualcosa che dia certezza di dare le massime garanzie a sé e il massimo di sfavore agli avversari e competitori (come si sa queste cose passano se c'è un minimo "velo d'ignoranza" sugli esiti possibili che ne possono derivare).

L'ipotesi di fare della legge di bilancio l'occasione per un limitato terreno d'incontro fra maggioranza e opposizione non trova dimostrazione. La proposta di nominare due relatori, uno per la maggioranza e uno per l'opposizione non sembra accolta, sia per l'opposizione dei Cinque Stelle sia per la difficoltà di lavorare su un testo realmente discutibile quando non ci sono i margini temporali per farlo. Del resto ben pochi sono disposti a rinunciare ai loro mantra: vedi Di Maio che dà per liquidata la questione del MES, dopo che ha accettato come tutti che la questione al momento opportuno (quale?) sarebbe stata discussa in parlamento.

Conte, se vuole non diremo salvare il suo posto, ma almeno perderlo quando sarà con onore, deve dare il classico colpo di reni, prima che il suo governo finisca per essere come il pensionato alla cui morte si tiene nascosto il cadavere per continuare a percepirne fraudolentemente la pensione.

IL DIALOGO

L'appello lanciato da Mattarella continua a essere ignorato dalle parti

Il Messaggero

Data: 19.11.2020 Pag.: 9
Size: 158 cm2 AVE: € 32232.00
Tiratura: 132083
Diffusione: 98384
Lettori: 1090000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Commercio, persi 10 miliardi A rischio 60mila imprese e 300mila posti di lavoro

L'ALLARME

ROMA Aperta, fino a fine emergenza sanitaria. L'assemblea Fipe-Confcommercio (Federazione pubblici esercenti) che ieri ha visto la sua giornata di lavori con la presenza anche del premier Conte e dei ministri Bellanova e Franceschini, non chiude: resta aperta in via permanente, per «mettere a disposizione dei 340 mila imprenditori del settore un canale diretto per far arrivare la loro voce direttamente al governo». Una decisione inusuale, dettata dalla «fase drammatica per la categoria». Sono moltissime infatti le aziende a rischio chiusura definitiva, quelle che non riusciranno più a rialzarsi a causa dell'impatto economico del Covid: ben sessantamila. Con esse sono in bilico oltre trecentomila posti di lavoro.

Il quarto trimestre, questo della seconda tremenda ondata di contagi e morti, si concluderà con una perdita di fatturato per il commercio di 10 miliardi di euro, pari al 40%. Così da portare il conto a fine anno a -33 miliardi di euro sui 96 complessivi. Gli aiuti messi in campo dal governo sono solo una goccia nel mare. Il presidente della Federazione, Lino Enrico Stoppani, parla di «scenari catastrofici per il 2020». «Servono ulteriori interventi immediati: rinforzo dei contributi a fondo perduto, crediti d'imposta più robusti e duraturi sulle locazioni commerciali, moratorie fiscali e contributive, accesso al credito» dice Stoppani. Perché è ormai chiaro che alcune tendenze a forte impatto sulla categoria dei ristoratori non si esauriranno con la pandemia. Lo smart working, ad esempio, che ha svuotato gli uffici e anche i tavoli, un tempo affollati per la pausa pranzo.

Quando il Covid sarà un ricordo lontano, difficilmente lo diventerà anche lo smart working. Tutte le analisi dicono che - probabilmente in misura meno massiccia - resterà. E quindi, esorta il presidente Fipe, «per far fronte alle conseguenze negative che produce e continuerà a produrre sui pubblici esercizi è necessario lavorare non solo sul cash back, per stimolare i pagamenti elettronici, ma anche sull'azzeramento dell'Iva, almeno per tutta la durata della crisi».

Gi.Fr.

Uno dei bar chiusi dal decreto del governo

Assemblea annuale della Fipe. Previsto l'intervento di Conte

Tavola rotonda digitale con i ministri Bellanova e Franceschini

Redazione ANSA

ROMA

18 novembre 2020
12:50
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

una manifestazione della Fipe © ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

Assemblea annuale della Fipe con una tavola rotonda digitale con i ministri della Cultura Dario Franceschini e delle Politiche Agricole teresa Bellanova. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte interviene alle 12.15.

"Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio.

Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio", ha detto Conte nel suo intervento

LA DIRETTA

Assemblee generali | Governo nazionale | Giuseppe Conte | Federazione italiana pubblici esercizi

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANSAcheck
Notizia d'origine certificata

Coronavirus: Conte, 'per Recovery al lavoro su Budgetary plan'

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - Il Recovery Plan "potrà far leva sulle ingenti risorse europee del Recovery Fund, stiamo in queste ore lavorando al budgetary plan, lo approveremo internamente e poi lo presenteremo a Bruxelles". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020

METEO

Meteo ITALIA

Mercoledì 18 Novembre

Giovedì 19 Novembre

Venerdì 20 Novembre

Sabato 21 Novembre

Previsioni a cura di

LEGGO TV

PRIMO PIANO LEGGO TV SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA MODA VIAGGI MOTORI SALUTE IN VISTA

Covid, Conte: "C'è un diffuso disagio sociale e psicologico"

(Agenzia Vista) Roma, 18 novembre 2020 Covid, Conte: "C'è un diffuso disagio sociale e psicologico" "E' una fase difficile della nostra storia, un momento molto complesso anche dal punto di vista economico e sociale, c'è grandissimo disagio sociale diffuso e anche psicologico da parte di cittadini e operatori economici. Noi dobbiamo tener conto di questo: quanto più rapidamente conterremo il contagio tanto più saremo in grado di restituire a cittadini e imprese la fiducia necessaria per ripartire". Queste le parole del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, durante il suo intervento all'assemblea annuale di Fipe-Confcommercio. / Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 18 Novembre 2020, 13:51

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

RIMANI CONNESSO CON LEGGO

Facebook Twitter

ROMA SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO SFOGLIA IL GIORNALE

GUIDA ALLO SHOPPING

Black Friday in anticipo: ecco le migliori offerte dello speciale evento Amazon

Condividi:

Covid, Conte: "Interventi mirati e limitati nel tempo per contenere il contagio"

18 novembre 2020

(Agenzia Vista) Roma, 18 novembre 2020 Covid, Conte: "Interventi mirati e limitati nel tempo per contenere il contagio" "Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio". Queste le parole del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, durante il suo intervento all'assemblea annuale di Fipe-Confcommercio. / Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

I DATI CHOC DI PIEPOLI

IL TEMPO.it

Quanti si vaccineranno per il Covid? Il sondaggio terrorizza il

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

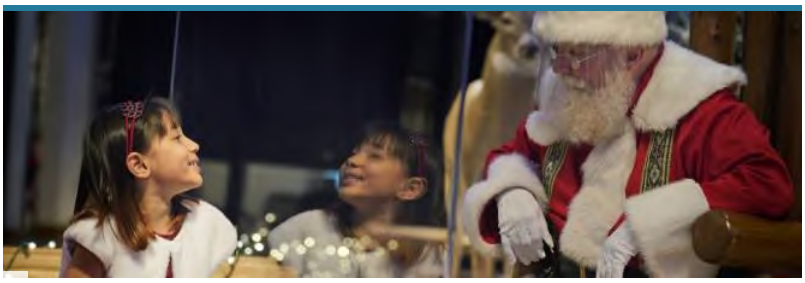
"Non devono toccare il Natale". Scoppia la rivolta contro il lockdown

Le proteste corrono online. Dopo le chiusura anti-Covid si cerca di salvare il salvabile. Nel 2020 persi 33 miliardi di euro

Giuseppe De Lorenzo - Mer, 18/11/2020 - 16:49

commenta Mi piace 68

Inesorabile si avvicina il Natale. Più scorre il tempo e più si assottiglia la speranza di viverlo "come sempre": il cenone, i regali, gli addobbi.



La famiglia. Natale non è certo solo tutte queste cose, il mio parroco lo diceva sempre e non potrei deluderlo scrivendo diversamente. Ma esiste pure questo aspetto, inutile negarlo, e quest'anno diventa ancor più "importante" visto l'attuale scenario recessivo. Il coronavirus, e ciò che gli ruota attorno, rischia di abbattere uno dei motori dell'economia nazionale, riducendo consumi, spostamenti, produzione. Il mio caro don Pietro non se ne vorrà a male, ma un Natale così sarebbe un salto nel vuoto che molte aziende guardano con terrore. E che numerose piccole e medie imprese stanno già vivendo sulla loro pelle. Si chiama *lockdown*. Chiusura. Serrata. Zero fatturato, pochi ristori. Checché ne dica il premier Conte, la sola spiritualità non può salvare quel che resta di un nervo economico fondamentale per un Paese.

Per questo, e per altri motivi, gruppi di persone si muovono per protestare contro i lucchetti ai negozi. Non parliamo di negazionisti, gillet arancioni e violenti vari. Ma dei movimenti che nelle scorse settimane hanno inveito, legittimamente, contro i dpcm in più piazze d'Italia. Un magma di gente che ancora grida a gran voce. Bar, ristoranti, palestre, piscine: i settori più colpiti dal secondo *lockdown* a macchia di leopardo giallorosso. Certo, si tratta di categorie che pagano uno scotto storico: essere in tanti, ma non contare mai abbastanza. Le associazioni degli esercenti pesano, ma non troppo. Le partite iva ancora meno. E questa massa critica non è mai sufficiente a incidere davvero. Però stavolta magari qualcosa si muove, possibilmente su web. Singoli sit-in fioccano numerosi. Online è nata una raccolta firme contro la chiusura delle palestre, delle piscine e delle scuole danza da oltre 120mila adesioni. E su Facebook nascono decine di gruppi con gli stessi obiettivi: no *lockdown*, no serrate, no coprifuoco.

Fabio, gestore di un locale, poco tempo fa ha aperto un gruppo dal nome evocativo: "No alla chiusura". In pochi giorni ha raccolto circa 20mila iscritti. "Gestisco un locale - racconta al *Giornale.it* - e il mio obiettivo è dare una voce e una speranza a chi è stato messo in ginocchio dai vari dpcm". Oggi i responsabili di questa comunità virtuale, tra cui alcuni moderatori, hanno lanciato una manifestazione coordinata in tutta Italia per salvare il Natale. Non quello spirituale, caro don Pietro (o don Conte). Ma quello economico. "Vogliamo unire tutti sotto l'albero - dice Fabio - Ci hanno tolto il diritto di lavorare e di vivere, ma noi vogliamo proteggere almeno il diritto dei bambini ad essere felici, a comprare gli addobbi e a vivere l'infanzia senza impedimenti". Appuntamento a lunedì 7 dicembre, ore 19, "in modo pacifico". E magari "portando dalla nostra parte anche le forze dell'ordine".

Il perché di tanta agitazione lo si desume dai dati del quarto trimestre del 2020. Sono drammatici. La perdita di fatturato per il commercio è stimata attorno ai 10 miliardi di euro, cioè il 40%. In pratica su 96 miliardi complessivi di fatturato annui, si prevede che ne andranno in fumo 33 miliardi. Per Fipe-Confcommercio, la federazione dei pubblici esercizi, inoltre, circa 60mila imprese del settore sono a rischio chiusura e il rischio è di perdere oltre 300mila posti. Intanto, racconta Claudia, "mi ha appena avvertito il commercialista della scadenza Inps".

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Ma esiste un modo per fa coesistere economia e diritto alla salute? Inutile nascondere infatti che il tessuto sociale del Paese è diviso. Recenti sondaggi concordano nel ritenere non adeguate le misure degli ultimi decreti, ma la maggioranza degli italiani vorrebbe addirittura decisioni ancor più stringenti. Chi deve pagare il conto, cioè i piccoli imprenditori, risponde però con un motto efficace: “Facile dire agli altri di ‘stare a casa’ se si ha lo stipendio sicuro”. Qualcun altro, invece, per non piangere ci scherza su: “La situazione si fa maledettamente complicata. Crisanti, uno dei più autorevoli esperti di zanzare del mondo, lancia l'allarme: 'Se a Natale riapriamo ci sarà la terza ondata'. Pertanto suggerisce di chiudere tutto durante il periodo natalizio per fermare il contagio. Nessun problema. Andremo a mangiare tutti a casa sua”. Severo, ma comprensibile.

Tag: Covid-19 lockdown

Speciale: Coronavirus

I commenti saranno accettati:
- dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 20:00
- sabato, domenica e festivi dalle ore 10:00 alle ore 18:00.

Non sono consentiti commenti che contengano termini violenti, discriminatori o che contravvengano alle elementari regole di netiquette.
Qui le norme di comportamento per esteso.

Form di ricerca

ilroma.net/news/politica/covid-italia-conte-«già-al-lavoro-nuove-misure-sostegno»

Covid in Italia, Conte: «Già al lavoro per nuove misure sostegno»

di Redazione

CONDIVIDI:

Mer 18 Novembre 2020 13:38

Governo "già al lavoro per nuove misure di sostegno a stretto giro" per affrontare l'emergenza coronavirus in Italia e le sue conseguenze. A dirlo, il premier Giuseppe Conte intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

"Esercenti, ristoratori mi hanno manifestato la loro sorpresa per la rapidità dei ristori erogati", arrivati a destinazione "in poco più di una settimana. Ma siamo consapevoli che la profondità della crisi richiede un più corposo intervento, più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso di quanto qui finora fatto. Il governo è già a lavoro per nuove misure di sostegno a stretto giro, pronto a stanziare

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ulteriori risorse", ha spiegato. Il presidente del Consiglio si è detto anche consapevole di come l'emergenza economica, sanitaria e sociale che stiamo vivendo "crei nuove disuguaglianze", per sanarle "stanzieremo nuove risorse", ha assicurato.

"Abbiamo adottato misure per contenere al massimo il contagio. Dopo la prima battaglia contro il virus - ha spiegato Conte -, quella che abbiamo di fronte ò una sfida non meno insidiosa che nessuno può vincere da solo. Commercianti, esercenti, imprese, istituzioni, singoli cittadini devono fare squadra".

"In una fase difficile e molto complessa dal punto di vista sanitario, economico e sociale - ha aggiunto -, c'è un diffuso disagio sociale e psicologico dei cittadini e degli operatori economici. Dobbiamo tenerne conto, quanto più conterremo il contagio rapidamente più in fretta recupereremo la fiducia per ripartire. Ci premono i tempi".

Se vuoi commentare questo articolo accedi o registrati

Accedi / Registrati Privacy Policy Cookie Policy Privacy

Assemblea FIPE 2020, Conte (Premier): "Governo si è attivato immediatamente per mitigare le conseguenze economiche delle restrizioni, limitate nel tempo e basate sull'effettivo livello di rischio sui territori"

18/11/2020 13:38

"Ci troviamo in una fase difficile della storia repubblicana dal punto di visto sanitaria, economico e sociale. C'è un disagio diffuso in tanti operatori economici, dobbiamo tenere conto di queste circostanze, ma tanto più conteniamo il contagio, tanto più garantiremo alle imprese di poter ripartire". Lo ha dichiarato il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, intervenuto all'Assemblea annuale FIPE 2020. "Per questo abbiamo lavorato con i nostri esperti per mettere a punto un monitoraggio su parametri articolati e scientifici che ci consentano interventi mirati, con misure restrittive limitate nel tempo e basate sull'effettivo livello di rischio sui territori. Sono misure adottate per limitare al massimo il contagio. Il Governo si è attivato immediatamente per mitigare le conseguenze economiche delle restrizioni con il Decreto Ristori ed il Ristori bis – ha proseguito Conte – attraverso contribuiti a fondo perduto, crediti di imposta per affitti commerciali, cancellazione della seconda rata Imu e la sospensione degli adempimenti tributari per le attività nelle zone rosse e arancioni. Aggiungiamo da questa settimana un contributo a fondo perduto per l'acquisto prodotti 100% made in Italy nella ristorazione, con 600 milioni di euro aggiuntivi. Inoltre da oggi le attività commerciali in 29 centri storici italiani che hanno subito una riduzione del fatturato di due terzi possono chiedere un ulteriore contributo a fondo perduto erogato dall' Agenzia delle Entrate".

"Siamo consapevoli che l'impegno finanziario deve essere prolungato nel tempo a causa della gravità della crisi, come governo sappiamo che si stanno creando nuove disuguaglianze sociali. Ci sono categorie in forte emergenza e sofferenza perchè l'impatto della pandemia interessa in modo particolare coloro che non hanno un reddito fisso, come le partite Iva, i professionisti e i piccoli imprenditori, che gestiscono costi fissi

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

elevati. Il 60% del totale delle attività dei ristoratori è in affitto, voce che rappresenta un costo importante e gravoso per chi opera nelle aree più esposte alla crisi. Per questo pensiamo a schemi di incentivazione fiscale che possano permettere una riduzione dei costi sostenuti per le locazioni. Quanto fatto finora non è certo sufficiente ma in una fase così complessa non dobbiamo rinunciare a proiettare il nostro sguardo verso il futuro. Il nostro Paese ha dimostrato punti di forza, come l'impegno quotidiano dei ristoratori: dietro ogni bar e ristorante ci sono professionalità e passioni da tutelare e valorizzare, ogni attività produce benefici per tutto il territorio circostante. Il settore dei servizi è un pilastro economico e vale il 70% dell'occupazione italiana, il commercio e turismo occupano 5 milioni di lavoratori. Tra i punti di debolezza invece ci sono carenze strutturali, come i lunghi tempi della burocrazia e un sistema tributario che attende una riforma per poter realizzare un fisco equo e trasparente, tutte criticità nell'agenda del Governo, ma il sostegno finanziario proseguirà anche nel 2021".

Per il Premier Conte "un settore così strategico merita una risposta politica strategica, serve creare un corpus normativo in cui tutte le imprese possano avere un decalogo dei diritti per poter svolgere la propria attività di impresa in modo snello. La disponibilità di un vaccino è condizione fondamentale per costruire una società nuova e per una piena ripresa economica. Dopo l'adozione dei protocolli che i pubblici esercizi hanno rispettato puntualmente in modo rigoroso, come settore siete rimasti delusi dalle nuove norme restrittive, ma ci rendiamo conto che la nuova ondata è stata così veemente che quei protocolli non sarebbero stati sufficienti, cio' vale per vostre attività economiche, ma anche per le altre. Di qui la necessità di ricorrere a nuove restrizioni".

"Dobbiamo ragionare insieme sui nuovi interventi di cui la categoria ha bisogno. Il problema di nuovi accordi, la rinegoziazione tra locatori e locatari è indispensabile ma è un problema delicato, riguarda la contrattazione tra privati. Lo Stato dovrebbe intervenire e non è semplicissimo farlo in contratti privati, per questo stiamo studiando formule compatibili con gli aspetti costituzionali, che aiutino gli esercenti ma non vadano a danneggiare i proprietari di immobili. In ogni caso dobbiamo essere pronti per mettere in circolo nuove risorse ed incentivi fiscali adeguati. Siamo intervenuti per quanto riguarda la liquidità, lo Stato può dare una garanzia, anche se il sistema bancario deve tenere in equilibrio il suo sistema finanziario. Grazie al Recovery plan italiano possiamo creare delle finestre di opportunità ulteriori nella logica di una resilienza per ripartire più forte di prima una volta passata l'emergenza sanitaria. Il Governo è disponibile a continuare i tavoli di confronto con la categoria", ha concluso il Premier Conte. cr/AGIMEG

Personaggi | Politica | Primo Piano

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: «Diffuso disagio psicologico, tutti devono fare squadra»

ilmattino.it/video/primopiano/conte_diffuso_disagio_psicologico_tutti_devono_fare_squadra-5593737.html

«Siamo in una fase difficile della nostra storia repubblicana, è un momento complesso dal punto di vista economico, sociale. C'è un disagio diffuso anche psicologico da parte di tanti cittadini e operatori economici. Dobbiamo tenerne conto: quanto più rapidamente riusciremo a contenere il contagio, tanto più rapidamente potremo ridare la fiducia necessaria a ripartire. Ci premono i tempi di contenimento del contagio». Così il premier Giuseppe Conte intervenendo all'assemblea della Fipe. «Dopo la prima battaglia quella che abbiamo di fronte è una sfida non meno insidiosa che nessuno può vincere da solo. Il commercio, i privati cittadini, le associazioni di categoria e le istituzioni devono fare squadra», aggiunge il presidente del Consiglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTUALITÀ E POLITICA

18/11/2020 | 14:19

Coronavirus, Stoppani (Fipe): "Ristori insufficienti, servono misure emergenziali e strutturali per pubblici esercizi"

ROMA - I pubblici esercizi necessitano di «provvedimenti di natura emergenziale e anche strutturali in modo che potremmo gestire la crisi con un'altra prospettiva e un altro approccio». Sono queste le parole del presidente della Fipe Lino Enrico Stoppani con cui rivolge un appello al governo nel discorso di apertura dell'assemblea "Tra ristorazione e sviluppo". Stoppani ha poi sottolineato come i «ristori siano insufficienti» chiedendo «indennizzi, credito d'imposta, cig, e la possibilità di rivedere aspetti di liquidità ed inoltre di stimolare domanda e investimenti nel nostro settore».

RED/Agipro

BREAKING NEWS

ALTRI SPORT

Atp Finals: Zverev e Djokovic favoriti, Schwartzman e Medvedev costretti a inseguire

18/11/2020 | 12:20 ROMA – Una sfida per rimanere in corsa, un'altra per il primato. La seconda giornata del Gruppo Tokyo 1970 alle Atp Finals di Londra propone due partite...

ATTUALITÀ E POLITICA

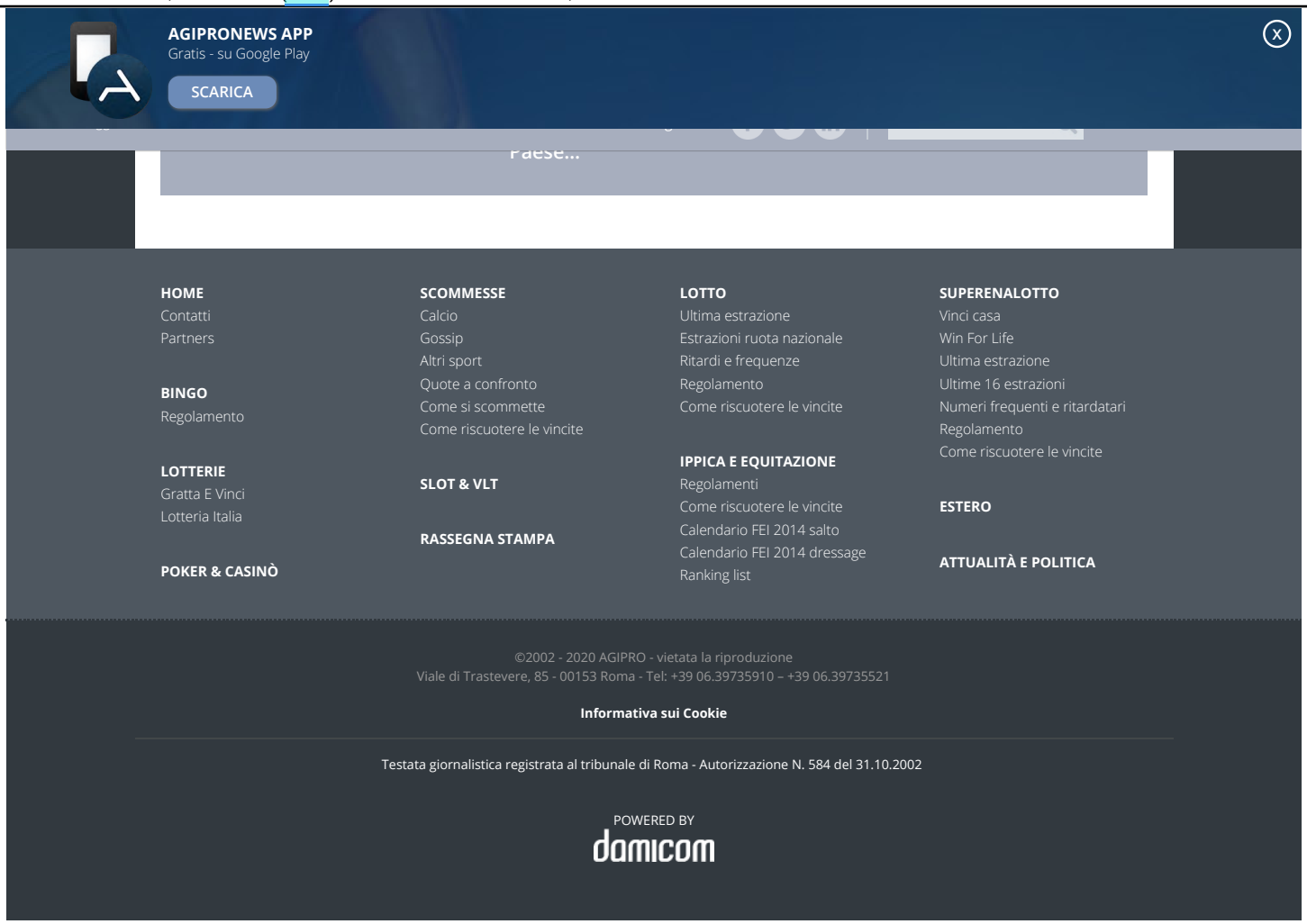
Fondo salvasport, sì Tar Lazio al ricorso urgente degli operatori: sospeso fino al 2 dicembre il pagamento dello 0,50% sulle scommesse ippiche

18/11/2020 | 12:07 ROMA - Il Tar Lazio mette

TI POTREBBE INTERESSARE...

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

AGIPRONEWS APP
Gratis - su Google Play
SCARICA



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

HOME / ADNKRONOS

Lavoro: Conte, 'rinnovare statuto lavoratori ma introdurne uno per imprese'

Condividi:

18 novembre 2020

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "L'ho detto ai sindacati che chiedevano un rilancio dello statuto dei lavoratori: va rivisto, ma dobbiamo anche introdurne uno delle imprese, un corpus normativo dove tutti - imprese, esercenti- possano avere un catalogo di diritti" che riconosca loro che un'attività "si può aprire in pochissimo tempo e con pochissimi costi, con chiarezza sulle licenze in modo da consentire a tutti di poter richiedere un finanziamento". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020

DA PM A COMMISSARIO

Calabria, in corsa ancheGratteri? Bertolaso: è l'uomo giusto

BRACCIO DI FERRO

Guerra sindacati-governo: statali in sciopero il 9 dicembre

STATO DI DIRITTO?

"Dietro al Recovery il ricatto Ue sui migranti". La Meloni aveva ragione Orban dall'Ungheria svela il bluff

LA CORSA IN CAMPIDOGLIO

Sindaco di Roma, sul tavolo del centrodestra l'asso della Meloni, il nome di Fratelli d'Italia

In evidenza

IL TEMPO.tv

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Versione Digitale Alto Adige

mercoledì, 18 novembre 2020

ALTO ADIGE

Covid: Conte, parametri consentono interventi mirati

E misure restrittive limitate nel tempo

Covid

18 novembre 2020 A- A+

ROMA

(ANSA) - ROMA, 18 NOV - "Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio".

Lo dice il premier Giuseppe Conte nel suo intervento all'assemblea della Fipe. (ANSA).

Covid

18 novembre 2020 A- A+

I più letti

1 Screening di massa, ecco il modello da compilare

2 Bolzano, 22 le strutture individuate per lo screening di massa

3 Screening di massa: quarantena, malattia, test in farmacia e dai medici di base. Ecco l'ordinanza

4 «Era senza mascherina e rideva, adesso è in ossigenoterapia»

5 Coronavirus, in Alto Adige 11 vittime e 581 nuovi contagi

Top Video

Arrivi migranti triplicati: "Serve intesa con Africa"

ITALIA

Nagorno-Karabakh, le forze di pace russe controllano i posti di blocco sul corridoio Lachin

MONDO

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Pubblicità

RADIOCOR

Covid: Conte, per pieno effetto vaccini serve tempo, sostenere economia

18 novembre 2020 | Aggiornato 1 ora fa

Salva

Pronti a mettere nuove risorse e incentivi fiscali (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 18 nov - "Per poter godere appieno di tutti i vantaggi dei vaccini e delle terapie monoclonali occorrera' del tempo. Quindi dobbiamo essere pronti a immettere immediatamente nuove risorse e introdurre incentivi fiscali adeguati". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, nel suo intervento in collegamento con l'assemblea 2020 della Fipe.

fil

(RADIOCOR) 18-11-20 13:21:34 (0372)SAN,PA 3 NNNN

LE ULTIME DA RADIOCOR

VEDI TUTTO

8 MINUTI FA
Generali: Donnet, su aumento Cattolica possibilita' ma non obbligo di andare oltre pro quota

31 MINUTI FA
Mes: Gualtieri, sono per utilizzare tutte le risorse possibili (RCO)

35 MINUTI FA
Conti pubblici: Gualtieri, cancellare debito tramite crescita economica (RCO)

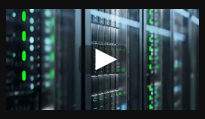
Sette24 Best24 Morning24

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

ISCRIVITI

Video



FINANZA AON potenzia l'infrastruttura IT grazie a Mauden.

FINANZA La Borsa, gli indici di oggi 13 novembre 2020

FINANZA La Borsa, gli indici di oggi 12 novembre 2020

FINANZA La Borsa, gli indici di oggi 11 novembre 2020

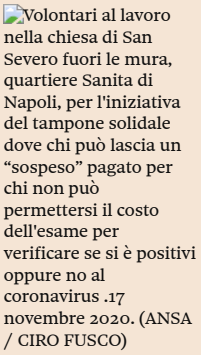
Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

In primo piano

LA NOVITÀ

Superbonus 110%, l'assemblea online o mista sblocca l'incentivo in condominio - Lab24 / Rispondi alle domande per sapere se hai diritto all'agevolazione - Se il Fisco contesta non si «torna» al 50% - Come si calcola il massimale di spesa a inizio lavori

di Saverio Fossati


Volontari al lavoro nella chiesa di San Severo fuori le mura, quartiere Sanita di Napoli, per l'iniziativa del tampone solidale dove chi può lascia un "sospeso" pagato per chi non può permettersi il costo dell'esame per verificare se si è positivi oppure no al coronavirus .17 novembre 2020. (ANSA / CIRO FUSCO)

CORONAVIRUS ULTIME NOTIZIE

Pfizer: nostro vaccino efficace al 95%. Terapie intensive oltre soglia in 17 regioni, in Svizzera sono esaurite - Medici di base in stato di agitazione - I dati di ieri - La mappa - Regioni: solo 5 indicatori. No di Speranza

IL MONITORAGGIO SUL TERRITORIO

Crescita record dei depositi: le province con più risparmi - Fondi comuni e altri strumenti: le app per investire - Perché non conviene tenere i risparmi fermi in banca

di Marta Casadei e Michela Finizio

INTERVENTO ALLA FIPE

Conte: «Presto nuove misure per l'economia, valutiamo incentivi agli affitti commerciali» - Chef Bottura: «Ho ricevuto 865 euro. Che rimborso è ?» - Quando slittano le tasse di novembre

Gallery

FINANZA **Coronavirus, potremmo volare così**

6 foto

FINANZA **A Citylife arriva un quarto edificio iconico**

16 foto

FINANZA **Arabia Saudita, droni colpiscono i pozzi di petrolio**

8 foto

FINANZA **Il treno svizzero delle meraviglie firmato Pininfarina**

4 foto

TORNA ALL'INIZIO

App disponibile su:
GOOGLE PLAY | APP STORE

P.I. 00777910159 | Dati societari | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati
Per la tua pubblicità sul sito: Websystem | Informativa sui cookie | Privacy policy

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

RENATO RETINI
18 NOVEMBRE 2020

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte - ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

RENATO RETINI
18 NOVEMBRE 2020

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte - ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Live Store Meteo Mr Calcio Cup Network Login

Corriere dello Sport.it STADIO SEMPLICEMENTE PASSIONE

Cerca tutte le notizie sportive

ABBONATI ORA

LEGGI IL GIORNALE

HOMEPAGE > CRONACA

CRONACA

Conte: ”Coronavirus? Dobbiamo essere rapidi. C’è un diffuso disagio”

”Siamo consapevoli che si stanno creando nuove disuguaglianze, ma dobbiamo fare squadra perché nessuno può vincere da solo. La manovra a breve in Parlamento, siamo al lavoro per il Budgetary plan”, le parole del presidente del Consiglio dei ministri

SULLO STESSO ARGOMENTO

Conte Coronavirus

mercoledì 18 novembre 2020 13:56

ROMA - "*Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema di monitoraggio basato su parametri scientifici molto articolati non è fatto per il gusto di abbandonarci a sofisticati sistemi scientifici, ma ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori cui sono dirette. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio*". Lo dice il premier **Giuseppe Conte** nel suo intervento all'assemblea della Fipe. L'impatto della pandemia richiede "*un impegno finanziario prolungato nel*

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Live Store Meteo Mr Calcio Cup Network Login

lavoro per ulteriori provvedimenti di sostegno e ulteriori risorse. Ci rendiamo conto che quanto sin qui fatto non è sufficiente".

Conte: "Dobbiamo fare squadra"

"*È una fase evidentemente difficile della nostra storia repubblicana, un momento molto complesso dal punto di vista economico e sociale. C'è un disagio diffuso sociale e anche psicologico da parte di tanti cittadini e operatori economici. Dobbiamo tenerne conto: quanto più rapidamente riusciremo a contenere il contagio, tanto più rapidamente potremo ridare la fiducia necessaria a ripartire. Abbiamo adottato misure per contenere al massimo il contagio. Dopo la prima battaglia contro il virus, quella che abbiamo di fronte è una sfida non meno insidiosa che nessuno può vincere da solo: commercianti, imprese, istituzioni, singoli cittadini devono fare squadra. So che dopo l'adozione dei protocolli per il distanziamento che avete rispettato in maniera rigorosa siete rimasti delusi dalle misure restrittive, ma credo che tutti ci rendiamo conto, dopo questa ondata di pandemia così violenta, così veemente in tutta Europa, che i protocolli non sarebbero stati sufficienti: saremmo stati tutti travolti. Da qui la necessità delle nuove misure restrittive e delle limitazioni alla socialità*".

Conte: "Si stanno creando nuove disuguaglianze"

"*L'affitto per i commercianti è un costo importante, gravoso per chi opera nelle aree più esposte alla crisi. Sono consapevole di quanto sia sentito questo tema, incontro spesso tanti singoli esponenti di questa categoria. Dobbiamo ragionare su schemi di incentivazione fiscale senza penalizzare i proprietari di immobili. L'ho detto anche ai sindacati: dobbiamo essere consapevoli come governo che si stanno creando nuove diseguaglianze. Ci sono categorie che godono di una maggiore protezione, fasce sociali che riescono anche ad accumulare maggior risparmio rispetto al passato, pensiamo ai pubblici impiegati che fanno smart working. Ma ci sono altre categorie che sono in forte emergenza e sofferenza perché l'impatto della pandemia interessa tutti coloro che non hanno reddito fisso: partite Iva, professionisti, piccoli imprenditori che, oltre alla perdita di fatturato, devono sostenere costi fissi difficilmente comprimibili anche di questi tempi*".

Conte: "Manovra a breve in Parlamento"

La **manovra** "*in queste ore sta per pervenire in Parlamento. Auspico che anche nei prossimi mesi governo, associazioni di categoria, come la vostra, responsabile e collaborativa, possano continuare a discutere in un confronto aperto, trasparente e anche costante. Con il dialogo e la collaborazione riusciremo ad alzare la testa, a riaprire la porta verso il futuro con fiducia e determinazione. Penso che un'alterazione delle abitudini di vita dei cittadini potrebbe arrivare dal fatto che si sta*

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

filiere economiche. Dobbiamo mantenere in equilibrio il settore commerciale, altrimenti sarà difficile intervenire dopo. Il piano nazionale di Ripresa e resilienza potrà far leva sulle ingenti risorse del ***Recovery fund****. Anche in queste ore stiamo lavorando al budgetary plan: lo approveremo internamente e lo presenteremo a Bruxelles".*

Prove di disgelo, appello Berlusconi a Conte: "Lavoriamo insieme"

› La dieta anti-Covid
› Ecco la Elon mask

EDIZIONE DIGITALE

Acquista l'edizione digitale e resta sempre aggiornato

ABBONATI SUBITO! ›

Tutte le notizie di Cronaca ›

TIENITI AGGIORNATO!

La newsletter del Corriere dello Sport, gratis, nella tua email, sempre con te.

E-mail

Iscriviti

Premendo il tasto "Iscriviti" dichiaro di aver letto la nostra Privacy Policy e di accettare le Condizioni Generali di Utilizzo dei Siti e di Vendita

PER APPROFONDIRE

Condividi:

Bellanova: "Città con locali aperti più belle e sicure"

18 novembre 2020

(Agenzia Vista) Roma, 18 novembre 2020 Bellanova: "Città con locali aperti più belle e sicure" "Agiamo in una fase emergenziale che nessuno aveva messo in conto e che ha trovato impreparata la maggior parte delle persone e di chi svolge funzioni istituzionali. Ora siamo nella fase in cui oltre a fare interventi che agiscono sull'emergenze dobbiamo immaginare e disegnare il futuro". Lo ha detto Teresa Bellanova, ministro per le Politiche Agricole, intervenendo all'assemblea annuale di Fipe-Confcommercio. 01_04 Fipe Confcommercio Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

LA CORSA IN CAMPIDOGLIO

IL TEMPO.it

Sindaco di Roma, sul tavolo del centrodestra l'asso della Meloni, il nome di Fratelli d'Italia

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Coronavirus: Conte, 'impiegati pubblici più protetti, soffre chi non ha reddito fisso'

liberoquotidiano.it/news/adnkronos/25273290/coronavirus-conte-impiegati-pubblici-piu-protetti-soffre-chi-non-ha-reddito-fisso-.html

18 novembre 2020

- a
- a
- a

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "L'ho detto anche ai sindacati: dobbiamo essere consapevoli come governo che si stanno creando nuove diseguaglianze e che ci sono categorie che godono di una maggiore protezione, fasce sociali che riescono anche ad accumulare maggior risparmio rispetto al passato, pensiamo ai pubblici impiegati", che "non devono spostarsi per andare a lavoro" e grazie allo smart working "risparmiano soldi e tempo". Così il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, intervenendo all'assemblea Fipe Confcommercio 2020.

"Ci sono invece altre categorie, settori della popolazione - rimarca - che sono in forte emergenza e sofferenza perché l'impatto della pandemia interessa tutti coloro che non hanno un reddito fisso, come le partite Iva, i professionisti, i piccoli imprenditori che, oltre alla perdita di fatturato, devono sostenere costi fissi difficilmente comprimibili anche di questi tempi".

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Fipe-Confcommercio: assemblea permanente fino a fine crisi

finanza.lastampa.it/News/2020/11/18/fipe-confcommercio-assemblea-permanente-fino-a-fine-crisi/MTM5XzIwMjAtMTEtMThfVExC

L'assemblea 2020 di **Fipe-Confcommercio** che si è aperta stamattina con una tavola rotonda cui hanno partecipato il premier **GiuseppeConte** e i ministri **Bellanova** e **Franceschini**, quest'anno non chiude i battenti. Al contrario resterà aperta fino alla fine della crisi determinata dalla pandemia da **Covid-19**.

Una decisione, quella dei vertici della Federazione Nazionale dei Pubblici Esercizi, tutt'altro che simbolica: l'obiettivo concreto è quello di mettere a disposizione dei **340mila imprenditori** del settore un **canalediretto** per far arrivare la loro voce direttamente al governo, in una fase drammatica per la categoria.

"Oggi – spiega il presidente di Fipe – Confcommercio, Lino **Enrico Stoppani** – il presidente del Consiglio e i ministri che sono intervenuti alla nostra assemblea hanno ribadito il loro impegno per il nostro settore e questo per noi significa molto. Non solo perché la Fipe è stata riconosciuta come la casa di tutta la ristorazione italiana, ma perché da qui sono arrivate importanti novità. La prima l'ha portata il ministro Franceschini, che ha ribadito l'intenzione di includere la ristorazione tra i beneficiari dei fondi del Recovery Fund destinati alla valorizzazione degli asset turistici. Un'indicazione importante quanto quella annunciata dal ministro Bellanova, che ha ribadito l'intenzione di proseguire i lavori del tavolo unitario presso il ministero dello Sviluppo economico per valorizzare la ristorazione quale componente fondamentale della filiera agroalimentare. L'ultima novità è arrivata direttamente per bocca del premier, che si è preso l'impegno di incrementare i contributi a fondo perduto per le imprese che non possono lavorare a causa delle misure di contenimento della pandemia. Tutti impegni sui quali noi continueremo ad incalzare il governo. Perché le risorse messe in campo fino ad ora, seppur importanti, non sono sufficienti per garantire la sopravvivenza delle nostre imprese."

Sciopero dei dipendenti pubblici il 9 dicembre. La ministra Dadone: “Scelta esorbitante, in manovra 3,8 miliardi per rinnovare contratti”

ilfattoquotidiano.it/2020/11/18/sciopero-dei-dipendenti-pubblici-il-9-dicembre-la-ministra-dadone-scelta-esorbitante-in-manovra-38-miliardi-per-rinnovare-contratti/6007997/

di F. Q. November 18, 2020

Lo **sciopero dei dipendenti pubblici**, proclamato per il 9 dicembre dai **sindacati** insoddisfatti dei fondi stanziati in manovra per il **rinnovo contrattuale**, fa scattare la reazione del governo. Martedì la ministra **Fabiana Dadone** di era detta “attonita” per la scelta “**esorbitante** data la situazione del Paese”, con “le **partite Iva** in difficoltà” e “chi non ha un lavoro fisso in notevole difficoltà”. E sottolineando che per i rinnovi sono stati stanziati **3,8 miliardi** ad hoc e “non è che si possano **recuperare 10 anni di blocco contrattuale** in un anno complesso e delicato come questo”. Mentre il premier **Giuseppe Conte**, intervenendo all’assemblea Fipe **Confcommercio**, non ha citato lo sciopero ma ha sottolineato: “Dobbiamo essere consapevoli che si stanno creando nuove **diseguaglianze** e che ci sono categorie che godono di una maggiore **protezione**, fasce sociali che riescono anche ad accumulare maggior risparmio rispetto al passato, pensiamo ai **pubblici impiegati”**, che “non devono spostarsi per andare a lavoro” e grazie allo smart working “**risparmiano soldi e tempo**“.

La manovra **incrementa di 400 milioni**, dal 2021, le risorse stanziate per il rinnovo, portandole a 1,8 miliardi l’anno prossimo e 2,17 nel 2022. In più stanzia 500 milioni per l’**indennità di esclusiva della dirigenza medica** e 335 milioni per indennità agli **infermieri**, prevede assunzioni in polizia e tra il personale Ata.

Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa – che oggi parlano di "**attacchi pretestuosi**" – hanno proclamato lo sciopero dopo aver "preso atto dell'esito del confronto tra Governo e le Confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, in **mancanza delle necessarie risorse per lavorare in sicurezza**, per avviare una **vasta programmazione occupazionale** e di stabilizzazione del **precariato** e per il finanziamento dei rinnovi". Per l'ultimo rinnovo arrivato nel 2018, ricordano, "le risorse del fondo previsto dal governo (**85 euro medi**), insieme all'indennità di **vacanza contrattuale** (20 euro), furono una prima risposta ad un blocco salariale imposto dal 2009". Ma le **indennità** "sono ferme da oltre 10 anni, non si sbloccano le risorse per la contrattazione decentrata". Insomma "dal Governo si ripropone una ricetta vecchia come il cucco e che ad oggi ha fallito: burocrazia difensiva, nessun cambiamento, provvedimenti di legge che bloccano qualsiasi **dinamismo** organizzativo". La situazione nel paese, continuano, "desta forte preoccupazione e i lavoratori pubblici hanno agito con grande responsabilità: settore **educativo**, assistenti sociali, **polizia** locali, dipendenti degli enti che si occupano di **previdenza** e assistenza, medici, infermieri, tecnici, operatori sanitari e sociosanitari, lavoratori della **sicurezza**, a tutti questi lavoratori che sono parte del funzionamento meritano un rinnovo dignitoso".

Per la ministra Dadone "qualcuno pensa di bloccare l'Italia e mettere a rischio la già **fragile tenuta sociale**. Ciascuno si assumerà le proprie responsabilità". Critiche alla decisione di scioperare sono arrivate da **Vincenzo Garruti,** vice presidente M5s della commissione Affari Costituzionali di Palazzo Madama – "appare lunare l'atteggiamento dei sindacati, il rischio, serissimo, che corrono è quello di apparire davvero fuori dal mondo" – e da Italia viva: per Gianfranco Librandi "i sindacati italiani hanno purtroppo scelto di essere fuori dalla storia. In un momento drammatico per la vita nazionale, con milioni di lavoratori bloccati, aziende in crisi e il rischio di povertà che avanza, lo sciopero dei lavoratori più garantiti e tutelati è semplicemente irresponsabile".

Il sindacato **Ugl** dal canto suo ritiene lo sciopero "inopportuno in questo momento di emergenza sanitaria ed economica" ma aggiunge che "i pubblici dipendenti, nonostante un vero e proprio accanimento nei loro confronti, hanno sempre dato il massimo nei comparti di appartenenza: Sanità, Scuola, Autonomie locali, Ministeri. Sarebbe ingiusto penalizzare anche oggi tali categorie del lavoro pubblico, le quali, insieme ad altre del lavoro privato, si trovano in prima linea nella lotta al Covid-19, sebbene con diverse modalità e diverse problematiche. Le istituzioni dovranno dare risposte tangibili e i lavoratori impiegati nella grande macchina dello Stato dovranno interpretare un ruolo determinante che non può essere più sottovalutato né dimenticato".

Il Fatto di Domani - Ogni sera il punto della giornata con le notizie più importanti pubblicate sul Fatto.

ISCRIVITI

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te.

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.
Diventate utenti sostenitori cliccando qui.
Grazie Peter Gomez

GRAZIE PER AVER GIÀ LETTO XX ARTICOLI QUESTO MESE.

Ora però siamo noi ad aver bisogno di te. Perché il nostro lavoro ha un costo. Noi siamo orgogliosi di poter offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti ogni giorno. Ma la pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre ricavi limitati. Non in linea con il boom accessi a ilfattoquotidiano.it. Per questo ti chiedo di sostenerci, con un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana. Una piccola somma ma fondamentale per il nostro lavoro. Dacci una mano!
Diventa utente sostenitore!
Con riconoscenza Peter Gomez

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Pubblicità

ITALIA Rissa al centro commerciale di Arese

TELEFISCO 2020 Superbonus 110%: verso una proroga al 2024

ITALIA Zaia invita i veterinari a fare i tamponi: l'uomo è un mammifero

GRANDI CHEF

Massimo Bottura attacca il Governo: «Mi sono arrivati 865 euro. Che rimborso è?»

di Silvia Marzialetti

Massimo Bottura all'Osteria Francescana

Per il proprietario dell'Osteria francescana bisogna accelerare la Cig e separare bar e ristoranti nei provvedimenti perchè sono realtà molto differenti

18 novembre 2020

Salva Commenta

2' di lettura

«Ci sentiamo soli, abbandonati a noi stessi». Massimo Bottura, il più famoso e premiato chef italiano è un fiume in piena. Collegato in video-conferenza con la tavola rotonda organizzata da Fipe-Confcommercio per discutere sul futuro della ristorazione, il proprietario dell'Osteria francescana affronta il nodo rimborsi concessi dal Governo. «Per sostenere le spese relative alla messa a norma dei locali tra macchine destinate alla purificazione dell'aria, mascherine, gel, scanner mi sono visto riconoscere una quota di 865 euro. Ma che rimborsi sono?», si chiede. «Non ci pago neanche gli stipendi».

Non mancano stoccate al tema delle tasse. «Abbiamo ottenuto la sospensione della seconda rata di tasse, ma la prima l'abbiamo già pagata», tuona. «L'unica misura positiva - prosegue - è la cassa integrazione, che però ha ritardi mostruosi. E quindi ai miei ragazzi l'ho anticipata io».

Leggi anche

- Iginio Massari: «È l'incertezza il danno maggiore. Così la ripartenza è a rischio»

Qualche settimana fa lo chef ha scritto una lettera molto pacata al presidente del Consiglio Giuseppe Conte, per ricordare il ruolo dei ristoranti (botteghe rinascimentali)e degli chef "ambasciatori dell'agricoltura nel mondo" e sollecitare misure a sostegno della ristorazione. Ora l'intervento è più critico: «Nel mio futuro c'è sempre futuro, altrimenti entri in un clima di depressione: lo faccio anche per tenere sotto controllo i ragazzi che lavorano per me, soprattutto quando ascolti parole piene di burocrazia, di chiacchiere e di cose che non sono state attuate».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Loading...

Leggi anche

- Dal caffé a gli snack, distributori automatici aperti ma in crisi (e fuori dal Dl Ristori)

Poi, affrontando il nodo dei rimborsi, lancia la proposta di dividere gli esercizi in tipologie: bar e ristoranti «altrimenti tutto è confuso, generalizzato, siamo qua a far chiacchiere e rimarremo sempre in balia della situazione».«Io vivo nella poesia - ricorda - e ho una struttura fortissima, perchè lavoro nel mondo, a Dubai, a Las Vegas, ma agli altri - meno strutturati - chi ci pensa?».

Riproduzione riservata ©

governo Fipe-Confcommercio Las Vegas Dubai Giuseppe Conte

PER SAPERNE DI PIÙ

Partecipa alla discussione MOSTRA 1

Scrivi un commento...

Disclaimer COMMENTA

Brand connect

Loading...

Newsletter

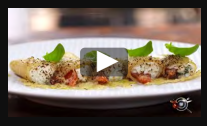
Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

ISCRIVITI

Video

FOOD La fonte della biodiversità di Acqua panna

FOOD BORGHESE TEEN- STRAWBERRY TEEN



FOOD BORGHESE TEEN - PACCHERO CON RICOTTA, BASILICO, LIMONE E POMODORO DEL PIENNELO ARROSTITO

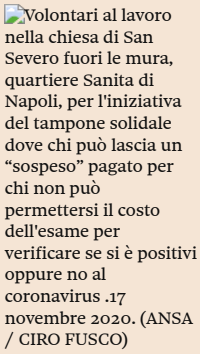
FOOD BORGHESE TEEN - POLLO RIPIENO E MISTICANZA SELVATICA

In primo piano

LA NOVITÀ

Superbonus 110%, l'assemblea online o mista sblocca l'incentivo in condominio - Lab24 / Rispondi alle domande per sapere se hai diritto all'agevolazione - Se il Fisco contesta non si «torna» al 50% - Come si calcola il massimale di spesa a inizio lavori

di Saverio Fossati



Volontari al lavoro nella chiesa di San Severo fuori le mura, quartiere Sanita di Napoli, per l'iniziativa del tampone solidale dove chi può lascia un "sospeso" pagato per chi non può permettersi il costo dell'esame per verificare se si è positivi oppure no al coronavirus .17 novembre 2020. (ANSA / CIRO FUSCO)

CORONAVIRUS ULTIME NOTIZIE

Pfizer: nostro vaccino efficace al 95%. Terapie intensive oltre soglia in 17 regioni, in Svizzera sono esaurite - Medici di base in stato di agitazione - I dati di ieri - La mappa - Regioni: solo 5 indicatori. No di Speranza

IL MONITORAGGIO SUL TERRITORIO

Crescita record dei depositi: le province con più risparmi - Fondi comuni e altri strumenti: le app per investire - Perché non conviene tenere i risparmi fermi in banca

di Marta Casadei e Michela Finizio

INTERVENTO ALLA FIPE

Conte: «Presto nuove misure per l'economia, valutiamo incentivi agli affitti commerciali» - Chef Bottura: «Ho ricevuto 865 euro. Che rimborso è?» - Quando slittano le tasse di novembre

Gallery

FOOD Napa Valley, in fumo le cantine. Gravi

FOOD Mini o maxi, i BBQ per tutte le esigenze

FOOD Le cantinette che coccolano il vino

FOOD Natura e sostenibilità nel calendario Lavazza

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Condividi:

Covid, l'appello del titolare del Gambrinus al Governo: "Fate presto qualcosa!"

18 novembre 2020

(Agenzia Vista) Roma, 18 novembre 2020 Covid, l'appello del titolare del Gambrinus al Governo: "Fate presto qualcosa!" "Abbiamo superato guerre, terremoti ed epidemie, quindi sono fiducioso che supereremo anche questa, ma lancio un grido di allarme al Governo: fate presto o molte aziende non arriveranno a fine mese". Questo l'appello di Antonio Sergio, titolare dello storico Caffè Gambrinus di Napoli (1860), intervenuto all'assemblea annuale di Fipe-Confcommercio. / Fipe-Confcommercio Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

LA CORSA IN CAMPIDOGLIO

IL TEMPO.it

Sindaco di Roma, sul tavolo del centrodestra l'asso della

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

RENATO RETINI
18 NOVEMBRE 2020

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte - ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

HOME / ADNKRONOS

Coronavirus: Conte, 'distribuzione vaccini centrale per tornare a normalità'

Condividi:

18 novembre 2020

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "La disponibilità di un vaccino nei mesi a venire nonché la sua distribuzione efficace sarà una condizione fondamentale per ricostruire una socialità che sia di nuovo in presenza, necessaria per una piena ripresa economica". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

"Il piano di distribuzione dei vaccini - ha aggiunto poi il presidente del Consiglio - avverrà lungo tutto l'arco del 2021 ma prima di poter godere appieno di tutti vantaggi derivanti da vaccini e terapie monoclonali, che ci aspettiamo ricevano le certificazioni quanto prima, occorrerà del tempo, perciò dobbiamo essere pronti per immettere nuove risorse e introdurre gli incentivi fiscali adeguati".

DA PM A COMMISSARIO

Calabria, in corsa ancheGratteri? Bertolaso: è l'uomo giusto

BRACCIO DI FERRO

Guerra sindacati-governo: statali in sciopero il 9 dicembre

STATO DI DIRITTO?

"Dietro al Recovery il ricatto Ue sui migranti". La Meloni aveva ragione Orban dall'Ungheria svela il bluff

LA CORSA IN CAMPIDOGLIO

Sindaco di Roma, sul tavolo del centrodestra l'asso della Meloni, il nome di Fratelli d'Italia

In evidenza

IL TEMPO.tv

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

PRAGMATIC PLAY Gioca-responsabile.it

ATTUALITÀ E POLITICA

18/11/2020 | 14:50

Manovra, Sangalli (Confcommercio): "Ristori adeguati e tempestivi, bisogna preparare la ripartenza"

ROMA - «Ristori e indennizzi adeguati e subito, tempestivi, inclusivi con ampie moratorie fiscali». E' l'appello che il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, ha fatto al Governo intervenendo alla assemblea di Fipe. «Bisogna anche preparare il tempo della ripartenza. Chiediamo che la legge di Bilancio e il piano nazionale di ripresa e resilienza mettano in moto una nuova stagione d'investimenti e di riforme che consenta d'innescare più produttività e più crescita», ha spiegato.
RED/Agipro

BREAKING NEWS

ATTUALITÀ E POLITICA

Coronavirus, Stoppani (Fipe): "Ristori insufficienti, servono misure emergenziali e strutturali per pubblici esercizi"

18/11/2020 | 14:19 ROMA - I pubblici esercizi necessitano di «provvedimenti di natura emergenziale e anche strutturali in modo che potremmo gestire la crisi con un'altra...

ALTRI SPORT

Atp Finals: Zverev e Djokovic favoriti, Schwartzman e Medvedev costretti a inseguire

18/11/2020 | 12:20 ROMA – Una sfida per

TI POTREBBE INTERESSARE...

Calcio, Ruggieri (Forza Italia): "Sospendere il divieto delle sponsorizzazioni del betting?

Coronavirus, Stoppani (Fipe): "Ristori insufficienti, servono misure emergenziali e

Manovra, Conte: "Il testo in arrivo in Parlamento in queste ore"

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Coronavirus: Conte, 'meccanismo scientifico necessario per dosare strette'

liberoquotidiano.it/news/adnkronos/25272977/coronavirus-conte-meccanismo-scientifico-necessario-per-dosare-strette-.html

18 novembre 2020

- a
- a
- a

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Abbiamo adottato un meccanismo basato su parametri non per il gusto di abbandonarci a sofisticati meccanismi scientifici. Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

Covid nel Lazio, il conto della crisi di ristoranti e bar: «Nel 2020 in fumo 600 milioni»

ilmattino.it/roma/news/ristoranti_il_conto_della_crisi_nel_2020_in_fumo_600_milioni_roma_lazio_ultime_notizie_news-5592134.html

Roma > News

Mercoledì 18 Novembre 2020 di Raffaella Troili

Un nuovo allarme e un appello. Visto che i numeri sono spietati: bar e **ristoranti** hanno accumulato perdite pari a 600 milioni derivanti solo dalla spesa turistica nel Lazio, nell'anno. Mancati guadagni di cui i due terzi ricadono su Roma (almeno 450 milioni). La Fipe calcola che solo nella capitale la perdita complessiva annuale per i pubblici esercizi sarà pari a 2 miliardi di euro. Con 5 mila aziende a rischio chiusura su 18mila e 20mila dipendenti a rischio posto di lavoro. Alla luce di questa situazione Sergio Paolantoni, presidente Fipe Roma, avanza proposte, perché «senza una linea di azione a medio termine rischiamo di morire. Intanto chiediamo al Comune, che ci è venuto incontro aprendo la ztl in centro, un ulteriore passo: **sospendere la seconda rata della Tari in arrivo a novembre** e permettere che le occupazioni di suolo pubblico temporanee previste per l'emergenza possano essere completate con l'adozione di sistemi di copertura e riscaldamento. Prima o poi l'inverno arriverà, è stato importante avere spazi all'aperto ma ci diano la possibilità di coprirli. Dobbiamo cercare di ottimizzare tutto, per rendere un minimo di servizio».

Va detto che la tassa a Roma è la più alta in Italia. «E chi prima faceva 100 coperti e ora 10 può pagare la stessa tassa su rifiuti che non produce? Occorre riproporzionare la Tari in base agli indici di fatturato e non ai mq». L'sos Fipe segue il dato di Bankitalia che quantifica in circa 2 miliardi e mezzo la perdita nel settore turismo internazionale nell'ultimo periodo. Oltre 26 miliardi la contrazione dei consumi nazionale in tutto il 2020 per la ristorazione, rispetto ai 98 md di fatturato dell'anno prima. «Da qui una riflessione su come il Governo possa aiutarci. Esempio: perché le aziende che hanno superato nel 2019 i 5 milioni di fatturato non hanno avuto il ristoro ad aprile e lo avranno solo a novembre quando invece sono più strutturate e hanno costi maggiori? E come mai ancora non si è pensato a una moratoria sugli affitti che a prescindere dal credito d'imposta permetta un adeguamento delle locazioni ai nuovi volumi di affari? Si corre il rischio di avere aziende chiuse per il dpcm e proprietari delle mura che fanno sfratti per mancato pagamento degli affitti».

Negozi, bar e centri commerciali: quali sono aperti? Zone arancioni e rosse, ecco la mappa

Covid a Roma, i camerieri diventano rider: «Così evitiamo i licenziamenti»

Quanto ai finanziamenti a fondo di garanzia «ci domandavamo se sia opportuno rivederne la durata, perché quando sono stati promossi forse non si pensava a questa seconda ondata e a questa evidente crisi del settore commercio. Chi ha avuto la fortuna di accedere ai fondi si trova ora nella difficoltà di dover restituire senza che le attività siano ripartite». **La chiusura anticipata alle 18, il turismo assente**, «c'è grande tensione nel settore, purtroppo viviamo quotidianamente le criticità degli associati: molti stanno pensando di chiudere le attività almeno fino a che non verranno definite meglio le condizioni per cui lavorare. Comprendo l'emergenza sanitaria ma con la chiusura alle 18, molti non hanno motivo di aprire. Eppure vorremmo guardare con un po' di ottimismo al futuro, che tutte le aziende fossero in grado di ripartire quando sarà il momento, mantenendo l'occupazione. A nessuno di noi fa piacere licenziare un dipendente, è una sconfitta ma dobbiamo essere in grado di sopravvivere. Per questo penso alle banche, oggi lo strumento per poter avere liquidità: dovranno tener conto della situazione, i fatturati 2020 non saranno da prendere in considerazione mi auguro, anche se molte continuano a chiedere business plane sul 2021...».

Covid Roma, la crisi divora i ristoratori: uno su due pronto a chiudere. «Un danno l'apertura a metà»

SUPPORTO PSICOLOGICO

«Per la prima volta alla Camera di commercio il numero delle chiusure supera le aperture, di solito si equiparano. Parliamo di migliaia di aziende che hanno chiuso contro poche centinaia. Abbiamo istituito un numero verde per imprenditori in difficoltà, offre un aiuto psicologico, perché dopo la ferrea volontà di resistere nel primo lockdown oggi c'è rassegnazione». Tutte le alternative messe in campo rendono poco e niente, dalla consegna a domicilio all'asporto, «per giunta il delivery affidato a piattaforme che chiedono il 30% sul venduto».

È dura eppure c'è chi resiste. «Abbiamo aperto in pieno lockdown sulle ceneri storico Bar Negresco di Roma, meno ore di lavoro ciascuno ma nessuno è andato a casa», racconta l'imprenditore Andrea Giacon, che con il fratello Federico, Matteo Pluchino, Antonello D'Angelo e Marco Foti ha aperto Piazza Istria a Roma, un ristorante-bar e tabacchi.

Ultimo aggiornamento: 08:49 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus: Conte, 'sfida insidiosa, tutti devono fare squadra'

liberoquotidiano.it/news/adnkronos/25272805/coronavirus-conte-sfida-insidiosa-tutti-devono-fare-squadra-.html

18 novembre 2020

- a
- a
- a

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Abbiamo adottato misure per contenere al massimo il contagio. Dopo la prima battaglia contro il virus, quella che abbiamo di fronte ò una sfida non meno insidiosa che nessuno può vincere da solo. Commercianti, esercenti, imprese, istituzioni, singoli cittadini devono fare squadra". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

Giuseppe Conte interviene all'assemblea della Federazione italiana pubblici esercizi: diretta tv

ilfattoquotidiano.it/2020/11/18/giuseppe-conte-interviene-allassemblea-della-federazione-italiana-pubblici-esercizi-diretta-tv/6007720/

di F. Q. November 18, 2020

Watch Video At:

https://youtu.be/y5IvlMt8Sb8

Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, interviene all'assemblea annuale della Fipe, la Federazione italiana pubblici esercizi. Alla tavola rotonda digitale hanno partecipato anche i ministri della Cultura, Dario Franceschini, e delle Politiche Agricole, Teresa Bellanova. Segui la diretta tv.

Oggi in Edicola - Ricevi ogni mattina alle 7.00 le notizie e gli approfondimenti del giorno. Solo per gli abbonati.

ISCRIVITI

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te.

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti:

notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.
Diventate utenti sostenitori cliccando qui.
Grazie Peter Gomez

GRAZIE PER AVER GIÀ LETTO XX ARTICOLI QUESTO MESE.

Ora però siamo noi ad aver bisogno di te. Perché il nostro lavoro ha un costo. Noi siamo orgogliosi di poter offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti ogni giorno. Ma la pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre ricavi limitati. Non in linea con il boom accessi a ilfattoquotidiano.it. Per questo ti chiedo di sostenerci, con un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana. Una piccola somma ma fondamentale per il nostro lavoro. Dacci una mano!
Diventa utente sostenitore!
Con riconoscenza Peter Gomez

Sostieni adesso

Giuseppe Conte

Articolo Successivo

Conte agli esercenti: “Sappiamo che quanto fatto sin qui non è sufficiente. Serve impegno finanziario più corposo, il governo è al lavoro”

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati,

ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

iltirreno.gelocal.it/italia-mondo/politica/2020/11/18/news/conte-la-sfida-del-coronavirus-nessuno-puo-vincerla-da-solo-1.39554496

November 18, 2020

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

Renato Retini 18 Novembre 2020

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte -ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio».

Coronavirus: Conte, 'distribuzione vaccini centrale per tornare a normalità'

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "La disponibilità di un vaccino nei mesi a venire nonché la sua distribuzione efficace sarà una condizione fondamentale per ricostruire una socialità che sia di nuovo in presenza, necessaria per una piena ripresa economica". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

"Il piano di distribuzione dei vaccini - ha aggiunto poi il presidente del Consiglio - avverrà lungo tutto l'arco del 2021 ma prima di poter godere appieno di tutti vantaggi derivanti da vaccini e terapie monoclonali, che ci aspettiamo ricevano le certificazioni quanto prima, occorrerà del tempo, perciò dobbiamo essere pronti per immettere nuove risorse e introdurre gli incentivi fiscali adeguati".

METEO

Coronavirus: Conte, 'distribuzione vaccini centrale per tornare a normalità'

liberoquotidiano.it/news/adnkronos/25273514/coronavirus-conte-distribuzione-vaccini-centrale-per-tornare-a-normalita-.html

18 novembre 2020

- a
- a
- a

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "La disponibilità di un vaccino nei mesi a venire nonché la sua distribuzione efficace sarà una condizione fondamentale per ricostruire una socialità che sia di nuovo in presenza, necessaria per una piena ripresa economica". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

"Il piano di distribuzione dei vaccini - ha aggiunto poi il presidente del Consiglio - avverrà lungo tutto l'arco del 2021 ma prima di poter godere appieno di tutti vantaggi derivanti da vaccini e terapie monoclonali, che ci aspettiamo ricevano le certificazioni quanto prima, occorrerà del tempo, perciò dobbiamo essere pronti per immettere nuove risorse e introdurre gli incentivi fiscali adeguati".

Condividi:

Recovery plan, Franceschini: "Estendere misure a ristorazione"

18 novembre 2020

(Agenzia Vista) Roma, 18 novembre 2020 Recovery plan, Franceschini: "Estendere misure a ristorazione" "Nell'ambito del Recovery fund sto chiedendo misure che aiutino la riqualificazione delle strutture ricettive: penso che in parte queste misure si possano estendere al settore della ristorazione". Queste le parole del ministro dei Beni Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, intervenuto all'assemblea annuale di Fipe-Confcommercio. / Fipe-Confcommercio Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

I DATI CHOC DI PIEPOLI

IL TEMPO.it

Quanti si vaccineranno per il Covid? Il sondaggio terrorizza il governo

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: "Crisi grave, a stretto giro nuove misure a sostegno dell'economia. Facciamo squadra"

Il premier interviene all'assemblea della Fipe, che rappresenta i ristoratori: "C'è un diffuso disagio psicologico. Nessuno può vincere da solo". E alle Regioni: "Sistema dei parametri consente interventi mirati"

18 NOVEMBRE 2020

1 MINUTI DI LETTURA

Siamo consapevoli" che l'emergenza economica richiede un "sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso di quanto qui finora fatto" e quindi "il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro". Lo assicura il presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** nel suo intervento all'assemblea della Fipe, l'associazione di categoria dei pubblici esercizi.

Più aiuti alle zone rosse. Dal governo 1,5 miliardi a partite Iva e artigiani

di Roberto Petrini

02 Novembre 2020

Leggi anche

Lo stop di Speranza: "Con questi morti di Covid è lunare parlare di un Natale normale"

Il governo e il rebus del Natale. Guerini: "Non ci sarà bisogno di regole, italiani responsabili"

Coronavirus, la sottosegretaria alla Salute Zampa: "A Natale in pochi intimi. Non cadiamo nell'errore di questa estate"

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Poi rivolto alle Regioni che premono per una revisione dei parametri sanitari per la classificazione in zone. "Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio".

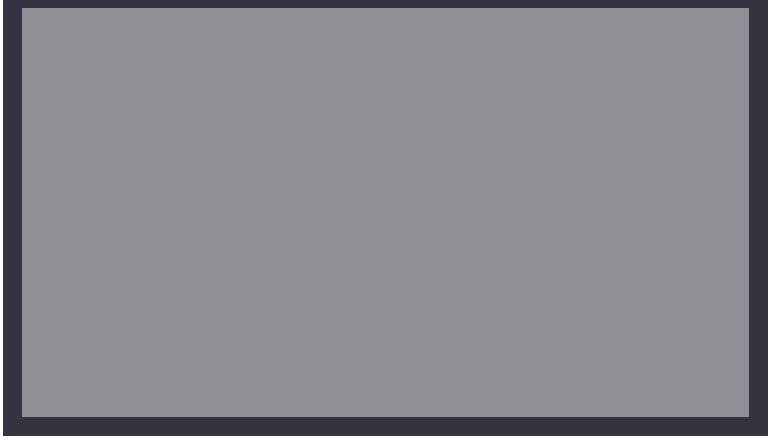
GOVERNO E REGIONI

Covid, Boccia: "Il lockdown nazionale come a marzo non è più riproponibile"

18 Novembre 2020

E aggiunge: "Quanto più rapidamente saremo in grado di contenere il contagio tanto prima potremo restituire alle famiglie e alle imprese la fiducia per ripartire". Perché riconosce che stiamo vivendo "una fase evidentemente difficile della nostra storia repubblicana, un momento molto complesso dal punto di vista economico e sociale. C'è un disagio diffuso sociale e anche psicologico da parte di tanti cittadini e operatori economici".

Covid, Conte: "Virus ha diffuso disagio psicologico e sociale. Per vincere bisogna fare squadra"



"Nessuno può vincere da solo. Tutti dobbiamo fare sistema e fare squadra", continua il premier. E rivolto agli esercenti aggiunge: "L'affitto per i commercianti è un costo importante, gravoso per chi opera nelle aree più esposte alla crisi. Sono consapevole di quanto sia sentito questo tema, incontro spesso tanti singoli esponenti di questa categoria. Dobbiamo ragionare su schemi di incentivazione fiscale senza penalizzare i proprietari di immobili".

Argomenti

Newsletter

SETTIMANALE

Hanno tutti ragione

di Stefano Cappellini

Una newsletter per misurare la distanza tra le parole e la politica

ACQUISTA

Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

RENATO RETINI
18 NOVEMBRE 2020

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte - ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Fipe-Confcommercio: assemblea permanente fino a fine crisi

TELEBORSA

Pubblicato il 18/11/2020
Ultima modifica il 18/11/2020 alle ore 19:17

L'assemblea 2020 di **Fipe-Confcommercio** che si è aperta stamattina con una tavola rotonda cui hanno partecipato il premier **Giuseppe Conte** e i ministri **Bellanova** e **Franceschini**, quest'anno non chiude i battenti. Al contrario resterà aperta fino alla fine della crisi determinata dalla pandemia da **Covid-19**.

Una decisione, quella dei vertici della Federazione Nazionale dei Pubblici Esercizi, tutt'altro che simbolica: l'obiettivo concreto è quello di mettere a disposizione dei **340mila imprenditori** del settore un **canale diretto** per far arrivare la loro voce direttamente al governo, in una fase drammatica per la categoria.

"Oggi – spiega il presidente di Fipe – Confcommercio, Lino **Enrico Stoppani** – il presidente del Consiglio e i ministri che sono intervenuti alla nostra assemblea hanno ribadito il loro impegno per il nostro settore e questo per noi significa molto. Non solo perché la Fipe è stata riconosciuta come la casa di tutta la ristorazione italiana, ma perché da qui sono arrivate importanti novità. La prima l'ha portata il ministro Franceschini, che ha ribadito l'intenzione di includere la ristorazione tra i beneficiari dei fondi del Recovery Fund destinati alla valorizzazione degli asset turistici. Un'indicazione importante quanto quella annunciata dal ministro Bellanova, che ha ribadito l'intenzione di proseguire i lavori del tavolo unitario presso il ministero dello Sviluppo economico per valorizzare la ristorazione quale componente fondamentale della filiera agroalimentare. L'ultima novità è arrivata direttamente per bocca del premier, che si è preso l'impegno di incrementare i contributi a fondo perduto per le imprese che non possono lavorare a causa delle misure di contenimento della pandemia. Tutti impegni sui quali noi continueremo ad incalzare il governo. Perché le risorse messe in campo fino ad ora, seppur importanti, non sono sufficienti per garantire la sopravvivenza delle nostre imprese."

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a **finanza.lastampa.it**

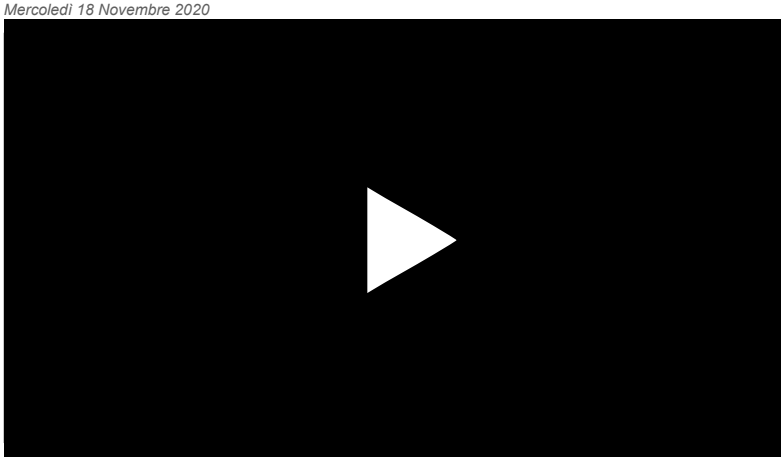
Servizio a cura di teleborsa

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Covid, Conte: «Sfida insidiosa, serve fare squadra. Parametri per interventi mirati»

VIDEO > POLITICA

Mercoledì 18 Novembre 2020



«Dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli, i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, tutti devono fare squadra». Queste le parole del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, durante il suo intervento all'assemblea annuale di Fipe-Confcommercio. / Fipe-Confcommercio Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI 0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

L'INCHIESTA

Truffa sui fondi per il Covid: un arresto e 7 indagati. «Dal segretario della onlus richieste a sfondo sessuale»

NATIONS LEAGUE

Bosnia-Italia 0-2: azzurri in carrozza alla Final Four. A Sarajevo decidono Belotti e Berardi

VIDEO

Stati Uniti, subisce rapina mentre lava la sua auto: si difende con l'idrante

Londra, un "pazzo" carro attrezzi colpisce tutte le auto parcheggiate

"Calcio a Tris", ecco il gioco del futuro che sta conquistando il web

San Giovanni Rotondo, ambulanze in fila davanti alla Casa Sollievo della Sofferenza

La zona industriale di Tricase ridotta a una discarica a cielo aperto

Quotidiano di Puglia TV

Ladri in pasticceria a Tricase: il ladro non sa di essere ripreso - VIDEO

Al cantiere Tap: i lavori di ripristino nell'area del microtunnel

VIDEO PIU VISTO

La zona industriale di Tricase ridotta a una discarica a cielo aperto

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Covid, Conte: "Sfida insidiosa, serve fare squadra. Parametri per interventi mirati"

18 novembre 2020

(Agenzia Vista) Roma, 18 novembre 2020 Covid, Conte: "Sfida insidiosa, serve fare squadra. Parametri per interventi mirati" "Dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli, i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, tutti devono fare squadra". Queste le parole del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, durante il suo intervento all'assemblea annuale di Fipe-Confcommercio. / Fipe-Confcommercio Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

LA CORSA IN CAMPIDOGLIO

IL TEMPO.it

Sindaco di Roma, sul tavolo del centrodestra l'asso della

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

accetta

Coronavirus. Conte: interventi mirati e limitati nel tempo per contenere il virus

Redazione Romana mercoledì 18 novembre 2020

Il premier all'assemblea della Fipe: «Quanto più rapidamente riusciremo a contenere il contagio, tanto più rapidamente potremo ridare la fiducia necessaria a ripartire. Lavoriamo per altri fondi»

L'intervento del premier all'assemblea Fipe - Ansa

COMMENTA E CONDIVIDI

«Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio», ha detto il presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** nel suo intervento all'assemblea annuale della Fipe.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

L'impatto della pandemia - ha aggiunto - richiede «un impegno finanziario prolungato nel tempo e anche più corposo di quanto sin qui fatto». «Il governo è già al lavoro per ulteriori provvedimenti di sostegno e ulteriori risorse - ha spiegato il premier -. Ci rendiamo conto che quanto sin qui fatto non è sufficiente. L'affitto per i commercianti è un costo importante, gravoso per chi opera nelle aree più esposte alla crisi. Sono consapevole di quanto sia sentito questo tema, incontro spesso tanti singoli esponenti di questa categoria. Dobbiamo ragionare su schemi di incentivazione fiscale senza penalizzare i proprietari di immobili».

«È una fase evidentemente difficile della nostra storia repubblicana, un momento molto complesso dal punto di vista economico e sociale – ha concluso Conte - . C'è un disagio diffuso sociale e anche psicologico da parte di tanti cittadini e operatori economici. Dobbiamo tenerne conto: quanto più rapidamente riusciremo a contenere il contagio, tanto più rapidamente potremo ridare la fiducia necessaria a ripartire. Ci premono i tempi di contenimento del contagio. Abbiamo adottato misure per contenere al massimo il contagio. Dopo la prima battaglia contro il virus, quella che abbiamo di fronte è una sfida non meno insidiosa che nessuno può vincere da solo: commercianti, imprese, istituzioni, singoli cittadini devono fare squadra».

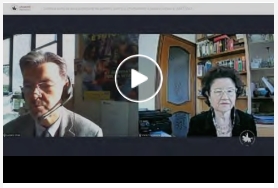
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA E CONDIVIDI

ARGOMENTI: Attualità

pubblicità

ATTUALITÀ



Covid I professori insegnano in strada e i disabili non sono più soli in classe

Fulvio Fulvi

La diretta Europa in campo contro gli abusi sui minori

Luciano Moia

pubblicità

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ATTUALITÀ E POLITICA

18/11/2020 | 13:32

Manovra, Conte: "Il testo in arrivo in Parlamento in queste ore"

ROMA - «La manovra economica approvata in Consiglio dei ministri in queste ore sta per pervenire al Parlamento». Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, intervenendo all'assemblea nazionale Fipe. Oggi alle 17:30 l'Ufficio di Presidenza della Commissione Bilancio della Camera è stato convocato per definire i tempi dell'esame della manovra.
Secondo l'ultima bozza che Agipronews ha potuto visionare, la manovra prevede il rinvio della gara per le concessioni Bingo al 31 marzo 2023, l'istituzione dell'incarico di Vicedirettore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e una modifica alla lotteria degli scontrini, a cui si potrà partecipare «esclusivamente attraverso strumenti che consentano il pagamento elettronico».
MSC/Agipro

BREAKING NEWS

ATTUALITÀ E POLITICA

Coronavirus, Stoppani (Fipe): "Ristori insufficienti, servono misure emergenziali e strutturali per pubblici esercizi"

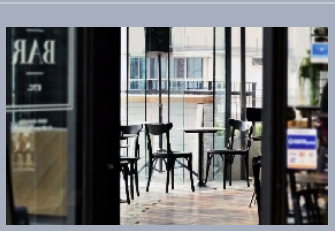
18/11/2020 | 14:19 ROMA - I pubblici esercizi necessitano di «provvedimenti di natura emergenziale e anche strutturali in modo che potremmo gestire la crisi con un'altra...

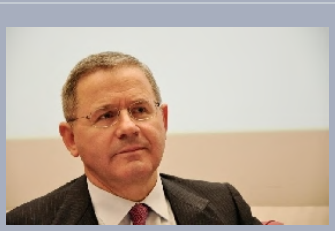
ALTRI SPORT

Atp Finals: Zverev e Djokovic favoriti, Schwartzman e Medvedev costretti a inseguire

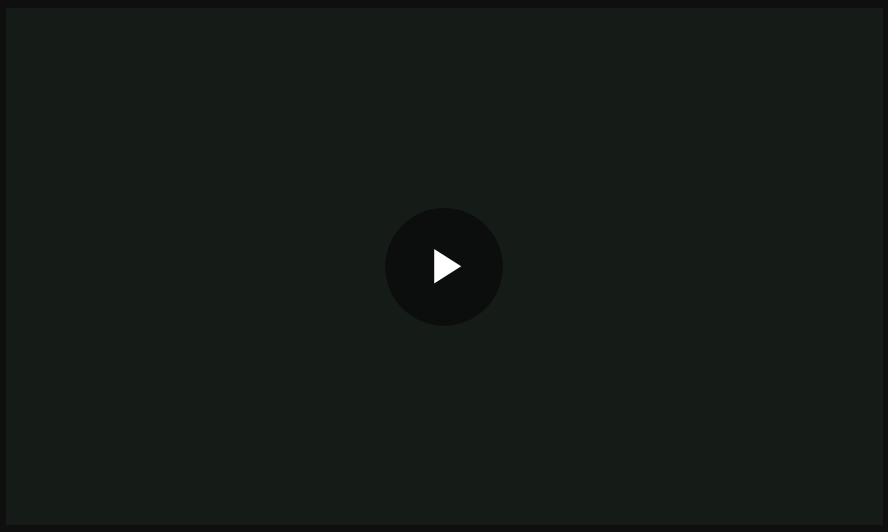
18/11/2020 | 12:20 ROMA – Una sfida per

TI POTREBBE INTERESSARE...





Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



ITALIA

Covid, Conte: tenere duro e fare squadra. Presto nuovi incentivi

18 novembre 2020

Roma, 18 nov. (askanews) - La crisi è grave e in questo momento bisogna fare squadra ha detto il presidente del Consiglio Giuseppe Conte intervenendo all'assemplea Fipe.

"Abbiamo adottato misure per contenere al massimo il contagio. Dopo la prima battaglia contro il virus, quella che abbiamo di fronte è una sfida non meno insidiosa che nessuno può vincere da solo: commercianti, imprese, istituzioni, singoli cittadini devono fare squadra".

È il momento di tenere duro - ha aggiunto Conte - e di fare tutti insieme tanti sacrifici. Poi ha sottolineato che c'è un disagio diffuso, anche psicologico da parte di cittadini e operatori economici.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

"Siamo consapevoli che la profondità della crisi richiede un sostegno finanziario prolungato nel tempo e più corposo di quanto sin qui fatto. "Dobbiamo essere consapevoli come governo che si stanno creando nuove diseguaglianze: che ci sono categorie che godono di una maggiore protezione, fasce sociali che riescono anche ad accumulare maggior risparmio rispetto al passato, pensiamo ai pubblici impiegati.

Ma ci sono altre categorie che sono in forte emergenza e sofferenza".

Il governo è al lavoro per nuove risorse, ha assicurato Conte. E parlando del vaccino ha aggiunto:

"La disponibilità di un vaccino e la sua distribuzione efficace saranno condizioni fondamentali per ricostruire una socialità in presenza che resta il motore più efficace per una piena ripresa economica".

"Il piano di distribuzione - ha aggiunto il premier - avverrà lungo tutto l'arco del 2021, ma manca ancora del tempo, perciò dobbiamo essere pronti per immettere nuove risorse e introdurre gli incentivi fiscali adeguati".

Riproduzione riservata ©

Pubblicità

Ultimi video

FINANZA
AON potenzia l'infrastruttura IT grazie a Mauden.

CONTENUTO PUBBLICITARIO
Cinque: le scarpe di Doucal's per essere perfetti sette giorni su sette

ITALIA
Covid, potenziare il territorio: l'idea degli hotspot diagnostici

TECNOLOGIA
Spazio, commissione d'inchiesta Esa per il fallimento del Vega

I video più visti

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

HOME / ADNKRONOS

Coronavirus: Conte, 'shopping online cresce, preservare settore commerciale'

Condividi:

18 novembre 2020

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Alcuni dei mutamenti strutturali che la pandemia ha fortemente accelerato, pensiamo alla diffusione dello smart working, potrebbero restare impressi nelle abitudini delle persone anche dopo la fine pandemia e ci pongono sfide significative che dobbiamo essere in grado di affrontare. Penso anche che una modificazione abitudini vita dei cittadini italiani potrà derivare dal fatto che in questo periodo pandemico si sta facendo un grande, massiccio ricorso ad acquisti on line. Questo potrebbe ridefinire alcune filiere economiche, quindi noi, come decisori politici, dobbiamo stare attenti, lavorare con voi per cercare di mantenere in equilibrio un settore, altrimenti dopo il termine della pandemia ci troveremo con un disequilibrio da un punto di vista economico, commerciale, su cui sarà difficile intervenire se non ci predisponiamo per tempo". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

DA PM A COMMISSARIO

Calabria, in corsa ancheGratteri? Bertolaso: è l'uomo giusto

BRACCIO DI FERRO

Guerra sindacati-governo: statali in sciopero il 9 dicembre

STATO DI DIRITTO?

"Dietro al Recovery il ricatto Ue sui migranti". La Meloni aveva ragione Orban dall'Ungheria svela il bluff

LA CORSA IN CAMPIDOGLIO

Sindaco di Roma, sul tavolo del centrodestra l'asso della Meloni, il nome di Fratelli d'Italia

In evidenza

IL TEMPO.tv

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Coldiretti, perdite di 9,6 miliardi per cibo e bevande da stop a ristoranti

Con l'estendersi delle zone arancioni e rosse sono saliti a circa 280mila i bar, i ristoranti, le pizzerie e gli agriturismi chiusi

TELEBORSA

Pubblicato il 18/11/2020
Ultima modifica il 18/11/2020 alle ore 11:07

Sarà di oltre **9,6 miliardi** di euro la **perdita** di fatturato per i mancati acquisti in **cibi e bevande** nel 2020 e riguarderà bar, trattorie, ristoranti, pizzerie e agriturismi.

È quanto emerge da una analisi della **Coldiretti** sulle conseguenze delle chiusure e delle limitazioni imposte alla ristorazione, secondo la quale i consumi fuori casa per **colazioni, pranzi e cene fuori casa sono stimati in calo del 48%**. Oltre a pesare su tutti gli alimenti in generale, le limitazioni ai pubblici esercizi colpiscono quei prodotti più dipendenti da questi canali. Se **salumi e formaggi** di alta qualità trovano nel consumo fuori casa un importante mercato di sbocco, in alcuni settori come quello **ittico e vitivinicolo** la ristorazione – precisa la Coldiretti – questi rappresentano addirittura il principale canale di commercializzazione per fatturato.

Con l'estendersi delle zone di massima ed elevata criticità sono saliti a circa **280mila i bar, i ristoranti, le pizzerie e gli agriturismi chiusi** con la serrata imposta dalle misure anti contagio che colpisce complessivamente **oltre 3 locali su 4** (75%) di quelli esistenti in Italia compresi più di **20mila agriturismi**, secondo elaborazioni Coldiretti su dati Fipe e Campagna Amica.

La situazione – sottolinea la Coldiretti – potrebbe ulteriormente peggiorare nel caso in cui i vincoli al consumo fuori casa si dovessero estendere alle feste di fine anno, con **Natale e Capodanno** alle porte.

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a **finanza.lastampa.it**

Servizio a cura di teleborsa

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Piacenza
9.0°C / 100%
foschia

LIBERTÀ

Cerca nel sito

NOTIZIE | LUOGHI | SERVIZI AI LETTORI | EVENTI | TV LIVE | NECROLOGIE

ABITARE PIACENZA
Il portale immobiliare di Libertà

COMPRAPIACENZA

CheClasse!

Covid: Conte, parametri consentono interventi mirati

INVIA LA NOTIZIA

18 novembre 2020

(ANSA) – ROMA, 18 NOV – "Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio". Lo dice il premier Giuseppe Conte nel suo intervento all'assemblea della Fipe. (ANSA).

© Copyright 2020 Editoriale Libertà

LIBERTÀ
Accesso al quotidiano
Abbonati al nostro quotidiano online
/ Contatti
Chi siamo e come contattarci

Fai di Liberta.it
la tua Home Page
Altrimedia Informazioni utili
per la tua pubblicita'
Libertà.it testata registrata al n. 704 del registro dei periodici del Tribunale di Piacenza.

Editoriale LIBERTA' S.p.A.
Telefono: 0523-393939
Sede legale: via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza
C.F. P.IVA e Registro Imprese di Piacenza: 01447930338
REA: PC 163204
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

© Libertà.it - Tutti i diritti riservati. - Powered by Valuebiz - NOTE LEGALI - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

lastampa.it/politica/2020/11/18/news/conte-la-sfida-del-coronavirus-nessuno-puo-vincerla-da-solo-1.39554495

November 18, 2020

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

Renato Retini **Pubblicato il** 18 Novembre 2020 **Ultima modifica** 18 Novembre 2020 *14:11*

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte -ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio».

Lavoro: Conte, 'rinnovare statuto lavoratori ma introdurne uno per imprese'

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "L'ho detto ai sindacati che chiedevano un rilancio dello statuto dei lavoratori: va rivisto, ma dobbiamo anche introdurne uno delle imprese, un corpus normativo dove tutti -imprese, esercenti- possano avere un catalogo di diritti" che riconosca loro che un'attività "si può aprire in pochissimo tempo e con pochissimi costi, con chiarezza sulle licenze in modo da consentire a tutti di poter richiedere un finanziamento". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020

METEO

Coronavirus: Conte, 'ragioniamo su incentivi a affitti commerciali'

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "La rinegoziazione tra locatori e locatari è indispensabile risolverla, è un tema delicato, riguarda la contrattazione tra privati ma stiamo valutando qualche formula di intervento compatibile con il quadro costituzionale e che consenta a voi di evitare un contenzioso e di arrivare a una soddisfazione economica equa in un contesto di tale emergenza, rispetto a quelle che sono anche le aspettative economiche dei proprietari degli immobili". Così il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, intervenendo all'assemblea Fipe Confcommercio 2020, a proposito degli affitti dei locali commerciali.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte difende il sistema di monitoraggio: “E’ basato su parametri scientifici, ci consente interventi mirati e dosati su effettivo rischio”

ilfattoquotidiano.it/2020/11/18/conte-difende-il-sistema-di-monitoraggio-e-basato-su-parametri-scientifici-e-ci-consente-interventi-mirati-e-dosati-su-effettivo-rischio/6007886/

di F. Q. November 18, 2020

“Il **sistema di monitoraggio** basato su parametri scientifici molto articolati non è fatto per il gusto di abbandonarci a sofisticati sistemi scientifici ma ci consente **interventi mirati**, con la possibilità di introdurre misure ben dosate sull’effettivo livello di rischio dei territori cui sono dirette”. Lo ha spiegato il presidente del Consiglio, **Giuseppe Conte**, nel corso del suo intervento all’assemblea della Fipe Confcommercio

Oggi in Edicola - Ricevi ogni mattina alle 7.00 le notizie e gli approfondimenti del giorno. Solo per gli abbonati.

ISCRIVITI

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te.

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.
Diventate utenti sostenitori cliccando qui.
Grazie Peter Gomez

GRAZIE PER AVER GIÀ LETTO XX ARTICOLI QUESTO MESE.

Ora però siamo noi ad aver bisogno di te. Perché il nostro lavoro ha un costo. Noi siamo orgogliosi di poter offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti ogni giorno. Ma la pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre ricavi limitati. Non in linea con il boom accessi a ilfattoquotidiano.it. Per questo ti chiedo di sostenerci, con un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana. Una piccola somma ma

fondamentale per il nostro lavoro. Dacci una mano!
Diventa utente sostenitore!
Con riconoscenza Peter Gomez

MADE IN ITALY

Rosaria Amato

18 NOV 2020

Usa e Italia ai tempi della pandemia: la storia dei lavoratori di Autogrill

Consiglia 0 Tweet Mail Stampa

In un'Assemblea Annuale Fipe-Confcommercio molto drammatica, in cui si è denunciato il rischio che alla fine della pandemia solo il 30 o il 40% dei ristoranti e dei bar italiani possa riaprire perché le perdite di fatturato sono enormi e i ristori non ne coprono neanche la metà, ha fatto una certa impressione il racconto di Gianmario Tondato Da Ruos, amministratore delegato di Autogrill. La società, un colosso da 5 miliardi di fatturato, di cui solo un quinto prodotto in Italia, ha dovuto fare scelte bene diverse con i propri dipendenti, a seconda dei Paesi.

"Abbiamo scelto di anticipare il pagamento della Cassa integrazione ai dipendenti italiani.- ha raccontato Da Ruos - ci è costato 20 milioni, una cifra importante. Ma negli Stati Uniti non c'è la cassa integrazione: si ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per 6 mesi, mantenendo l'assicurazione sanitaria, e poi nulla. Quindi abbiamo dovuto licenziare 21 mila dipendenti". Una scelta drammatica che le protezioni messe in atto in Italia dai decreti, insufficienti quanto si vuole, anche perché escludono diversi settori, ha evitato per ora ai dipendenti italiani.

Certo, arriverà il momento della resa dei conti, quando la Cig finirà e molti imprenditori saranno spinti a licenziare, scelta inevitabile quando si chiude ma possibile anche quando si rimane aperti, se le ingenti perdite economiche portano a un ridimensionamento dell'attività e all'esigenza di contenimento delle spese. "Molti imprenditori impiegheranno anni per ripagare i debiti, non ci saranno a lungo investimenti", ha osservato un altro imprenditore della ristorazione.

In estate il rimbalzo dell'economia è stato notevole, al di là delle attese. Persino un Pil in stagnazione da lungo tempo come il nostro ha dimostrato grande elasticità e capacità di reazione. Sarà così anche dopo, quando ci lasceremo alle spalle la pandemia (ma anche i contributi a fondo perduto della decretazione d'urgenza?).

Condividi:

Tag: ***Assemblea Fipe-Confcommercio***, ***Autogrill***
Scritto in ***commercio***, ***Covid***, ***Covid-19***, ***Lavoro***, ***Pil*** | ***Nessun Commento »***

IL NETWORK Espandi

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Privacy Codice Etico e Best Practices

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Covid, Conte: "Virus ha diffuso disagio psicologico e sociale. Per vincere bisogna fare squadra"

"È una fase difficile della nostra storia, un momento molto complesso anche dal punto di vista economico e sociale, c'è grandissimo disagio sociale diffuso e anche psicologico da parte di cittadini e operatori economici". E' quanto ha detto il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, in videocollegamento con l'assemblea Fipe (Federazione Italiana Pubblici Esercizi). "Nessuno può vincere da solo. Tutti dobbiamo fare sistema e fare squadra".
A cura di Camilla Romana Bruno

18 NOVEMBRE 2020

GLI ALTRI VIDEO DI POLITICA

POLITICA

Scuola, Azzolina: "Lavoriamo per scongiurare chiusure unilaterali, generano sconforto"

POLITICA

Conte: "Quanto fatto finora non sufficiente, presto nuove risorse a sostegno economia"

POLITICA

Covid, Conte: "Virus ha diffuso disagio psicologico e sociale. Per vincere bisogna fare squadra"

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

RENATO RETINI
18 NOVEMBRE 2020

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte - ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Accedi / Registrati Privacy Policy Cookie Policy Privacy

Assemblea FIPE 2020, Sangalli (Pres. Confcommercio-Imprese per l'Italia): "L'aggravarsi della pandemia e i nuovi lockdown pesano su nostre imprese già in crisi. Legge di Bilancio metta in moto una nuova stagione di investimenti e riforme per il settore"

18/11/2020 13:53

"Abbiamo lavorato in questi mesi drammatici portando a casa dei risultati, certo non esaustivi, ma che devono essere certamente migliorati e potenziati con risorse adeguate, in base soprattutto alla caduta del fatturato effettivamente registrata nella fase pandemica. Noi rappresentiamo una categoria che ha valore strategico per l'Italia, che si trova all'incrocio di filiere fondamentali del Made in Italy, ovvero turismo, cultura ed agroalimentare. Le nostre imprese sono insostituibili costruttrici di crescita e occupazione, di coesione territoriale". Lo ha detto Carlo Sangalli, Presidente Confcommercio-Imprese per l'Italia, nel corso dell'Assemblea annuale FIPE 2020. "Oltre all'emergenza contingente, gli effetti della crisi avranno conseguenze importanti sui prossimi anni. L'aggravarsi della pandemia e i nuovi lockdown pesano sulla nostra economia, già provata dalla crisi. Preoccupa la stretta del credito imposta da nuove regole dell'UE, ma occorre reagire, vogliamo ristori e indennizzi adeguati ed immediati, con ampie moratorie fiscali ed inclusive. Allo stesso tempo occorre preparare il tempo della ripartenza. Chiediamo che la legge di bilancio metta in moto una nuova stagione di investimenti e riforme, che innesti produttività e crescita. Continueremo a costruire ponti e questi ponti si chiamano piano del turismo, aumento della produttività, politiche attive per il lavoro, legalità. L'impegno di Confcommercio è crescere nella rappresentanza per far crescere il Paese, questo è il nostro ponte verso il futuro", conclude Sangalli. cr/AGIMEG

In Evidenza Personaggi Politica

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ASSEMBLEA FIPE 2020, SANGALLI (PRES. CONFCOMMERCIO-IMPRESE PER L'ITALIA): "L'AGGRAVARSI DELLA PANDEMIA E I NUOVI LOCKDOWN PESANO SU NOSTRE IMPRESE GIÀ IN CRISI. LEGGE DI BILANCIO METTA IN MOTO UNA NUOVA STAG...

Commenti: 0 Ordina per **Meno r**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Home Disclaimer Privacy Policy Cookie Policy

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Coronavirus: Conte, 'con dialogo e collaborazione rialzeremo testa'

liberoquotidiano.it/news/adnkronos/25273083/coronavirus-conte-con-dialogo-e-collaborazione-rialzeremo-testa-.html

18 novembre 2020

- a
- a
- a

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Auspico che le associazioni e le categorie come la vostra possano continuare a discutere con il governo nell'ambito di un confronto aperto, trasparente e costante. Con il dialogo e la collaborazione rialzeremo la testa". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

Coronavirus: Conte, 'con dialogo e collaborazione rialzeremo testa'

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Auspico che le associazioni e le categorie come la vostra possano continuare a discutere con il governo nell'ambito di un confronto aperto, trasparente e costante. Con il dialogo e la collaborazione rialzeremo la testa". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

METEO

HOME / ADNKRONOS

Coronavirus: Conte, 'sfida insidiosa, tutti devono fare squadra'

Condividi:

18 novembre 2020

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Abbiamo adottato misure per contenere al massimo il contagio. Dopo la prima battaglia contro il virus, quella che abbiamo di fronte ò una sfida non meno insidiosa che nessuno può vincere da solo. Commercianti, esercenti, imprese, istituzioni, singoli cittadini devono fare squadra". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

DA PM A COMMISSARIO

Calabria, in corsa ancheGratteri? Bertolaso: è l'uomo giusto

BRACCIO DI FERRO

Guerra sindacati-governo: statali in sciopero il 9 dicembre

STATO DI DIRITTO?

"Dietro al Recovery il ricatto Ue sui migranti". La Meloni aveva ragione Orban dall'Ungheria svela il bluff

LA CORSA IN CAMPIDOGLIO

Sindaco di Roma, sul tavolo del centrodestra l'asso della Meloni, il nome di Fratelli d'Italia

In evidenza

IL TEMPO.tv

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

HOME / ADNKRONOS

Coronavirus: Conte, 'impiegati pubblici più protetti, soffre chi non ha reddito fisso'

Condividi:

18 novembre 2020

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "L'ho detto anche ai sindacati: dobbiamo essere consapevoli come governo che si stanno creando nuove diseguaglianze e che ci sono categorie che godono di una maggiore protezione, fasce sociali che riescono anche ad accumulare maggior risparmio rispetto al passato, pensiamo ai pubblici impiegati", che "non devono spostarsi per andare a lavoro" e grazie allo smart working "risparmiano soldi e tempo". Così il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, intervenendo all'assemblea Fipe Confcommercio 2020.

"Ci sono invece altre categorie, settori della popolazione - rimarca - che sono in forte emergenza e sofferenza perché l'impatto della pandemia interessa tutti coloro che non hanno un reddito fisso, come le partite Iva, i professionisti, i piccoli imprenditori che, oltre alla perdita di fatturato, devono sostenere costi fissi difficilmente comprimibili anche di questi tempi".

DA PM A COMMISSARIO

Calabria, in corsa ancheGratteri? Bertolaso: è l'uomo giusto

BRACCIO DI FERRO

Guerra sindacati-governo: statali in sciopero il 9 dicembre

STATO DI DIRITTO?

"Dietro al Recovery il ricatto Ue sui migranti". La Meloni aveva ragione Orban dall'Ungheria svela il bluff

LA CORSA IN CAMPIDOGLIO

Sindaco di Roma, sul tavolo del centrodestra l'asso della Meloni, il nome di Fratelli d'Italia

In evidenza

IL TEMPO.tv

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Coronavirus: Conte, 'ragioniamo su incentivi a affitti commerciali'

liberoquotidiano.it/news/adnkronos/25273086/coronavirus-conte-ragioniamo-su-incentivi-a-affitti-commerciali-.html

18 novembre 2020

- a
- a
- a

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "La rinegoziazione tra locatori e locatari è indispensabile risolverla, è un tema delicato, riguarda la contrattazione tra privati ma stiamo valutando qualche formula di intervento compatibile con il quadro costituzionale e che consenta a voi di evitare un contenzioso e di arrivare a una soddisfazione economica equa in un contesto di tale emergenza, rispetto a quelle che sono anche le aspettative economiche dei proprietari degli immobili". Così il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, intervenendo all'assemblea Fipe Confcommercio 2020, a proposito degli affitti dei locali commerciali.

...

FTSE MIB +0,59% FTSE IT All Share +0,58% CAC 40 +0,47% DAX 30 +0,25% FTSE 100 +0,28% Dow Jones -0,56% NASDAQ -0,3% Spread BTP-Bund 115,00

CORRIERE DELLA SERA

L'Economia
RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

ABBONATI A ABBONATI A 1€ AL MESE LOGIN

FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI IN EUROPA

Decreto Rilancio Casa, mutui e affitti

Spread Principali indici

14:27 Generali: Donnet, su aumento Cattolica possibilita' ma non obbligo di

13:33 Occupazione: Ue, interrotti 6 anni aumento, in tre trimestri -6,1 mln persone

13:21 Covid: Conte, per pieno effetto vaccini serve tempo, sostenere economia

13:18 Covid: Pfizer. vaccino efficace al 95% nei dati finali, chiedera'

Borsa Italiana Mercati Internazionali EuroTLX Fondi Cambio Valuta

AZIONI WARRANTS OBBLIGAZIONI ETF-ETC

ULTIM'ORA

Consulta l'ultim'ora relativa alla Borsa italiana e ai mercati azionari internazionali

13:21 | 18/11/2020

Covid: Conte, per pieno effetto vaccini serve tempo, sostenere economia

Pronti a mettere nuove risorse e incentivi fiscali (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 18 nov - "Per poter godere appieno di tutti i vantaggi dei vaccini e delle terapie monoclonali occorrera' del tempo. Quindi dobbiamo essere pronti a immettere immediatamente nuove risorse e introdurre incentivi fiscali adeguati". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, nel suo intervento in collegamento con l'assemblea 2020 della Fipe. fil (RADIOCOR) 18-11-20 13:21:34 (0372)SAN,PA 3 NNNN

Dati ritardati. Dati forniti da vwd group Italia - Fonte dati: Borsa Italiana e Mercati Internazionali

ULTIM'ORA

14:27 | 18/11/2020
Generali: Donnet, su aumento Cattolica possibilita' ma non obbligo

13:33 | 18/11/2020
Occupazione: Ue, interrotti 6 anni aumento, in tre trimestri -6,1 mln

13:21 | 18/11/2020
Covid: Conte, per pieno effetto vaccini serve tempo, sostenere

L'ECONOMIA PER TE

300
Bonus Pos, tra credito d'imposta e rimborso da 300 euro. Ecco come richiederlo

TECNOLOGIA
Come funziona il bonus pc ed Internet: fino a 500 euro. Ecco come si richiede

IMMOBILI
Superbonus, guida per rifare casa a spese di Fisco (e banca)

62
Pensioni, ipotesi doppia uscita: a 62 anni per lavori gravosi, soglia minima a 64

CORRIERE TV

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Covid nel Lazio, il conto della crisi di ristoranti e bar: «Nel 2020 in fumo 600 milioni»

ROMA > NEWS

Mercoledì 18 Novembre 2020 di Raffaella Troili

IL GAZZETTINO TV

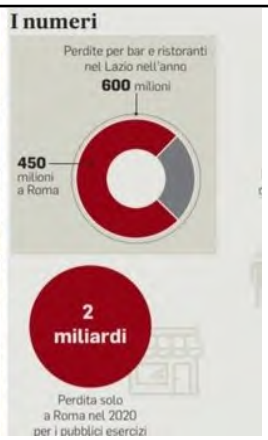
"The Queen's Gambit", la regina degli scacchi esiste davvero: ecco Anna Rudolf

Scarpe Lidl, sui social scatta l'ironia

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

COVID NEL LAZIO, IL CONTO DELLA CRISI DI RISTORANTI E BAR: «NEL 2020 IN FUMO 600 MILIONI»

Quotidiano di
Caltagirone E
Piemme
Guida allo Sh

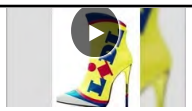


Un nuovo allarme e un appello. Visto che i numeri sono spietati: bar e **ristoranti** hanno accumulato perdite pari a 600 milioni derivanti solo dalla spesa turistica nel Lazio, nell'anno. Mancati guadagni di cui i due terzi ricadono su Roma (almeno 450 milioni). La Fipe calcola che solo nella capitale la perdita complessiva annuale per i pubblici esercizi sarà pari a 2 miliardi di euro. Con 5 mila aziende a rischio chiusura su 18mila e 20mila dipendenti a rischio posto di lavoro. Alla luce di questa situazione Sergio Paolantoni, presidente Fipe Roma, avanza proposte, perché «senza una linea di azione a medio termine rischiamo di morire. Intanto chiediamo al Comune, che ci è venuto incontro aprendo la ztl in centro, un ulteriore passo: **sospendere la seconda rata della Tari in arrivo a novembre** e permettere che le occupazioni di suolo pubblico temporanee previste per l'emergenza possano essere completate con l'adozione di sistemi di copertura e riscaldamento. Prima o poi l'inverno arriverà, è stato importante avere spazi all'aperto ma ci diano la possibilità di coprirli. Dobbiamo cercare di ottimizzare tutto, per rendere un minimo di servizio».

APPROFONDIMENTI

ROMA
Coprifuoco a Roma, la protesta: i locali della movida chiudono in...

LOCALI
Al bar e al ristorante fantasia contro la crisi, dai menù a...



OROSCOPO DI BRANKO

Il cielo oggi vi dice che...
Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

LE PIÚ LETTE

Zona arancione e rossa, Galli: «Se i contagi non calano bisognerà chiudere tutto»

Giovanni Paolo II, un rapporto getta ombre sul Papa polacco. Il Nyt: «Santo troppo presto»

di Franca Giansoldati

Schianto frontale tra auto: muore bambino di 5 anni, madre gravissima Foto

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÁ
www.piemmeonline.it
Per la pubblicità su questo sito, contattaci

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Va detto che la tassa a Roma è la più alta in Italia. «E chi prima faceva 100 coperti e ora 10 può pagare la stessa tassa su rifiuti che non produce? Occorre riproporzionare la Tari in base agli indici di fatturato e non ai mq». L'sos Fipe segue il dato di Bankitalia che quantifica in circa 2 miliardi e mezzo la perdita nel settore turismo internazionale nell'ultimo periodo. Oltre 26 miliardi la contrazione dei consumi nazionale in tutto il 2020 per la ristorazione, rispetto ai 98 md di fatturato dell'anno prima. «Da qui una riflessione su come il Governo possa aiutarci. Esempio: perché le aziende che hanno superato nel 2019 i 5 milioni di fatturato non hanno avuto il ristoro ad aprile e lo avranno solo a novembre quando invece sono più strutturate e hanno costi maggiori? E come mai ancora non si è pensato a una moratoria sugli affitti che a prescindere dal credito d'imposta permetta un adeguamento delle locazioni ai nuovi volumi di affari? Si corre il rischio di avere aziende chiuse per il dpcm e proprietari delle mura che fanno sfratti per mancato pagamento degli affitti».

Negozi, bar e centri commerciali: quali sono aperti? Zone arancioni e rosse, ecco la mappa

Covid a Roma, i camerieri diventano rider: «Così evitiamo i licenziamenti»

Quanto ai finanziamenti a fondo di garanzia «ci domandavamo se sia opportuno rivederne la durata, perché quando sono stati promossi forse non si pensava a questa seconda ondata e a questa evidente crisi del settore commercio. Chi ha avuto la fortuna di accedere ai fondi si trova ora nella difficoltà di dover restituire senza che le attività siano ripartite». **La chiusura anticipata alle 18, il turismo assente**, «c'è grande tensione nel settore, purtroppo viviamo quotidianamente le criticità degli associati: molti stanno pensando di chiudere le attività almeno fino a che non verranno definite meglio le condizioni per cui lavorare. Comprendo l'emergenza sanitaria ma con la chiusura alle 18, molti non hanno motivo di aprire. Eppure vorremmo guardare con un po' di ottimismo al futuro, che tutte le aziende fossero in grado di ripartire quando sarà il momento, mantenendo l'occupazione. A nessuno di noi fa piacere licenziare un dipendente, è una sconfitta ma dobbiamo essere in grado di sopravvivere. Per questo penso alle banche, oggi lo strumento per poter avere liquidità: dovranno tener conto della situazione, i fatturati 2020 non

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

saranno da prendere in considerazione mi auguro, anche se molte continuano a chiedere business plane sul 2021...».

Covid Roma, la crisi divora i ristoratori: uno su due pronto a chiudere. «Un danno l'apertura a metà»

SUPPORTO PSICOLOGICO

«Per la prima volta alla Camera di commercio il numero delle chiusure supera le aperture, di solito si equiparano. Parliamo di migliaia di aziende che hanno chiuso contro poche centinaia. Abbiamo istituito un numero verde per imprenditori in difficoltà, offre un aiuto psicologico, perché dopo la ferrea volontà di resistere nel primo lockdown oggi c'è rassegnazione». Tutte le alternative messe in campo rendono poco e niente, dalla consegna a domicilio all'asporto, «per giunta il delivery affidato a piattaforme che chiedono il 30% sul venduto».

È dura eppure c'è chi resiste. «Abbiamo aperto in pieno lockdown sulle ceneri storico Bar Negresco di Roma, meno ore di lavoro ciascuno ma nessuno è andato a casa», racconta l'imprenditore Andrea Giacon, che con il fratello Federico, Matteo Pluchino, Antonello D'Angelo e Marco Foti ha aperto Piazza Istria a Roma, un ristorante-bar e tabacchi.

Ultimo aggiornamento: 08:49

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

LA PROTESTA

La protesta dei benzinai: «Dal 30 novembre saremo chiusi in tutte le autostrade»

• Lazio, il conto della crisi di ristoranti e bar: «Nel 2020 in fumo 600 milioni» • Maxi-zone rosse in 4 Regioni, ipotesi stop agli spostamenti

L'ESPERTO

L'infettivologo Galli: «Le terapie intensive si svuotano, ma più per i tanti morti che per i guariti»

• A 4 anni perde entrambi i genitori. La zia per la sua festa chiama vigili del fuoco, Batman e dinosauri • Muore 39enne di San Salvo, in primavera Alessio aveva superato il virus

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Covid: Conte,servono ulteriori risorse,siamo al lavoro

lagazzettadelmezzogiorno.it/news/italia/1261687/covid-conte-servono-ulteriori-risorse-siamo-al-lavoro.html

- sei in
- »
- Italia e Mondo
- »
- Italia

ROMA

Quanto sin qui fatto non sufficiente, impegno sarà prolungato

18 Novembre 2020

ROMA, 18 NOV - L'impatto della pandemia richiede "un impegno finanziario prolungato nel tempo e anche più corposo di quanto sin qui fatto". Lo dice il premier Giuseppe Conte nel suo intervento all'assemblea della Fipe. "Il governo è già al lavoro per ulteriori provvedimenti di sostegno e ulteriori risorse", afferma. "Ci rendiamo conto che quanto sin qui fatto non è sufficiente". (ANSA).

Lascia il tuo commento

Condividi le tue opinioni su

Covid, Conte: «Sfida insidiosa, serve fare squadra. Parametri per interventi mirati»

VIDEO > POLITICA

Mercoledì 18 Novembre 2020

POLITICA

NORDEST

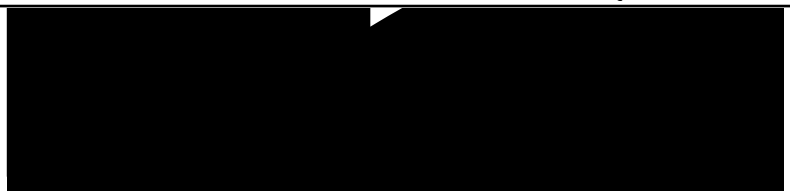
Covid Veneto, Zaia: "Governo decida per i ristori anche per le attività chiuse dalle Regioni"

SOCIETÀ

Com'è nato il fenomeno Lidl Fan Collection: «Un modo simpatico per omaggiare i nostri clienti»

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Il Mattino
Leggo
Corriere Adria
Quotidiano di
Caltagirone E
Piemme
Guida allo Sho



«Dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli, i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, tutti devono fare squadra». Queste le parole del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, durante il suo intervento all'assemblea annuale di Fipe-Confcommercio. / Fipe-Confcommercio Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti
COMMENTA
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE
Commento:
Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook Invia

ULTIMI INSERITI
PIÙ VOTATI
0 di 0 commenti presenti
Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

MONDO

New York città fantasma: «Peggio di un uragano, il vero turismo non tornerà prima del 2025»

LETTERE AL DIRETTORE

Nella battaglia contro il Covid tanti medici di base sono scesi in prima linea. Altri loro colleghi no

SPETTACOLI

Covid, tutti i VIP guariti in questi giorni: cosa raccontano della malattia

• Gerry Scotti torna a casa dopo il Covid: «Non dimenticherò chi ha vissuto questa esperienza» • Caterina Collovati positiva al Covid: «Da sola, senza la mia famiglia, e ora mi chiedo: come può essere successo?»

PRIMO PIANO

Clotilde, 37 anni, in lacrime: «Questo virus fa morire anche i giovani»

PRIMO PIANO

Covid, in Svizzera esauriti posti in terapia intensiva

STATI UNITI

Negazionisti fanno irruzione in ospedale: «Vogliono provare che il Covid non esiste»

• Berlino, negazionisti in piazza contro le politiche anti-Covid: la polizia usa gli idranti • Berlino, manifestazione dei negazionisti contro le misure anti Covid: in migliaia senza mascherina

SPETTACOLI

Gianni Morandi e il siparietto con il nipote che fa la sua imitazione

SPETTACOLI

Covid, tutti i VIP guariti in questi giorni: cosa raccontano della malattia

SOCIETÀ

Commissario Sanità Calabria, l'ironia di Luca Bizzarri: «Credo di avere i requisiti»

IL GAZZETTINO TV

Covid Veneto, Zaia: "Governo decida per i ristori anche per le attività chiuse dalle Regioni"

Gianni Morandi e il siparietto con il nipote che fa la sua imitazione

OROSCOPO DI BRANKO

Il cielo oggi vi dice che...
Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

LE PIÚ LETTE

Zona arancione e rossa, Galli: «Se i contagi non calano bisognerà chiudere tutto»

Giovanni Paolo II, un rapporto getta ombre sul Papa polacco. Il Nyt: «Santo troppo presto»

di Franca Giansoldati

The Crown fa infuriare William e Carlo: «Profondamente ingiusto». Harry e Meghan nella bufera per il contratto con Netflix

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Mercoledì 18 Novembre 2020

metro

ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI

Home | Chi Siamo | News | Sport | Spettacoli | Opinioni | Animali | Scuola | Club Metro | Video | Mobilità | Altri

Home > Coronavirus: Conte, 'impiegati pubblici più protetti, soffre chi non ha reddito fisso'

Coronavirus: Conte, 'impiegati pubblici più protetti, soffre chi non ha reddito fisso'

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "L'ho detto anche ai sindacati: dobbiamo essere consapevoli come governo che si stanno creando nuove diseguaglianze e che ci sono categorie che godono di una maggiore protezione, fasce sociali che riescono anche ad accumulare maggior risparmio rispetto al passato, pensiamo ai pubblici impiegati", che "non devono spostarsi per andare a lavoro" e grazie allo smart working "risparmiano soldi e tempo". Così il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, intervenendo all'assemblea Fipe Confcommercio 2020.

"Ci sono invece altre categorie, settori della popolazione - rimarca - che sono in forte emergenza e sofferenza perché l'impatto della pandemia interessa tutti coloro che non hanno un reddito fisso, come le partite Iva, i professionisti, i piccoli imprenditori che, oltre alla perdita di fatturato, devono sostenere costi fissi difficilmente comprimibili anche di questi tempi".

METEO

Meteo ITALIA

Mercoledì 18 Novembre

Giovedì 19 Novembre

Venerdì 20 Novembre

Sabato 21 Novembre

Previsioni a cura di

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Assemblea FIPE 2020, Bellanova (Min. Politiche Agricole e Forestali): “Dobbiamo assicurare la sostenibilità economica al tessuto produttivo, rispettando chi ha investito per poter continuare a lavorare”

18/11/2020 17:26

“Dobbiamo continuare ad affrontare le questioni relative ai pubblici esercizi con grande rigore, non dimenticando che agiamo in una fase di pandemia devastante che ha trovato impreparato anche chi svolge funzioni istituzionali. Ora servono interventi che agiscano sull’emergenza, occorre immaginare e disegnare il futuro. Le nostre città sono rese più sicure se si hanno locali aperti, abbiamo la necessità di rispettare chi ha investito per poter continuare a lavorare, coniugando salute, socialità e svolgimento dell’attività lavorativa”. Lo ha dichiarato Teresa Bellanova, Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, durante l’Assemblea annuale Fipe 2020.

“La filiera che rappresento ha grande interesse nelle produzioni agroalimentari che per il 40% vengono consumate nei pubblici esercizi. Serve coniugare la filiera agroalimentare con la ristorazione. Combattiamo per uscire dalla pandemia, ma dobbiamo uscire con un sistema produttivo integro, comprese le strutture della ristorazione. Ho chiesto al Ministro Patuanelli (Ministro dello Sviluppo economico ndr) di portare avanti un tavolo comune per capire come continuare ad affrontare l’emergenza, ma anche per delineare le scelte strategiche per il futuro una volta usciti dalla pandemia. Dobbiamo assicurare la sostenibilità economica al tessuto produttivo, se le imprese non fanno quadrare i conti sono costrette a chiudere”, ha detto il Ministro Bellanova. cr/AGIMEG

Focus Personaggi Politica

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Covid: Conte, parametri consentono interventi mirati

E misure restrittive limitate nel tempo

Redazione ANSA

ROMA

18 novembre 2020
12:47
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 18 NOV - "Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori.

Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio".
Lo dice il premier Giuseppe Conte nel suo intervento all'assemblea della Fipe. (ANSA).

Assemblee generali | Giuseppe Conte

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

Apri il link

Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

ilsecoloxix.it/italia-mondo/politica/2020/11/18/news/conte-la-sfida-del-coronavirus-nessuno-puo-vincerla-da-solo-1.39554496

November 18, 2020

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

Renato Retini 18 Novembre 2020

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte -ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Versione Digitale Alto Adige

mercoledì, 18 novembre 2020

ALTO ADIGE

Covid: Conte,servono ulteriori risorse,siamo al lavoro

Quanto sin qui fatto non sufficiente, impegno sarà prolungato

Covid

18 novembre 2020 A- A+

ROMA

(ANSA) - ROMA, 18 NOV - L'impatto della pandemia richiede "un impegno finanziario prolungato nel tempo e anche più corposo di quanto sin qui fatto". Lo dice il premier Giuseppe Conte nel suo intervento all'assemblea della Fipe. "Il governo è già al lavoro per ulteriori provvedimenti di sostegno e ulteriori risorse", afferma. "Ci rendiamo conto che quanto sin qui fatto non è sufficiente". (ANSA).

Covid

18 novembre 2020 A- A+

I più letti

1 Screening di massa, ecco il modello da compilare

2 Bolzano, 22 le strutture individuate per lo screening di massa

3 Screening di massa: quarantena, malattia, test in farmacia e dai medici di base. Ecco l'ordinanza

4 «Era senza mascherina e rideva, adesso è in ossigenoterapia»

5 Coronavirus, in Alto Adige 11 vittime e 581 nuovi contagi

Top Video

Singapore, gli scienziati sviluppano una finestra "liquida" a risparmio energetico

MONDO

Covid, Conte: "Il sistema per parametri ci consente interventi mirati"

ITALIA

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Il premier Conte mette alla prova le offerte di dialogo di Forza Italia: “Ma percorso sulla manovra, non su governo e maggioranza”

ilfattoquotidiano.it/2020/11/18/il-premier-conte-mette-alla-prova-le-offerte-di-dialogo-con-forza-italia-ma-sulla-manovra-non-su-governo-e-maggioranza/6008528/

di F. Q. November 18, 2020

Il capo del governo e Berlusconi cercano di mettere in pratica il richiamo di Mattarella alla collaborazione. Ma da Palazzo Chigi precisano: "La maggioranza c'è ed è ben salda. Ma se una forza di opposizione, in un'emergenza come questa, vuole offrire un contributo, sarebbe irragionevole non dialogare"

Forza Italia non entrerà in maggioranza e men che meno al governo, come ha subito avvertito il **M5s**. Ma il percorso di collaborazione istituzionale degli azzurri e il governo sulla **manovra finanziaria** e lo **scostamento di bilancio** sembra cominciare per davvero. Con le voci più autorevoli: da una parte il presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** che affida a fonti di **Palazzo Chigi** la linea di coinvolgere i capigruppo perché si avvii questo “ **dialogo costruttivo**“, dall’altra il suo predecessore **Silvio Berlusconi** che al mattino, in un intervento telefonico durante la conferenza stampa del partito proprio sulla manovra, ha dato esplicitamente la linea ai suoi. “Accogliamo **pienamente l’appello** di collaborazione istituzionale del presidente **Mattarella**” ha detto il leader forzista.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Leggi Anche

Legge di Bilancio alla Camera, previsto fondo che anticipa le risorse europee. Il 25 novembre voto al Senato su un nuovo scostamento

Il riferimento è all'intervento del presidente della Repubblica all'assemblea dell'Anci di martedì nel quale il capo dello Stato con toni anche ruvidi ha sottolineato – rivolto a partiti e istituzioni – che certe "polemiche scomposte per interessi di parte" sono poco coerenti con la "gravità di una pandemia mondiale". E in questo senso, mentre il segretario della Lega **Matteo Salvini** ritiene che quelle parole fossero rivolte a Conte ("Non mi chiama, non rispetta Mattarella"), Forza Italia è il primo partito a scartare di lato nel centrodestra, deviando dalla linea sovranista-oltranzista del Carroccio e dei **Fratelli d'Italia**, la cui presidente **Giorgia Meloni** non ha scelto la via della lealtà nazionale nemmeno nel clamoroso **veto** dei colleghi **ultraconservatori** di **Polonia** e **Ungheria** che blocca gli **aiuti europei** contro la crisi.

Leggi Anche

Meloni dalla parte di Polonia e Ungheria che bloccano gli aiuti per la crisi: "Difendono identità cristiana e confini da immigrazione". Ma i rilievi Ue sono sull'indipendenza dei giudici e libertà dei media

Dall'altra parte c'è la **maggioranza** – nella quale il **Pd** è il primo e più visibile pontiere – e il capo del governo. Da **Palazzo Chigi** spiegano che Conte ha dato mandato ai **capidelegazione** dentro l'esecutivo dei **4 partiti di maggioranza** di coinvolgere i **capigruppo** per "verificare la disponibilità a stabilire un percorso di dialogo e collaborazione con **Forza Italia**, in ragione della dichiarata disponibilità di questa forza politica, ad aprire a un **dialogo costruttivo**" sulla manovra e sullo scostamento. La parola "verificare" può avere

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

molte valenze. Una è certamente quella espressa dal vicesegretario del Pd **Andrea Orlando** che in serata ha cercato un primo modo per far venire Forza Italia un po' allo scoperto: bene la collaborazione a parole, ma aspettiamo i fatti.

Vedi Anche

Orlando apre a Forza Italia: "Segnali da alcune forze politiche dell'opposizione, speriamo si traducano in azioni coerenti in Aula"

Dall'altra parte però il presidente del Consiglio parla subito chiaramente ai **Cinquestelle**: "Il mandato – spiegano le fonti di Palazzo Chigi – **non è per esplorare un allargamento** della maggioranza o per pervenire a un accordo politico che prefiguri una **commistione di ruoli**" o "una **riorganizzazione del perimetro** delle forze che sostengono il governo". Il premier fa precisare di non essere "timoroso" né voglia porre "ostacoli al dialogo", tanto che ha già dichiarato in Parlamento – si precisa – che "resta aperto un tavolo di confronto con le opposizioni". Il punto che ribadisce Conte – con una linea tenuta già dall'inizio della pandemia – è che una maggioranza c'è, "è ben salda", dando per sottinteso che non c'è bisogno di nessun "**soccorso azzurro**". Ma, appunto, la storia è un'altra, è quella su cui Mattarella cerca di spingere i**stituzioni e forze politiche** dalla primavera, dall'inizio del dramma del coronavirus: una **collaborazione istituzionale** che non confonda ruoli e responsabilità, ma che porti a un'unità utile per il Paese. Una situazione che in altri Paesi – come **Francia** e **Germania** – è cronaca politica di tutti i giorni. Molto meno qui. "Se una forza di opposizione, in considerazione delle difficoltà che il Paese sta attraversando, vuole offrire un contributo costruttivo per il bene del Paese, sarebbe **irragionevole non dialogare**" concludono le fonti di Palazzo Chigi.

Leggi Anche

Mattarella: “Il virus tende a dividerci, basta polemiche scomposte per interessi di parte. Serve leale collaborazione tra le istituzioni”

Conte sa che le prossime settimane saranno tutt’altro che facili. La crisi morde, il disagio “sociale e psicologico” cresce, ha detto oggi: il governo prepara un nuovo scostamento di bilancio per finanziare, con altro deficit, **due nuovi decreti** per dare fiato all’economia e contrastare le “**nuove diseguaglianze**“. Ecco perché, nel giorno in cui la manovra arriva in Parlamento, Conte fa sapere di guardare già oltre: quanto fatto finora, dice agli imprenditori riuniti nell’assemblea della Fipe Confcommercio, “**non è sufficiente**“. Avere una sponda in più non nuoce di certo.

Sì, ma in concreto come si realizzerebbe questo dialogo in Parlamento? L’ipotesi, frenata però dal **M5s** e da una parte degli azzurri, è che a **Forza Italia** venga assegnato il relatore di minoranza sulla manovra. L’idea più ampia è una “**super-capigruppo**“, con tutti i capigruppo di Camera e Senato, che funga da cabina di regia in Parlamento (ma qui è la Lega a frenare). Il tentativo di fare squadra stenta, insomma, a decollare. Anche perché riemergono tensioni tra i partiti di governo, dalle **infrastrutture** al **Recovery plan**, fino al **Mes**.

Oggi in Edicola - Ricevi ogni mattina alle 7.00 le notizie e gli approfondimenti del giorno. Solo per gli abbonati.

ISCRIVITI

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te.

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.
Diventate utenti sostenitori cliccando qui.
Grazie Peter Gomez

GRAZIE PER AVER GIÀ LETTO XX ARTICOLI QUESTO MESE.

Ora però siamo noi ad aver bisogno di te. Perché il nostro lavoro ha un costo. Noi siamo orgogliosi di poter offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti ogni giorno. Ma la pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre ricavi limitati. Non in linea con il boom accessi a ilfattoquotidiano.it. Per questo ti chiedo di sostenerci, con un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana. Una piccola somma ma

Sostieni adesso

B.COME BASTA!

di Marco Travaglio 14€ Acquista

Giuseppe ConteSilvio Berlusconi

Articolo Precedente

Coronavirus, Speranza: “Sacrifici sono indispensabili per piegare la curva. Sindaci hanno ruolo chiave per evitare assembramenti”

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

Cronaca

Conte: "Rapidi contro il Covid, c'è un disagio diffuso"

20

Così il presidente del Consiglio dei ministri: "Siamo consapevoli che si stanno creando nuove disuguaglianze, ma dobbiamo fare squadra perché nessuno può vincere da solo. La manovra a breve in Parlamento, siamo al lavoro per il Budgetary plan"

© ANSA

mercoledì 18 novembre 2020

ROMA - Il presidente del Consiglio dei ministri **Giuseppe Conte** è intervenuto all'assemblea della Fipe per fare il punto della situazione sull'emergenza **Coronavirus** in Italia: "*Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema di monitoraggio basato su parametri scientifici molto articolati non è fatto per il gusto di abbandonarci a sofisticati sistemi scientifici, ma ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori cui sono dirette. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio*". L'impatto della pandemia richiede "*un impegno finanziario prolungato nel tempo e anche più corposo di quanto sin qui fatto. Il governo è già al lavoro per ulteriori provvedimenti di sostegno e ulteriori risorse. Ci rendiamo conto che quanto sin qui fatto non è sufficiente*".

Conte: "Nessuno può vincere da solo"

"*È una fase evidentemente difficile della nostra storia repubblicana, un momento molto complesso dal punto di vista economico e sociale. C'è un disagio diffuso sociale e anche*

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

psicologico da parte di tanti cittadini e operatori economici. Dobbiamo tenerne conto: quanto più rapidamente riusciremo a contenere il contagio, tanto più rapidamente potremo ridare la fiducia necessaria a ripartire. Abbiamo adottato misure per contenere al massimo il contagio. Dopo la prima battaglia contro il virus, quella che abbiamo di fronte è una sfida non meno insidiosa che nessuno può vincere da solo: commercianti, imprese, istituzioni, singoli cittadini devono fare squadra. So che dopo l'adozione dei protocolli per il distanziamento che avete rispettato in maniera rigorosa siete rimasti delusi dalle misure restrittive, ma credo che tutti ci rendiamo conto, dopo questa ondata di pandemia così violenta, così veemente in tutta Europa, che i protocolli non sarebbero stati sufficienti: saremmo stati tutti travolti. Da qui la necessità delle nuove misure restrittive e delle limitazioni alla socialità''.

Conte: "Si stanno creando nuove disuguaglianze"

''*L'affitto per i commercianti è un costo importante, gravoso per chi opera nelle aree più esposte alla crisi. Sono consapevole di quanto sia sentito questo tema, incontro spesso tanti singoli esponenti di questa categoria. Dobbiamo ragionare su schemi di incentivazione fiscale senza penalizzare i proprietari di immobili. L'ho detto anche ai sindacati: dobbiamo essere consapevoli come governo che si stanno creando nuove diseguaglianze. Ci sono categorie che godono di una maggiore protezione, fasce sociali che riescono anche ad accumulare maggior risparmio rispetto al passato, pensiamo ai pubblici impiegati che fanno smart working. Ma ci sono altre categorie che sono in forte emergenza e sofferenza perché l'impatto della pandemia interessa tutti coloro che non hanno reddito fisso: partite Iva, professionisti, piccoli imprenditori che, oltre alla perdita di fatturato, devono sostenere costi fissi difficilmente comprimibili anche di questi tempi*''.

Conte: "Manovra a breve in Parlamento"

La **manovra** ''*in queste ore sta per pervenire in Parlamento. Auspico che anche nei prossimi mesi governo, associazioni di categoria, come la vostra, responsabile e collaborativa, possano continuare a discutere in un confronto aperto, trasparente e anche costante. Con il dialogo e la collaborazione riusciremo ad alzare la testa, a riaprire la porta verso il futuro con fiducia e determinazione. Penso che un'alterazione delle abitudini di vita dei cittadini potrebbe arrivare dal fatto che si sta facendo grande ricorso agli acquisti online: questo può ridefinire alcune filiere economiche. Dobbiamo mantenere in equilibrio il settore commerciale, altrimenti sarà difficile intervenire dopo. Il piano nazionale di Ripresa e resilienza potrà far leva sulle ingenti risorse del* ***Recovery fund****. Anche in queste ore stiamo lavorando al budgetary plan: lo approveremo internamente e lo presenteremo a Bruxelles*''.

Prove di disgelo, appello Berlusconi a Conte: "Lavoriamo insieme"

› Arriva il vaccino cinese

› Vaccino, 1 su 6 dice no

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Assemblea FIPE 2020, Stoppani (Presidente Fipe-Confcommercio): “Ristori che il Governo ha messo in campo insufficienti vista la gravità della crisi, nostre attività sono essenziali perchè producono reddito ed occupazione”

18/11/2020 13:50

“Diamo atto al Governo dei grandi sforzi per sostenere il nostro settore, ma i nostri imprenditori vedono un futuro precario. Le attività dei pubblici esercizi sono state considerate non essenziali e dunque possono essere chiuse, anche se per noi sono essenziali in quanto producono reddito ed occupazione. Inoltre operano in sicurezza rispettando le regole. Chiudendo i pubblici esercizi si chiudono i valori sociali, la coesione sociale, la qualità della vita, il modello italiano, oltre ai fatturati. Il settore va aiutato con aiuti emergenziali: chiediamo il rafforzamento dei ristori che il Governo ha messo in campo, ma sono insufficienti rispetto ai nostri bisogni vista la gravità della crisi, abbiamo bisogno di indennizzi a fondo perduto, del prolungamento della cassa integrazione, di rivedere aspetti legati alla liquidità”. E’ quanto ha detto Lino Enrico Stoppani, Presidente Fipe-Confcommercio, nel corso dell’Assemblea annuale FIPE 2020.

“Servono provvedimenti per stimolare domanda, penso alla possibilità di una manovra sull’IVA a tempo determinato, con un’aliquota inferiore 10%, e al ripristino degli strumenti di cash back per ristorazione, ma anche ad un allargamento della tax credit per il rimodernamento delle nostra attività. Inoltre abbiamo bisogno di interventi di natura strutturale per dare prospettiva e futuro ai pubblici esercizi. Serve dare dignità istituzionale al settore, con un unico Ministero di riferimento, con una regia unificata. Dobbiamo poter operare su un mercato che ha le stesse regole per tutti, alcuni operatori fanno la nostra attività con regole meno onerose che vanno corrette, serve una concorrenza leale sul mercato. Infine va rafforzato il capitale umano, alzando la qualità e i requisiti dei lavoratori del comparto. Solamente così potremo gestire al meglio la crisi: oggi le imprese non vogliono chiacchiere, ma risultati”, ha concluso Stoppani. cr/AGIMEG

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

HOME / ADNKRONOS

Coronavirus: Conte, 'con dialogo e collaborazione rialzeremo testa'

Condividi:

18 novembre 2020

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Auspico che le associazioni e le categorie come la vostra possano continuare a discutere con il governo nell'ambito di un confronto aperto, trasparente e costante. Con il dialogo e la collaborazione rialzeremo la testa". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

DA PM A COMMISSARIO

Calabria, in corsa ancheGratteri? Bertolaso: è l'uomo giusto

BRACCIO DI FERRO

Guerra sindacati-governo: statali in sciopero il 9 dicembre

STATO DI DIRITTO?

"Dietro al Recovery il ricatto Ue sui migranti". La Meloni aveva ragione Orban dall'Ungheria svela il bluff

LA CORSA IN CAMPIDOGLIO

Sindaco di Roma, sul tavolo del centrodestra l'asso della Meloni, il nome di Fratelli d'Italia

In evidenza

IL TEMPO.tv

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Accedi / Registrati Privacy Policy Cookie Policy Privacy

Assemblea FIPE 2020, Franceschini (Min. Beni Culturali e Turismo): "La politica dei ristori non è una risposta strutturale, ma emergenziale e finalizzata alle imprese per evitare che chiudano o finiscano in mani sbagliate"

18/11/2020 17:22

"Dobbiamo capire come sostenere il settore della ristorazione dopo il passaggio della crisi, che porta sempre qualche opportunità. Come Ministro me ne sono occupato direttamente, penso che dal punto di vista del turismo la ristorazione è un'attrattività fondamentale. Come Governo abbiamo adottato della misure che si prolungheranno man mano che si prolungherà la crisi, che ha comportato chiusure o sospensioni delle attività". E' quanto dichiarato da Dario Franceschini, Ministro dei Beni Culturali e del Turismo, nel corso dell'Assemblea annuale FIPE 2020. "Dobbiamo sostenere i lavoratori del settore, che ora possono contare sugli ammortizzatori sociali come la cassa integrazione, ma tra le misure abbiamo inserito anche il credito di imposta sugli affitti. Abbiamo approvato la norma che ha esentato dall'autorizzazione della Soprintendenza l'occupazione di suolo pubblico fino a 31 dicembre, consentendo ai ristoranti di lavorare all'aperto più di prima, senza le condizioni di distanziamento che ci devono essere nei locali al chiuso. Sono personalmente impegnato a tutelare il valore del settore della ristorazione. La politica dei ristori – ha concluso Franceschini – non è una risposta strutturale, ma emergenziale, finalizzata alle imprese durante l'emergenza per evitare che chiudano o finiscano in mani sbagliate". cr/AGIMEG

Focus Personaggi Politica

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

HOME / ADNKRONOS

Coronavirus: Conte, 'meccanismo scientifico necessario per dosare strette'

Condividi:

18 novembre 2020

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Abbiamo adottato un meccanismo basato su parametri non per il gusto di abbandonarci a sofisticati meccanismi scientifici. Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

I DATI CHOC DI PIEPOLI

Quanti si vaccineranno per il Covid? Il sondaggio terrorizza il governo

DA PM A COMMISSARIO

Calabria, in corsa ancheGratteri? Bertolaso: è l'uomo giusto

BRACCIO DI FERRO

Guerra sindacati-governo: statali in sciopero il 9 dicembre

STATO DI DIRITTO?

"Dietro al Recovery il ricatto Ue sui migranti". La Meloni aveva ragione Orban dall'Ungheria svela il bluff

In evidenza

IL TEMPO.tv

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Piacenza
9.0°C / 100%
foschia

LIBERTÀ

Cerca nel sito

NOTIZIE | LUOGHI | SERVIZI AI LETTORI | EVENTI | TV LIVE | NECROLOGIE

ABITARE PIACENZA
Il portale immobiliare di Libertà

COMPRAPIACENZA

CheClasse!

Covid: Conte, servono ulteriori risorse, siamo al lavoro

INVIA LA NOTIZIA

18 novembre 2020

(ANSA) – ROMA, 18 NOV – L'impatto della pandemia richiede "un impegno finanziario prolungato nel tempo e anche più corposo di quanto sin qui fatto". Lo dice il premier Giuseppe Conte nel suo intervento all'assemblea della Fipe. "Il governo è già al lavoro per ulteriori provvedimenti di sostegno e ulteriori risorse", afferma. "Ci rendiamo conto che quanto sin qui fatto non è sufficiente". (ANSA).

© Copyright 2020 Editoriale Libertà

LIBERTÀ
Accesso al quotidiano
Abbonati al nostro quotidiano online
/ Contatti
Chi siamo e come contattarci

Fai di Liberta.it la tua Home Page
Altrimedia Informazioni utili per la tua pubblicita'
Libertà.it testata registrata al n. 704 del registro dei periodici del Tribunale di Piacenza.

Editoriale LIBERTA' S.p.A.
Telefono: 0523-393939
Sede legale: via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza
C.F. P.IVA e Registro Imprese di Piacenza: 01447930338
REA: PC 163204
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

© Libertà.it - Tutti i diritti riservati. - Powered by Valuebiz - NOTE LEGALI - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: “C’è un diffuso disagio sociale e psicologico. Già al lavoro per nuove misure di sostegno”

ilfattoquotidiano.it/2020/11/18/conte-ce-un-diffuso-disagio-sociale-e-psicologico-gia-al-lavoro-per-nuove-misure-di-sostegno/6007858/

di F. Q. November 18, 2020

“E’ una fase evidentemente difficile della nostra storia repubblicana, un momento molto complesso dal punto di vista economico e sociale. C’è un **disagio diffuso sociale e anche psicologico** da parte di tanti cittadini e operatori economici. Dobbiamo tenerne conto: quanto più rapidamente riusciremo a contenere il contagio, tanto più rapidamente potremo ridare la fiducia necessaria a ripartire. Ci premono i tempi di contenimento del contagio”. Lo ha detto il premier **Giuseppe Conte** nel suo intervento all’assemblea della **Fipe**.

Oggi in Edicola - Ricevi ogni mattina alle 7.00 le notizie e gli approfondimenti del giorno. Solo per gli abbonati.

ISCRIVITI

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te.

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.
Diventate utenti sostenitori cliccando qui.
Grazie Peter Gomez

GRAZIE PER AVER GIÀ LETTO XX ARTICOLI QUESTO MESE.

Ora però siamo noi ad aver bisogno di te. Perché il nostro lavoro ha un costo. Noi siamo orgogliosi di poter offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti ogni giorno. Ma la pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre ricavi limitati. Non in linea con il boom accessi a ilfattoquotidiano.it. Per questo ti chiedo di sostenerci, con un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana. Una piccola somma ma

Sostieni adesso

CoronavirusGiuseppe Conte

Articolo Precedente

“Il Covid può influire sulle capacità mentali di persone giovani con strascichi a medio e a lungo termine”: le parole della biologa Gallavotti su La7

Articolo Successivo

Conte difende il sistema di monitoraggio: “E’ basato su parametri scientifici, ci consente interventi mirati e dosati su effettivo rischio”

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

Coronavirus: Conte, 'per Recovery al lavoro su Budgetary plan'

liberoquotidiano.it/news/adnkronos/25273660/coronavirus-conte-per-recovery-al-lavoro-su-budgetary-plan-.html

18 novembre 2020

- a
- a
- a

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - Il Recovery Plan "potrà far leva sulle ingenti risorse europee del Recovery Fund, stiamo in queste ore lavorando al budgetary plan, lo approveremo internamente e poi lo presenteremo a Bruxelles". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020

Condividi:

Covid, Bellanova: "La «filiera della vita» non si è mai fermata"

18 novembre 2020

(Agenzia Vista) Roma, 18 novembre 2020 Covid, Bellanova: "La «filiera della vita» non si è mai fermata" "I ristoranti sono parte integranti della filiera agroalimentare e finchè sarò ministro la ristorazione starà dentro questa filiera, perchè abbiamo la necessità di far comunicare mondi che non si sono parlati ma hanno agito sullo stesso terreno. La ristorazione è un pezzo integrante di quella che io chiamo la 'filiera della vita". Lo ha detto la ministra delle Politiche agricole alimentari e forestali, Teresa Bellanova, in video collegamento con la tavola rotonda dal titolo 'La ristorazione tra sicurezza e sviluppò durante l'Assemblea della Fipe - Federazione italiana pubblici esercizi 2020. 03_19 Fipe Confcommercio Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

DA PM A COMMISSARIO

IL TEMPO.it

Calabria, in corsa ancheGratteri? Bertolaso: è

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

RENATO RETINI

18 NOVEMBRE 2020

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte - ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Fipe-Confcommercio: assemblea permanente fino a fine crisi

18 novembre 2020 - 19.22

(Teleborsa) - L'assemblea 2020 di Fipe-**Confcommercio** che si è aperta stamattina con una tavola rotonda cui hanno partecipato il premier **Giuseppe Conte** e i ministri **Bellanova** e **Franceschini**, quest'anno non chiude i battenti. Al contrario resterà aperta fino alla fine della crisi determinata dalla pandemia da **Covid-19**.

Una decisione, quella dei vertici della Federazione Nazionale dei Pubblici Esercizi, tutt'altro che simbolica: l'obiettivo concreto è quello di mettere a disposizione dei **340mila imprenditori** del settore un **canale diretto** per far arrivare la loro voce direttamente al governo, in una fase drammatica per la categoria.

"Oggi – spiega il presidente di Fipe – Confcommercio, Lino **Enrico Stoppani** – il presidente del Consiglio e i ministri che sono intervenuti alla nostra assemblea hanno ribadito il loro impegno per il nostro settore e questo per noi significa molto. Non solo perché la Fipe è stata riconosciuta come la casa di tutta la ristorazione italiana, ma perché da qui sono arrivate importanti novità. La prima l'ha portata il ministro Franceschini, che ha ribadito l'intenzione di includere la ristorazione tra i beneficiari dei fondi del Recovery Fund destinati alla valorizzazione degli asset turistici. Un'indicazione importante quanto quella annunciata dal ministro Bellanova, che ha ribadito l'intenzione di proseguire i lavori del tavolo unitario presso il ministero dello Sviluppo economico per valorizzare la ristorazione quale componente fondamentale della filiera agroalimentare. L'ultima novità è arrivata direttamente per bocca del premier, che si è preso l'impegno di incrementare i contributi a fondo perduto per le imprese che non possono lavorare a causa delle misure di

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	13.202	+0,52%
Dow Jones	29.438	-1,16%
FTSE 100	6.385	+0,31%
FTSE MIB	21.623	+0,87%
Hang Seng	26.544	+0,49%
Nasdaq	11.802	-0,82%
Nikkei 225	25.728	-1,10%
Swiss Market	10.564	-0,01%

LISTA COMPLETA

calcolatore Valute

EUR	USD
1	1,09

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Sangalli: rischi per rimbalzo PIL 2021

Pesano nuovi lockdown

TELEBORSA

Pubblicato il 18/11/2020
Ultima modifica il 18/11/2020 alle ore 11:52

"**So bene** che qui non si tratta di far passare la **nottata**. Gli **effetti** della **crisi** che stiamo vivendo avranno **conseguenze importanti** sui **prossimi anni"** e "**l'aggravarsi della pandemia** e **nuovi lockdown** pesano sulla nostra **economia** già provata dalla **crisi,** ne risentono i **consumi** e crescono i **rischi** per l'atteso **rialzo** del **PIL** nel **2021**".

A lanciare l'allarme il **Presidente di Confcommercio**, Carlo **Sangalli**, in occasione dell'assemblea della **FIPE**. "Preoccupa, inoltre, la **stretta del credito** imposta dalle **nuove regole imposte** dall**'Unione europea**", ha aggiunto.

Sangalli ha, dunque, chiesto "**ristori e indennizzi** adeguati e subito, **tempestivi, inclusivi** con **ampie moratorie fiscale**".

"Bisogna anche preparare il **tempo** della **ripartenza**. Chiediamo che la **Legge di Bilancio** e il **piano nazionale di ripresa e resilienza** mettano in moto una nuova **stagione d'investimenti** e di **riforme** che consenta **d'innescare** più **produttività e più crescita".**

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a **finanza.lastampa.it**

Servizio a cura di teleborsa

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

RENATO RETINI
18 NOVEMBRE 2020

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte - ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: «Quanto fatto finora non sufficiente, servono risorse»

ilmattino.it/video/primopiano/conte_quanto_fatto_finora_non_sufficiente_servono_risorse-5593650.html

«Serve un impegno finanziario prolungato nel tempo e più corposo di quanto sin qui fatto». Così il premier Giuseppe Conte intervenendo all'assemblea della Fipe. «Il governo è al lavoro per ulteriori provvedimenti di sostegno e ulteriori risorse, ci rendiamo conto che quanto sin qui fatto non è sufficiente», aggiunge il presidente del Consiglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pubblicità

ITALIA Rissa al centro commerciale di Arese

TELEFISCO 2020 Superbonus 110%: verso una proroga al 2024

ITALIA Zaia invita i veterinari a fare i tamponi: l'uomo è un mammifero

INTERVENTO ALLA FIPE

Conte: «Presto nuove misure per l'economia, valutiamo incentivi agli affitti commerciali»

(ANSA)

Il premier promette interventi restrittivi mirati: «Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori»

18 novembre 2020

Salva Commenta

2' di lettura

«L'affitto per i commercianti è un costo importante, gravoso per chi opera nelle aree più esposte alla crisi. Sono consapevole di quanto sia sentito questo tema, incontro spesso tanti singoli esponenti di questa categoria. Dobbiamo ragionare su schemi di incentivazione fiscale senza penalizzare i proprietari di immobili». Lo dice il premier Giuseppe Conte nel suo intervento all'assemblea della Fipe. Intervento durante il quale ammette: «È una fase evidentemente difficile della nostra storia repubblicana, un momento molto complesso dal punto di vista economico e sociale. C'è un disagio diffuso sociale e anche psicologico da parte di tanti cittadini e operatori economici. Dobbiamo tenerne conto: quanto più rapidamente riusciremo a contenere il contagio, tanto più rapidamente potremo ridare la fiducia necessaria a ripartire. Ci premono i tempi di contenimento del contagio».

Leggi anche

- Fondo ristorazione: ecco come ottenere il contributo da mille a 10mila euro

Interventi mirati

«Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio» ha inoltre aggiunto il premier. Il quale ha chiesto agli interlocutori di fare squadra. «Dopo la prima battaglia contro il virus, ora abbiamo davanti una sfida non meno insidiosa, che nessuno può vincere da solo», «settori economici e cittadini devono fare sistema, fare squadra».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Loading...

Preservare il commercio

«Penso che un' alterazione delle abitudini di vita dei cittadini potrebbe arrivare dal fatto che si sta facendo grande ricorso agli acquisti online: questo può ridefinire alcune filiere economiche. Dobbiamo mantenere in equilibrio il settore commerciale, altrimenti sarà difficile intervenire dopo» ha aggiunto il premier. Il piano nazionale di Ripresa e resilienza potrà far leva sulle ingenti risorse del Recovery fund. Anche in queste ore stiamo lavorando al budgetary plan: lo approveremo internamente e lo presenteremo a Bruxelles».

Gualtieri: cancellare il debito con la crescita

«Il miglior modo di cancellare il debito è quello di ridurlo tramite la crescita economica» ed è questo «che l'Italia si è impegnata a fare». Così il ministero dell'Economia, Roberto Gualtieri, intervenendo al convegno in streaming Welfare Italia Forum. «Adesso siamo di fronte a una seconda ondata e ci sarà un nuovo rallentamento ma questa ricetta di politica economica è quella giusta, non bisogna sospendere o ritirare troppo presto queste misure di sostegno». Per Gualtieri «se guardiamo al famoso rimbalzo italiano del terzo trimestre - spiega il ministro - è stato possibile perché c'è stata una massiccia iniezione di risorse che ha tenuto in piedi la capacità produttiva, ha ridotto l'impatto sull'occupazione e ha garantito liquidità alle famiglie e alle imprese».

Mes utile, ma siamo in una coalizione

«Tutti gli strumenti europei che fanno risparmiare in tassi d'interesse sono utili, e per questo il governo utilizzerà sia i trasferimenti a fondo perduto che i prestiti del Recovery Fund. «Da questo punto di vista anche il Mes lo è. Come noto c'è un'opinione diversa da una forza di maggioranza, ed essendo necessaria una maggioranza parlamentare questo non ha consentito di accedere a questa linea di finanziamento e avere un risparmio di circa 300 milioni l'anno di risparmio in tassi d'interesse».

Per approfondire

- Ristorazione salva ma i bar perderanno incassi per almeno 500 milioni al mese
- Dop e Igp, contro il lockdown serve un accordo con la grande distribuzione

Riproduzione riservata ©

Giuseppe Conte | intervento chirurgico | Roberto Gualtieri | Recovery fund | Bruxelles

PER SAPERNE DI PIÙ

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

"C'è grande disagio". Le 'profonde' riflessioni di Giuseppe Conte sul virus: fare qualcosa, no?

"Africa? No Italia". Ecco come si presenta Lampedusa: immagini sconvolgenti

(Agenzia Vista) Roma, 18 novembre 2020 Covid, Bellanova: "La «filiera della vita» non si è mai fermata" "I ristoranti sono parte integranti della filiera agroalimentare e finchè sarò ministro la ristorazione starà dentro questa filiera, perchè abbiamo la necessità di far comunicare mondi che non si sono parlati ma hanno agito sullo stesso terreno. La ristorazione è un pezzo integrante di quella che io chiamo la 'filiera della vita". Lo ha detto la ministra delle Politiche

agricole alimentari e forestali, Teresa Bellanova, in video collegamento con la tavola rotonda dal titolo 'La ristorazione tra sicurezza e sviluppò durante l'Assemblea della Fipe - Federazione italiana pubblici esercizi 2020. 03_19 Fipe Confcommercio Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Coronavirus, domani vertice Governo-Regioni. Agenas: «Terapie intensive sature in 17 regioni» DIRETTA

corriereadriatico.it/italia/cronache/covid_ultime_notizie_diretta_live_oggi_18_novembre_2020-5593252.html

Coronavirus, boom di casi e **decessi in tutto il mondo**. L'allarme dei medici in Campania: «Già costretti a scegliere chi curare». Giuseppe Conte parla alla Fipe: «L'Italia deve fare squadra e il governo deve fare di più, quanto fatto finora non basta». **Tutte le notizie dall'Italia e dal mondo in diretta**.

Leggi anche > Coronavirus in Italia, il bollettino di mercoledì 18 novembre

LE ULTIME NOTIZIE IN DIRETTA

Ore 19.16 «Terapie intensive sature in 17 regioni». Cresce il numero di regioni che riempiono le terapie intensive di malati Covid oltre la soglia critica: sono ormai 17, ben 7 in più rispetto a una settimana fa. E siamo vicini ai 4.000 pazienti Covid ricoverati in rianimazione, ovvero il dato massimo raggiunto nella prima ondata, che all'epoca però erano concentrati nel nord del Paese. Mentre gli anestesisti precisano: molte delle terapie intensive annunciate sono solo su carta ma preoccupa soprattutto la carenza di rianimatori. A mostrare una criticità diffusa da nord a sud della penisola è il monitoraggio dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali (Agenas), aggiornato con dati del 17 novembre. Mostrano infatti come sia occupato da pazienti Covid il 42% dei posti in terapia intensiva in Italia, ovvero il 12% oltre la soglia critica del 30%. Un dato che ormai riguarda ben 17 regioni e province autonome su 21: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta. I posti nei reparti di medicina occupati da pazienti Covid, invece, sono il 51% a livello nazionale, rispetto a una soglia critica del 40% superata, in questo caso, da 15 regioni, a fronte delle 12 di 7 giorni prima: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e Valle d'Aosta.

Ore 18. 35 Oltre 3,5 milioni di persone negli Stati Uniti sono infettate dal Covid e sono potenzialmente contagiose, secondo una nuova stima di esperti in epidemiologia, interpellati dal Washington Post. L'epidemiologo della Columbia University, Jeffrey Shaman, dice che il modello del suo team ha stimato che oltre 3,6 milioni di persone sono infettate, con un aumento del 34% nell'ultima settimana e del 36% in quella precedente. Si tratta di numeri significativamente più grandi del conteggio ufficiale dei casi, basato sui test risultati positivi, e che corrisponde a quasi l'1% della

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Distretto di riferimento, dai Comuni e dalla Protezione civile e nelle sedi messe a disposizione dalle Aziende sanitarie. I tamponi saranno eseguiti anche in modalità di erogazione «drive through», secondo un criterio di prossimità al bacino di utenza e al domicilio del paziente, in caso di disponibilità da parte del singolo medico di medicina generale, tenendo conto dell'attività già prevista dalle Unità speciali di continuità assistenziale (Usca). «Il fenomeno si presenta con caratteristiche diverse rispetto alla prima ondata. Ha innanzitutto una dimensione molto più ampia - ha sottolineato Riccardi -. Una delle curve della diffusione del Coronavirus riguarda infatti le persone che sono in isolamento che hanno raggiunto il numero di 10mila. Scopo dell'intesa siglata oggi è soprattutto quella di disciplinare il coinvolgimento dei medici di medicina generale nel rafforzamento dell'attività di indagine epidemiologica attraverso l'accertamento diagnostico per identificare rapidamente i focolai e isolare i casi per fornire alla popolazione una risposta e una tempestiva presa in carico rispetto alla diagnosi se ci sono sospetti contagi da Covid-19. Inoltre si vogliono individuare le misure necessarie a mantenere le strutture sanitarie - comprese quelle ambulatoriali - »Covid free«.

Ore 13.00 Conte: «Il governo deve fare di più, ma tutti devono fare squadra» «Dopo la prima battaglia contro il virus, ora ce n'è un'altra, non meno insidiosa. Dobbiamo tutti, cittadini e settori economici, fare squadra. Siamo in un momento complesso dal punto di vista economico e sociale, c'è un disagio socio-psicologico ma quanto più limiteremo rapidamente il contagio, tanto prima potremo ridare la fiducia necessaria per ripartire. Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio: servono restrizioni tempestive e mirate, a livello locale, in base al rischio dei singoli territori» - le parole del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, all'assemblea della Fipe - «L'impatto della pandemia richiede un impegno finanziario prolungato e anche più corposo di quanto previsto. Ci rendiamo conto che quanto fatto finora non basta, il governo è già al lavoro per ulteriori sostegni ai settori economici più colpiti. L'affitto per i commercianti è un costo importante, gravoso per chi opera nelle aree più esposte alla crisi. Sono consapevole di quanto sia sentito questo tema, incontro spesso tanti singoli esponenti di questa categoria. Dobbiamo ragionare su schemi di incentivazione fiscale senza penalizzare i proprietari di immobili».

Ore 12.40 Russia, l'allarme: «I morti sei volte in più dei dati ufficiali» I numeri reali dei morti in Russia a causa del Covid-19 potrebbero essere «fino a sei volte» più alti di quanto dichiarato dalle autorità. A sostenerlo è Alexei Raksha, demografo ed ex dipendente del Rosstat, l'istituto nazionale di statistica russo. Secondo Raksha, infatti, l'indicatore più preciso per valutare la situazione reale della pandemia (in ogni Paese, ndr) è l'eccesso di mortalità. Il termine si riferisce ad un aumento temporaneo della mortalità in una popolazione rispetto a quella prevista sulla base della media degli anni precedenti. Ebbene, in Russia l'eccesso di mortalità è «in crescita dal maggio scorso». Rosstat riferisce infatti che, stando ai risultati dei primi nove mesi dell'anno, in Russia sono morte 1,45 milioni di persone, ovvero 103mila in più rispetto all'anno precedente. Ad oggi, stando ai dati

Condividi:

Covid, Conte: "C'è un diffuso disagio sociale e psicologico"

18 novembre 2020

(Agenzia Vista) Roma, 18 novembre 2020 Covid, Conte: "C'è un diffuso disagio sociale e psicologico" "E' una fase difficile della nostra storia, un momento molto complesso anche dal punto di vista economico e sociale, c'è grandissimo disagio sociale diffuso e anche psicologico da parte di cittadini e operatori economici. Noi dobbiamo tener conto di questo: quanto più rapidamente conterremo il contagio tanto più saremo in grado di restituire a cittadini e imprese la fiducia necessaria per ripartire". Queste le parole del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, durante il suo intervento all'assemblea annuale di Fipe-Confcommercio. / Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

DA PM A COMMISSARIO

IL TEMPO.it

Calabria, in corsa ancheGratteri? Bertolaso: è l'uomo giusto

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte agli esercenti: “Sappiamo che quanto fatto sin qui non è sufficiente. Serve impegno finanziario più corposo, il governo è al lavoro”

ilfattoquotidiano.it/2020/11/18/conte-agli-esercenti-sappiamo-che-quanto-fatto-sin-qui-non-e-sufficiente-serve-impegno-finanziario-piu-corposo-il-governo-e-al-lavoro/6007804/

di F. Q.

November 18, 2020

Il presidente del Consiglio ha partecipato all'assemblea della Fipe e ha dato garanzie sugli aiuti finanziari per chi ha dovuto chiudere la propria attività: "So che siete rimasti delusi dalle misure restrittive, ma dopo questa ondata di pandemia così violenta saremmo stati travolti"

L’impatto della pandemia richiede “un impegno finanziario prolungato nel tempo e anche più corposo di quanto sin qui fatto”. Il presidente del Consiglio **Giuseppe Conte**, intervenendo davanti all’assemblea della **Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi)**, ha promesso che l’esecutivo sta studiando ulteriori interventi in sostegno di chi ha dovuto chiudere la propria attività a causa delle restrizioni per il Covid. “Il governo è già al lavoro per ulteriori provvedimenti di sostegno e ulteriori risorse”, ha detto. **“Ci rendiamo conto che quanto sin qui fatto non è sufficiente”**. Conte ha anche dato garanzie sulla manovra finanziaria che “nelle prossime ore arriverà in Parlamento”.

Sostieni adesso

Giuseppe Conte

Articolo Precedente

Giuseppe Conte interviene all'assemblea della Federazione italiana pubblici esercizi: diretta tv

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

Coronavirus: Conte, 'shopping online cresce, preservare settore commerciale'

liberoquotidiano.it/news/adnkronos/25273016/coronavirus-conte-shopping-online-cresce-preservare-settore-commerciale-.html

18 novembre 2020

- a
- a
- a

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Alcuni dei mutamenti strutturali che la pandemia ha fortemente accelerato, pensiamo alla diffusione dello smart working, potrebbero restare impressi nelle abitudini delle persone anche dopo la fine pandemia e ci pongono sfide significative che dobbiamo essere in grado di affrontare. Penso anche che una modificazione abitudini vita dei cittadini italiani potrà derivare dal fatto che in questo periodo pandemico si sta facendo un grande, massiccio ricorso ad acquisti on line. Questo potrebbe ridefinire alcune filiere economiche, quindi noi, come decisori politici, dobbiamo stare attenti, lavorare con voi per cercare di mantenere in equilibrio un settore, altrimenti dopo il termine della pandemia ci troveremo con un disequilibrio da un punto di vista economico, commerciale, su cui sarà difficile intervenire se non ci predisponiamo per tempo". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Covid: Conte, parametri consentono interventi mirati

lagazzettadelmezzogiorno.it/news/italia/1261691/covid-conte-parametri-consentono-interventi-mirati.html

- sei in
- »
- Italia e Mondo
- »
- Italia

ROMA

E misure restrittive limitate nel tempo

18 Novembre 2020

ROMA, 18 NOV - "Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio". Lo dice il premier Giuseppe Conte nel suo intervento all'assemblea della Fipe. (ANSA).

Lascia il tuo commento

Condividi le tue opinioni su

HOME / ADNKRONOS

Coronavirus: Conte, 'ragioniamo su incentivi a affitti commerciali'

Condividi:

18 novembre 2020

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "La rinegoziazione tra locatori e locatari è indispensabile risolverla, è un tema delicato, riguarda la contrattazione tra privati ma stiamo valutando qualche formula di intervento compatibile con il quadro costituzionale e che consenta a voi di evitare un contenzioso e di arrivare a una soddisfazione economica equa in un contesto di tale emergenza, rispetto a quelle che sono anche le aspettative economiche dei proprietari degli immobili". Così il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, intervenendo all'assemblea Fipe Confcommercio 2020, a proposito degli affitti dei locali commerciali.

DA PM A COMMISSARIO

Calabria, in corsa ancheGratteri? Bertolaso: è l'uomo giusto

BRACCIO DI FERRO

Guerra sindacati-governo: statali in sciopero il 9 dicembre

STATO DI DIRITTO?

"Dietro al Recovery il ricatto Ue sui migranti". La Meloni aveva ragione Orban dall'Ungheria svela il bluff

LA CORSA IN CAMPIDOGLIO

Sindaco di Roma, sul tavolo del centrodestra l'asso della Meloni, il nome di Fratelli d'Italia

In evidenza

IL TEMPO.tv

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

"C'è grande disagio". Le 'profonde' riflessioni di Giuseppe Conte sul virus: fare qualcosa, no?

liberoquotidiano.it/video/politica/25273794/giuseppe-conte-coronavirus-grande-disagio-momento-difficile.html

- Home
- Politica

18 novembre 2020

"E' una fase difficile della nostra storia, un momento molto complesso anche dal punto di vista economico e sociale, c'è **grandissimo disagio sociale diffuso e anche psicologico** da parte di cittadini e operatori economici", spiega Giuseppe Conte. E ancora: "Noi dobbiamo tener conto di questo: quanto più rapidamente conterremo il contagio tanto più saremo in grado di restituire a cittadini e imprese la fiducia necessaria per ripartire". Queste le parole del presidente del Consiglio durante il suo intervento all'assemblea annuale di Fipe-Confcommercio. La triste scopreta dall'acqua calda: una "fase difficile" dove c'è "grandissimo disagio diffuso e anche psicologico", poi i problemi "economici e sociali". Fare qualcosa, no?

Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

RENATO RETINI

18 NOVEMBRE 2020

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte - ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Coronavirus: Conte, 'sfida insidiosa, tutti devono fare squadra'

Roma, 18 nov. (Adnkronos) - "Abbiamo adottato misure per contenere al massimo il contagio. Dopo la prima battaglia contro il virus, quella che abbiamo di fronte ò una sfida non meno insidiosa che nessuno può vincere da solo. Commercianti, esercenti, imprese, istituzioni, singoli cittadini devono fare squadra". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte, intervenendo all'Assemblea Fipe Confcommercio 2020.

METEO

Covid: Conte,servono ulteriori risorse,siamo al lavoro

Quanto sin qui fatto non sufficiente, impegno sarà prolungato

Redazione ANSA

ROMA

18 novembre 2020
12:52
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 18 NOV - L'impatto della pandemia richiede "un impegno finanziario prolungato nel tempo e anche più corposo di quanto sin qui fatto". Lo dice il premier Giuseppe Conte nel suo intervento all'assemblea della Fipe.

"Il governo è già al lavoro per ulteriori provvedimenti di sostegno e ulteriori risorse", afferma. "Ci rendiamo conto che quanto sin qui fatto non è sufficiente". (ANSA).

Assemblee generali | Governo nazionale | Giuseppe Conte

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

RENATO RETINI
18 NOVEMBRE 2020

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte - ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben dosate sull'effettivo livello di rischio dei territori. Cerchiamo così di contenere e limitare il contagio».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

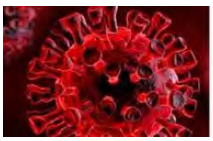
MF DOWJONES

Data: 18.11.2020 Pag.: 1
Size: 300 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

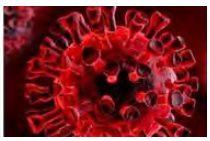
L'agenda di domani

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti di domani: MERCOLEDI' 18 NOVEMBRE FINANZA 11h00 Webinar di Pictet Asset Management "Megatrends Series: Climate change and emerging markets post Covid". Insieme a Laurent Ramsey, Co-CEO di Pictet Asset Management, presentera' la ricerca il professor Cameron Hepburn, uno dei maggiori esperti globali nel campo della sostenibilita' ambientale e della previsione degli impatti sull'economia. CDA ASSEMBLEE 14h00 assemblea in videoconferenza Lega Serie A ECONOMIA POLITICA ROMA 8h30 Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria. Audizione del direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, sull'applicazione delle misure per la riqualificazione energetica e sismica previste per il rilancio dell'edilizia. ROMA 8h30 Camera, Commissione per le questioni regionali. Audizione del ministro degli Affari Regionali Francesco Boccia sui rapporti tra lo Stato e le Regioni in conseguenza delle recenti evoluzioni dell'emergenza coronavirus. 9h00 Milano Festival delle Assicurazioni organizzato da Class E. In collaborazione con Accenture. Intervengono Marco Mazzucco,d.g. Blue Assistance, Enrico Vanin, a.d. Aon, Marco Vecchietti, a.d. e d.g. Intesa Sanpaolo RBM Salute,Edoardo Monaco, ceo e Cofounder, Axieme Group; Giancarlo Rocchietti, presidente Club degli Investitori; Simone Ranucci Brandimante, presidnete e co-fondatore Italian Insurtech Association; Davide Passero, a.d. Alleanza Assicurazioni. ROMA 9h30 Assemblea annuale Anci. Partecipano Luigi Gubitosi ad Tim, Paola Pisano ministra per l'Innovazione, Dario Franceschini ministro per i Beni culturali. Alle 11h00 Paola De Micheli ministra dei Trasporti. 10h00 Evento di Netcomm "Marketplace: Ruolo e Opportunita' per lo Sviluppo delle Imprese". Ospiti di rilievo dell'appuntamento saranno il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, Paola Pisano, il Presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro e i rappresentanti dei principali marketplace, come Alibaba, Amazon, eBay, Eprice, LaRedoute, ManoMano. Ad aprire l'evento sara' il Presidente di Netcomm, Roberto Liscia. Interverra' anche Paola Marzario, Founder di BrandOn Group e Partner in charge di Netcomm Marketplace Lab. 10h00 Welfare Italia Forum 2020. Partecipano Carlo Cimbri (Group CEO, Unipol Gruppo), Daniele Franco (Presidente, IVASS; Direttore Generale, Banca d'Italia), Roberto Gualtieri (Ministro dell'Economia e delle Finanze), Stefano Scarpetta (Direttore, Dipartimento di Employment, Labour and Social Affairs, OECD; advisor scientifico del Think Tank 'Welfare, Italia'), Pierluigi Stefanini (Presidente, Unipol Gruppo). 10h00 Comitato esecutivo Abi. Interverra': Paolo Ciocca, Commissario Consob, sul tema: 'Dati e finanza: nuove opportunita' e nuove vulnerabilita'. La necessita' di cambiare paradigma'. 10h00 Cerved Rating Agency organizza il primo Private Debt Investors Forum, in diretta streaming 10h00 Convegno Utilitalia 'Non e' un destino il sud senz'acqua'. Partecipano presidente Srera Stefano Besseghini, Antonio Misiani viceministro all'Economia. 10h30 Assemblea Fipe 'La ristorazione tra sicurezza e sviluppo'. Intervengono Lino Enrico Stoppani, Presidente Fipe - Confcommercio, Carlo Sangalli, Presidente Confcommercio, Dario Franceschini, Ministro per il Turismo, Teresa Bellanova, Ministro per le Politiche Agricole, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte. in diretta streaming sui canali Facebook - You Tube MILANO 14h00 Conferenza stampa Generali Ass. su Investor Day 2020 14h00 Conferenza stampa virtuale della Corte dei conti europea: relazione di prossima pubblicazione sulla politica di concorrenza - antitrust e concentrazioni ROMA 14h30 Camera, Commissione Difesa. Audizione di rappresentanti di Leonardo Spa nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla pianificazione dei sistemi di difesa e sulle prospettive della ricerca tecnologica, della produzione e degli investimenti funzionali alle esigenze del comparto difesa. ROMA 15h00 Assemblea annuale Anci. Partecipano il commissario per l'emergenza covid Domenico Arcuri, il capo della protezione civile Angelo Borrelli, il ministro per il Sud Giuseppe Provenzano, la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese. Alle 16h15 l'ad di Snam Marco Alvera' e il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli. Alle 17h15 il ministro della Salute Roberto Speranza, il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni. 15H00 presentazone della nuova edizione della Guida agli affari in Brasile, realizzata dall'Ambasciata d'Italia a Brasilia e da GM Venture con la collaborazione di KPMG. ECONOMIA INTERNAZIONALE red MF-DJ NEWS

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



SPECIALE CORONAVIRUS



Conte: “La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo”

Il premier: «Dobbiamo fare squadra. Governo al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno»

RENATO RETINI
18 NOVEMBRE 2020

La sfida del coronavirus nessuno può vincerla da solo. Il premier Giuseppe Conte collegato con la Fipe rimette in fila i provvedimenti varati a sostegno dell’economia. Traccia, un bilancio di quanto fatto, ma segnala anche un’orizzonte ancora da raggiungere: ovvero come uscire dalla pandemia. Innanzitutto spiega «contenendo il contagio per ripartire con fiducia». Anche perché, ora, «dopo la prima battaglia in primavera quella che abbiamo di fronte, la seconda ondata, è una sfida insidiosa che non si può vincere da soli»: i privati cittadini, le associazioni di categoria, le istituzioni, «tutti devono fare squadra». Come del resto, da settimane e ancora ieri, con più forza, ha ripetuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso – dice il premier – di quanto qui finora fatto». E da questo punto di vista aggiunge, «il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno che saranno adottate a stretto giro».

Quindi, la difesa dei parametri utilizzati dal governo per definire la mappa delle criticità in Italia. «Ci premono i tempi dei contenimenti del contagio. Il sistema per parametri – spiega Conte - ci consente interventi mirati e di introdurre misure restrittive che siano limitate nel tempo e ben

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Conte: "Quanto fatto finora non sufficiente, presto nuove risorse a sostegno economia"

"Siamo consapevoli che l'emergenza economica richiede un sostegno più prolungato nel tempo e anche più sostanzioso di quanto finora fatto e quindi il governo è già al lavoro per definire ulteriori misure di sostegno all'economia che saranno adottate a stretto giro". E' quanto ha detto il presidente del Consigliom Giuseppe Conte, durante il suo intervento in videocollegamento all'assemblea della Fipe.
A cura di Camilla Romana Bruno

18 NOVEMBRE 2020

GLI ALTRI VIDEO DI POLITICA

POLITICA

Scuola, Azzolina: "Lavoriamo per scongiurare chiusure unilaterali, generano sconforto"

POLITICA

Conte: "Quanto fatto finora non sufficiente, presto nuove risorse a sostegno economia"

POLITICA

Covid, Conte: "Virus ha diffuso disagio psicologico e sociale. Per vincere bisogna fare squadra"

LIVE 2 GEDI GRUPPO EDITORIALE

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ATTUALITÀ E POLITICA

19/11/2020 | 11:58

Coronavirus, Stoppani (Fipe): "Risorse insufficienti per la sopravvivenza delle imprese, assemblea permanente fino alla fine della crisi"

ROMA - L`assemblea 2020 di Fipe-Confcommercio non chiude i battenti, ma resterà aperta fino alla fine della crisi determinata dalla pandemia da Covid-19. Lo annuncia la Federazione spiegando che l`obiettivo concreto è quello di mettere a disposizione dei 340mila imprenditori del settore un canale diretto per far arrivare la loro voce direttamente al Governo, in una fase drammatica per la categoria.

Il premier Giuseppe Conte «si è preso l`impegno di incrementare i contributi a fondo perduto per le imprese che non possono lavorare a causa delle misure di contenimento della pandemia. Tutti impegni sui quali noi continueremo ad incalzare il governo. Perché le risorse messe in campo fino ad ora, seppur importanti, non sono sufficienti per garantire la sopravvivenza delle nostre imprese», ha spiegato il presidente Lino Enrico Stoppani.

RED/Agipro

BREAKING NEWS

ATTUALITÀ E POLITICA

Stop sale giochi, Tar Lazio: "Chiusura ragionevole se le attività non soddisfano un bene primario delle persone"

19/11/2020 | 13:16 ROMA - La chiusura di sale giochi, scommesse e bingo si è resa necessaria non per «un giudizio di intrinseca non meritevolezza» di tali attività,...

ATTUALITÀ E POLITICA

Fenomeno Scamacca, i bookmaker ci credono: l'attaccante rossoblù in corsa per Euro 2021

19/11/2020 | 13:05 ROMA - È andato di

TI POTREBBE INTERESSARE...

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Il commercio senza tutele affonda

I ristoranti perdono 10 miliardi. Allo studio la cedolare secca

Condividi:

Commenti: 0

Antonio Signorini - Gio, 19/11/2020 - 07:57

commenta

Mi piace 5

Nel secondo trimestre 2020 il calo dell'occupazione nel commercio rispetto allo stesso periodo di un anno fa è stato «decisamente più forte di quello dell'insieme dell'economia», con il 5,8% in meno di occupati, ovvero circa 191 mila unita.

La stima è del direttore centrale Istat, Gian Paolo Oneto, intervenuto ieri in un'audizione di fronte alla Commissione Attività produttive della Camera. In sostanza, il commercio ha già pagato un conto salatissimo alla prima ondata della crisi in termini di occupazione.

Un bollettino di guerra dal quale emerge un crollo sia per l'ingrosso, meno 6,1%, sia per il dettaglio con un calo del 6,8% degli addetti. A calare sono stati «soprattutto i lavoratori indipendenti (-9,3%) e con una dinamica particolarmente accentuata per i lavoratori autonomi senza dipendenti, quindi coloro che hanno imprese unipersonale con un calo del 12,7%». Un mondo che non è toccato dal blocco dei licenziamenti. Lontano dalle tutele del pubblico impiego, impegnato in questi mesi nella trattativa per il rinnovo del contratto e i relativi aumenti.

Ieri è stata la giornata della ristorazione, settore colpito dai Dpcm. Fipe, la federazione degli esercizi pubblici, ha denunciato una perdita di fatturato di 10 miliardi in tre mesi per l'intero settore. Il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli ha chiesto «ristori e indennizzi adeguati e subito, tempestivi, inclusivi con ampie moratorie fiscali». Lino Enrico Stoppani, presidente della federazione ha elencato le richieste al governo: «Manovra sull'Iva, ripristino del cash back, allargamento del tax credit». All'assemblea Fipe il premier Giuseppe Conte ha ribadito l'impegno a rafforzare gli interventi sugli affitti. Si parla di cedolare secca sugli affitti commerciali. Il ministro ai Beni culturali, Dario Franceschini, ha assicurato che parte delle risorse del Recovery andranno a favore della ristorazione.

Tag: commercio ristoranti cedolare secca

I commenti saranno accettati:
- dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 20:00
- sabato, domenica e festivi dalle ore 10:00 alle ore 18:00.

Non sono consentiti commenti che contengano termini violenti, discriminatori o che contravvengano alle elementari regole di netiquette.
Qui le norme di comportamento per esteso.

Stoppani (Pres. Fipe): “Assemblea permanente fino a fine crisi. Risorse messe in campo dal Governo, seppur importanti, insufficienti per garantire la sopravvivenza delle nostre imprese”

19/11/2020 11:53

L’assemblea 2020 di Fipe-Confcommercio resterà aperta fino alla fine della crisi determinata dalla pandemia da Covid-19. Una decisione, quella dei vertici della Federazione Nazionale dei Pubblici Esercizi, tutt’altro che simbolica: l’obiettivo concreto è quello di mettere a disposizione dei 340mila imprenditori del settore un canale diretto per far arrivare la loro voce direttamente al governo, in una fase drammatica per la categoria.

“Il presidente del Consiglio e i ministri che sono intervenuti alla nostra assemblea hanno ribadito il loro impegno per il nostro settore e questo per noi significa molto. Non solo perché la Fipe è stata riconosciuta come la casa di tutta la ristorazione italiana, ma perché da qui sono arrivate importanti novità”. E’ quanto spiega il presidente di Fipe – Confcommercio, Lino Enrico Stoppani. “La prima l’ha portata il ministro Franceschini, che ha ribadito l’intenzione di includere la ristorazione tra i beneficiari dei fondi del Recovery Fund destinati alla valorizzazione degli asset turistici. Un’indicazione importante quanto quella annunciata dal ministro Bellanova, che ha ribadito l’intenzione di proseguire i lavori del tavolo unitario presso il ministero dello Sviluppo economico per valorizzare la ristorazione quale componente fondamentale della filiera agroalimentare. L’ultima novità è arrivata direttamente per bocca del Premier, che si è preso l’impegno di incrementare i contributi a fondo perduto per le imprese che non possono lavorare a causa delle misure di contenimento della pandemia. Tutti impegni sui quali noi continueremo ad incalzare il governo. Perché le risorse messe in campo fino ad ora, seppur importanti, non sono sufficienti per garantire la sopravvivenza delle nostre imprese”. lp/AGIMEG

Focus News

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Lo chef Massimo Bottura furioso contro il governo: "Per ora solo chiacchiere di cose che non hanno fatto. I rimborsi? Ridicoli"

video.lastampa.it/dossier/coronavirus/ristori-massimo-bottura-attaccail-governo-per-ora-solo-chiacchiere-di-cose-che-non-hanno-fatto-ci-sentiamo-abbandonati-e-con-rimborsi-ridicoli/124299/124421

"Ci sentiamo soli, abbandonati a noi stessi". Massimo Bottura, chef stellato e proprietario dell'Osteria francescana, in collegamento video con l'assemblea della Fipe-Confcommercio ha attaccato ieri 18 novembre il governo sui provvedimenti economici per i ristoratori in crisi per la pandemia Covid: "Pero ora solo chiacchiere e burocrazia, parlano di cose che non sono state attuate" e fa un esempio: "Per sostenere le spese relative alla messa a norma dei locali tra macchine destinate alla purificazione dell'aria, mascherine, gel, scanner mi sono visto riconoscere una quota di 865 euro. Ma che rimborsi sono?", si chiede. "Abbiamo ottenuto la sospensione della seconda rata di tasse, ma la prima l'abbiamo già pagata", prosegue. "L'unica misura positiva - prosegue - è la cassa integrazione, che però ha ritardi mostruosi. E quindi ai miei ragazzi l'ho anticipata io". "Io ho una struttura fortissima, perché lavoro nel mondo - conclude - ma agli altri chi ci pensa?"
Video Youtube/Fipe-Confcommercio

19 novembre 2020

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Bottura sugli aiuti di governo: "Noi ristoratori ci sentiamo abbandonati"

Lo sfogo dello chef alla tavola rotonda organizzata da Fipe-Confcommercio per discutere sul futuro della ristorazione: "Ho messo tutto a norma e mi sono visto riconoscere una quota di 865 euro. Ma che rimborsi sono? Io ho una struttura forte alle spalle ma ai miei colleghi chi ci pensa?"

19 NOVEMBRE 2020

MODENA. «Ci sentiamo soli, abbandonati a noi stessi». Massimo Bottura, il più famoso e premiato chef italiano è un fiume in piena. Collegato in video-conferenza con la tavola rotonda organizzata da Fipe-Confcommercio per discutere sul futuro della ristorazione, il proprietario dell'Osteria francescana in via Stella parla di «parole piene di burocrazia, di chiacchiere e di cose che non sono state attuate».

«Per sostenere le spese relative alla messa a norma dei locali tra macchine destinate alla purificazione dell'aria, mascherine, gel, scanner mi sono visto riconoscere una quota di 865 euro. Ma che rimborsi sono?», si chiede.

«Abbiamo ottenuto la sospensione della seconda rata di tasse, ma la prima l'abbiamo già pagata», prosegue. «L'unica misura positiva - prosegue - è la cassa integrazione, che però ha ritardi mostruosi. E quindi ai miei ragazzi l'ho anticipata io». «Io ho una struttura fortissima, perchè lavoro nel mondo - conclude - ma agli altri chi ci pensa?»

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

La rivolta dei baristi: "Caffè a 50 metri? Le persone ora hanno ancora più paura"

Gestori preoccupati per gli effetti della nuova ordinanza. L'annuncio choc di Cursano (Confcommercio): "Chiudo il mio bar, questo è il colpo di grazia"

di ROSSELLA CONTE

Condividi Tweet Invia tramite email

Firenze, 19 novembre 2020 - "Sono arrabbiato Sono molto arrabbiato. Oggi ho chiuso la mia attività. Per carità, questa ulteriore ordinanza è stata solo la goccia che ha fatto traboccare il vaso. E' questa è stata una decisione sofferta, maturata col tempo e dovuta alla mancanza di clienti. Ma non ci voleva". **Aldo Cursano, presidente Confcommercio Firenze** e titolare del Caffè Le Rose, ha deciso di abbassare la saracinesca. Tra i motivi anche i nuovi limiti anti assembramento racchiusi in un'ordinanza firmata dal sindaco Dario Nardella, dopo il campanello di allarme arrivato dai vigili urbani.

Da oggi quindi non solo è vietato consumare cibi o bevande sul posto ma anche nel raggio **di 50 metri dall'esercizio commerciale** in cui sono stati acquistati. "Fino a questo momento ho tenuto aperto per senso civico – prosegue – e per tenere accesa una luce in un quartiere che si sta spegnendo. Ho tenuto aperto anche se, nell'ultima settimana, ho incassato in media 120 euro al giorno rimettendocene almeno 250, sempre al giorno. L'ho fatto per dare un servizio. Qualcuno ci ha ringraziati e il calore delle persone ci ha dato la forza di andare avanti. Questa ulteriore restrizione è stato il colpo di grazia finale. E' stato fatto ulteriore allarmismo, è chiaro che i clienti non vengono a prendere un caffè se poi non sanno dove andare a berlo. Per esempio, io ho il locale in piazza dell'Unità. In teoria una persona dovrebbe andare in piazza Santa Maria Novella. Ma se lì c'è un altro bar? Come si fa? Abbiamo chiesto che fosse aperta la Ztl visto che il centro così è morto e in cambio abbiamo ottenuto un altro paletto. Non ce l'ho col Comune di Firenze sia chiaro ma sono addolorato. Sembra che si voglia spostare tutta l'economia in altri luoghi".

Massimo De Grazia, titolare della Pasticceria Cosi di piazza Gavinana è chiaro: "Un provvedimento che poteva essere evitato, inopportuno in un momento come questo. Anche i nostri clienti sono piuttosto infastiditi e per noi diventa difficile gestire questa situazione". "Le persone sono un po' in confusione, ultimamente le regole stanno cambiando molto spesso. Per i nostri clienti risulta difficile comprendere il perché non si possa consumare nelle immediate vicinanze mentre a 50 metri di distanza sì" prosegue **Marcello Astolfi, titolare della Pasticceria Marcello** di viale Europa. **Massimiliano Lecci, titolare del Caffè Giannotti,** non usa giri di parole: "Abbiamo perso il 50% rispetto a ieri – conclude -. Le persone hanno ancora più paura ora".

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Covid Regioni, colori e parametri non cambiano. Ma il Governo apre

CRONACA

Regioni gialle, arancioni e rosse: vertice con il Governo sui parametri. Natale, le novità

CRONACA

Covid e Natale. "Dopo il 4 dicembre bar e ristoranti aperti"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Covid, le regioni che potrebbero cambiare colore

CRONACA

Coronavirus Italia, il bollettino di oggi. Cifre del contagio e tabella del

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Ristorazione e cultura, con le chiusure delle attività (e la cassa) un colpo allo stipendio da mille euro al mese

Il calcolo del taglio alle entrate mensili nell'ipotesi di una cassa integrazione a zero ore per i lavoratori del settore

19 NOVEMBRE 2020 — 2 MINUTI DI LETTURA

MILANO - Sono diventati il simbolo della crisi economica derivante dal coronavirus e dalle relative chiusure di attività. I settori della ristorazione e affini, ma anche quello della cultura, stanno pagando un conto salato alla pandemia. Così i loro lavoratori.

La Fipe-Confcommercio, la federazione dei pubblici esercizi, durante la sua assemblea annuale di mercoledì ha quantificato in 33 miliardi la perdita di fatturato attesa per il 2020, su un totale a regime di circa 96 miliardi. Il solo quarto trimestre dell'anno dovrebbe segnare, complici le chiusure per la seconda ondata e le nuove restrizioni, un calo del 40% del fatturato: dieci miliardi in fumo. Tanto che, al premier Conte, l'associazione ha parlato di 60mila imprese a rischio chiusura e oltre 300mila posti di lavoro in bilico.

FTSE MIB
21.623 +0,87%

Eur / Usd
1,185 -0,01%

Spread
115,78

DATI DI MERCATO

Leggi anche

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Grazie al database di JobPricing, il calcolatore sullo stipendio giusto di *Repubblica*, abbiamo sintetizzato l'impatto delle chiusure sui lavoratori del comparto, ipotizzando una loro messa in cassa integrazione a zero ore. La precisazione doverosa è che spesso si tratta di piccole società in cui i titolari sono anche i conduttori dei locali. Ma i numeri dei lavoratori che 'dipendono' a vario titolo da queste attività sono comunque significativi. Secondo i dati rielaborati dal centro studi Fipe, tra bar e ristoranti il comparto occupa oltre 800 mila lavoratori, tra i quali oltre mezzo milione è assunto a tempo indeterminato.

Lavoratori per tipologia contrattuale (indeterminato/determinato) per comparto (media 2019, val ass)

Comparto	Determinato	Stagionali	Indeterminato	Totale
BAR	84.628	19.736	169.506	273.870
RISTORANTI	181.380	40.924	336.145	558.449
TOTALE	266.008	60.659	505.651	832.319

Fonte: C.S. Fipe su Istat

Venendo alla questione retributiva, il comparto di hotel, bar e ristorazione presenta nel 2020 una retribuzione annua lorda (ral) di 24.752 euro, contro una media nazionale tracciata da JobPricing (che si rivolge all'universo dei dipendenti del settore privato) a 29.261 euro. Dunque già in una posizione 'debole', per quanto il tasso di crescita dal 2016 in avanti fosse stato di ben 7,5 punti percentuali a fronte di una media nazionale pressoché stagnante. Diverso il discorso per i lavoratori del comparto arte, intrattenimento e spettacolo che sono in linea alla media nazionale.

La Ral dei lavoratori di ristorazione e cultura

Settori	2016	2017	2018	2019	2020
ARTE, INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	€ 29.038	€ 29.067	€ 29.630	€ 29.797	€ 29.426
HOTEL, BAR E RISTORAZIONE	€ 23.022	€ 23.662	€ 23.706	€ 24.421	€ 24.752
Totale Italia	€ 29.309	€ 29.380	€ 29.278	€ 29.235	€ 29.261

Prendendo i soli dati del 2020, sempre relativamente alla RAL, emerge come la curva delle retribuzioni per i diversi inquadramenti si distanzi dalla media nazionale soprattutto al livello impiegatizio.

I lavori più pagati per i giovani che entrano nella finanza. Revisore e analista battono tutti, la Svizzera è l'Eldorado

Qual è il tuo stipendio giusto? Si rinnova il calcolatore di Repubblica. "Buste paga a rischio se sarà crisi del lavoro in autunno"

Redditi, per la Confesercenti l'effetto-Covid costa 1.257 a famiglia

Newsletter

GIORNALIERA

Buongiorno Rep:

L'appuntamento di metà giornata riservato agli abbonati con i fatti e gli aggiornamenti dagli inviati di Repubblica

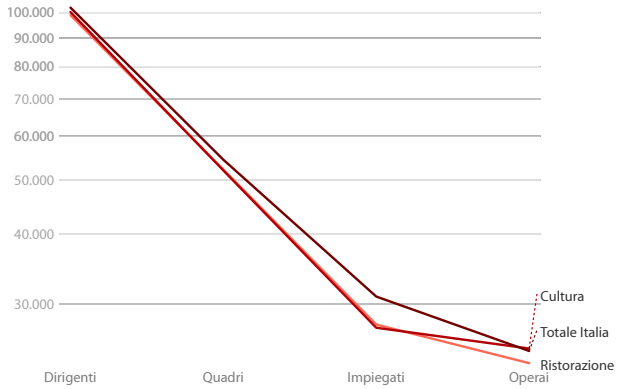
ACQUISTA

TUTTI GLI ESPERTI VAI ALLA SEZIONE >>

Casa
Energia
Fisco
Pensioni
Banche e Assicurazioni
Diritti Consumatori

Gli stipendi di cultura e ristorazione, per inquadramenti

RAL 2020, in euro



Utilizzando come base il dato annuo (il 2019, in questo caso, per avere una serie completa), è possibile determinare una stima della retribuzione fissa mensile per ciascun inquadramento di queste categorie. Da lì, è possibile calcolare la perdita di stipendio in cassa integrazione a zero ore: si va dai 932 euro mensili per gli inquadramenti inferiori della ristorazione agli oltre 3 mila euro per i quadri. Nell'inquadramento mezzano degli impiegati, la perdita è simile e intorno ai mille euro.

Settore	Quadri	Impiegati	Operai
ARTE, INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	€ 3.189	€ 1.097	€ 1.111
HOTEL, BAR E RISTORAZIONE	€ 3.219	€ 1.074	€ 932

Un conteggio che si fa ancor più pesante se si considera la retribuzione globale annua, quindi comprensiva delle parti variabili.

Settore	Quadri	Impiegati	Operai
ARTE, INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	€ 3.616	€ 1.215	€ 1.112
HOTEL, BAR E RISTORAZIONE	€ 3.499	€ 1.122	€ 958

Argomenti

stipendi jobpricing

© Riproduzione riservata

Trasporti Telefonia

Famiglia Lavoro

RICERCA ESPERTO

Inserisci l'argomento da ricercare

Seleziona la categoria

CERCA

BLOG

PERCENTUALMENTE
di Rosaria Amato
Usa e Italia ai tempi della pandemia: la storia dei ...

SOLDI E POTERE
di Carlo Clericetti
Usa, la rassegnazione al potere

PICCOLE GRANDI IMPRESE
di Luca Pagni
Fana: "Sul posto di lavoro diventeremo tutti precari"

RUBRICHE VEDI TUTTE

FASHION&FINANCE
Supreme, le felpe dei ragazzini vanno a Vf Group. Pagherà ...

EUROBAROMETRO
di Maurizio Ricci
Tra rilancio Bce e l'opposizione dei "falchi", all'Italia ...

POLICY
Le misure per il rilancio ancora al palo: oltre tre ...

AFFARI IN PIAZZA
Se il buongiorno (dei crediti deteriorati) si vede dal mattino ...

Leggi anche

Dalla sicurezza ai virtual brand: dietro le quinte del food delivery

Uno speciale online per fare il punto. In che modo il food delivery contribuisce a sostenere il settore della ristorazione, soprattutto in una fase complessa come quella che stiamo vivendo

di Oriana Davini

È il trend del momento e in molti casi una necessità: il **food delivery** al tempo del Covid si sta rivelando un servizio essenziale per chi è a casa o in ufficio e non ha tempo, voglia o modo di cucinare. E soprattutto è l'unica ancora di salvezza che, insieme all'asporto, permette a **ristoranti, pasticcerie, gelaterie e locali** di sopravvivere nonostante i vari Dpcm e relative chiusure imposte per legge.

A tutti noi sarà capitato almeno una volta di ordinare food delivery: è comodo e veloce, basta un click sullo smartphone e poi non resta che aspettare comodamente la consegna del pasto scelto.
Ma **cosa c'è dietro il piatto ordinato su Deliveroo?** In che modo il food delivery contribuisce a sostenere il settore della ristorazione, soprattutto in una fase complessa come quella che stiamo vivendo? E quali sono le innovazioni che stanno trasformando la semplice consegna di cibo a domicilio in un potente strumento di **marketing e comunicazione?**

Nel 2015, quando in Italia debutta **Deliveroo,** società fondata a Londra un paio di anni prima, "c'era molto scetticismo nei confronti di questo servizio – racconta Matteo Sarzana, general manager di Deliveroo Italia intervenuto al webinar organizzato da INformaCibo "Dietro le quinte del food delivery: la parola ai ristoratori" -. Oggi invece il **food delivery è una parte fondante del business plan** sulla base del quale i ristoratori costruiscono le loro opportunità di crescita e di espansione".

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

della città. **Poke House**, conferma il ceo Matteo Pichi, "è nato considerando il food delivery come una parte importante del business: oggi il 50% dei ricavi deriva da persone che vengono al ristorante ma senza food delivery e investimenti continui sulla qualità del prodotto non saremmo qui. Il delivery abbatte le barriere geografiche e ci permette di arrivare ovunque con un servizio che non farei da solo".

Non solo: un'innovazione importante sono i cosiddetti **virtual brand**, insegne virtuali che hanno alle spalle realtà organizzate e cucine reali. È il caso di **Macha Cafè**, ristorante con otto store fisici in tre città diverse: "Oltre al nostro marchio – spiega il ceo, Tunde Pecsvari – abbiamo lanciato **Macha Poke** per dare ai clienti la possibilità di creare da soli il proprio poke, piatto da sempre presente nel nostro menu ma con una ricetta fissa". A seguire sono arrivati **Fish'n Burger**, con i panini di pesce componibili, e poi **Bento Sushi:** in questo caso "si tratta di un virtual brand che ha fatto rinascere un marchio già esistente come ristorante classico, visto per 14 anni ho avuto l'omonimo locale di corso Garibaldi a Milano".

Un aspetto spesso sottovalutato dei grandi gruppi di food delivery è la loro potenza in termini di **comunicazione e marketing**: "Fin dall'inizio abbiamo considerato l'essere sulle principali piattaforme come un investimento in termini di immagine aziendale – assicura Stefania Urso, fondatrice del brand di gelaterie artigianali Gusto17 -. È un modo per aumentare la penetrazione di mercato e fare esperimenti: lanciamo sul delivery **nuovi gusti e prodotti** e valutiamo la risposta dei clienti e il giusto prezzo".

Il boom delle consegne a domicilio di un prodotto tradizionale e "di passaggio" come il gelato è registrato dai numeri: da gennaio a maggio 2020, dicono i dati di Deliveroo, **gli ordini di gelato** sono aumentati del 350% e del 215% nell'ultimo anno.

Se il fronte dei ristoratori conquistati dai servizi di delivery sembra soddisfatto, l'attuale situazione di emergenza sanitaria ha fatto emergere l'importante tema della sicurezza per tutta la filiera, incluso chi i pasti ce li porta a casa: i **rider.**

Lo scorso marzo, quando il governo ha dichiarato il lockdown nazionale, Deliveroo si è mossa attivando una serie di procedure: in prima battuta, elenca Sarzana, "la consegna senza contatto, per garantire che il prodotto in consegna non entri mai in contatto con il rider. Insieme a Fipe, abbiamo individuato una serie di linee guida su igiene e sicurezza e iniziato la distribuzione ai nostri rider di tutti i dispositivi di protezione individuale". Guanti, mascherine e soprattutto l'estensione "di un'assicurazione privata che li copre in caso di positività".

Guarda il webinar qui

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario